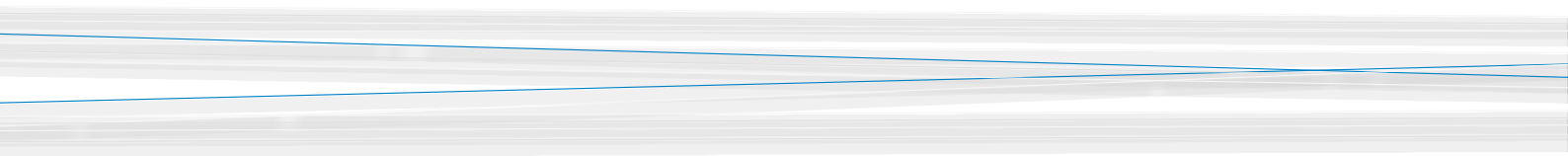
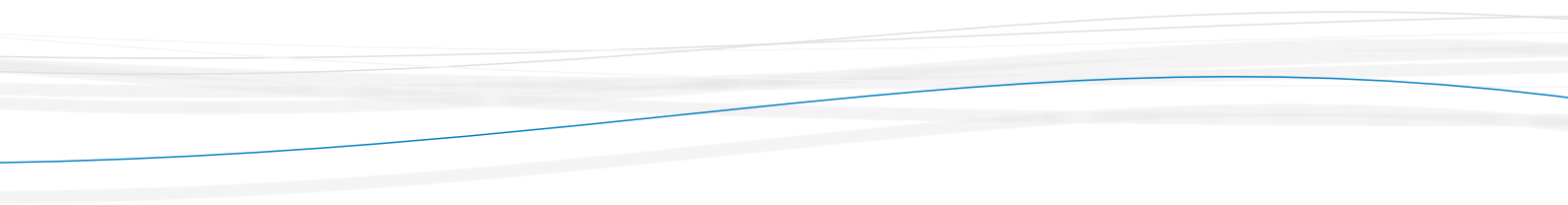


Bilancio 2010
I Numeri e la Relazione sulla Gestione



Bilancio **2010**
I NUMERI E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE



PARTE PRIMA

p08

RELAZIONE SULLA GESTIONE

p36

BILANCIO

p42

NOTA INTEGRATIVA

PARTE SECONDA

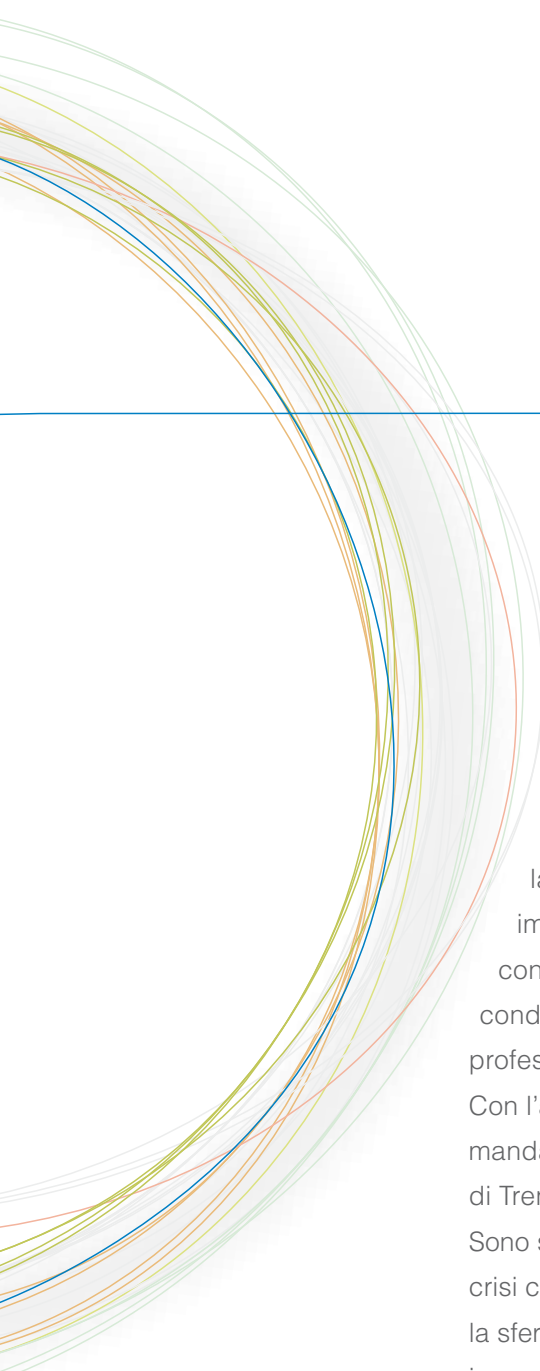
p68

RENDICONTI

RENDICONTO DELLA GESTIONE del fondo immobiliare ex artt. 33 e 34 della I.P. 6/99	70
RENDICONTO DELLA GESTIONE del fondo ex artt. 20, 21 e 24 I.P. 6/99	81
RENDICONTO DELLA GESTIONE acquisizione ed apprestamento di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/99	109
RENDICONTO DELLA GESTIONE fondo brevetti art. 25 della L.P. 14/2005	115
RENDICONTO DELLA GESTIONE fondo per il sostegno all'innovazione - seed money ex art. 24 bis L.P. 6/99	123
RENDICONTO DELLA GESTIONE fondi FAS	131

p136

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI



Fare rete, per garantire crescita e sviluppo del “sistema Trentino”. Promuovere l’innovazione, affinché le imprese possano competere in un mondo che cambia velocemente. Sostenere l’imprenditorialità, fin dalle idee e dai progetti dei giovani. Investire in iniziative e progetti sostenibili, per garantire coesione sociale, qualità della vita e prospettive di futuro. Questo il compito affidato a Trentino Sviluppo dalla Provincia autonoma di Trento. Questo, prima ancora, quanto chiedono ogni giorno imprenditori, lavoratori, amministratori locali con i quali abbiamo condiviso tratti importanti di cammino. Un cammino compiuto anche quest’anno anzitutto con le Aziende: entrando negli stabilimenti e sulle linee di produzione, condividendo progetti industriali ma anche storie imprenditoriali e vicende professionali.

Con l’approvazione di questo Bilancio il Consiglio d’Amministrazione termina il mandato triennale affidatogli dall’Azionista di riferimento, la Provincia Autonoma di Trento.

Sono stati anni non facili, coincisi con il diffondersi della crisi internazionale. Una crisi che è stata anzitutto di tipo finanziario, ma che ha presto investito anche la sfera economica e produttiva. Ne hanno pagato le conseguenze anche le imprese trentine, seppure in modo generalmente attutito dalla ponderosa e rapida manovra anticongiunturale varata dalla Giunta provinciale.

Oggi finalmente si colgono diversi segnali di ripresa che fanno ben sperare per il futuro. E tuttavia dobbiamo ancora fare i conti con risvolti preoccupanti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e la difficoltà di alcuni settori produttivi, quali quello estrattivo, dell'edilizia, dell'autotrasporto.

L'intento di Trentino Sviluppo è stato quello di spendersi come "lievito" per contribuire a far crescere questa Terra, le Imprese e le Comunità locali. Questa nostra mission sta però stretta dentro le tabelle di un rendiconto economico, non si può valutare solo leggendo le relazioni sulla gestione dei fondi provinciali. Perciò al presente Bilancio abbiamo voluto affiancare una seconda pubblicazione: il Bilancio di Missione, per la stesura del quale ci siamo avvalsi dell'aiuto di un partner scientifico "terzo" quale l'Università degli Studi di Trento. La sfida è stata quella di verificare il raggiungimento dei risultati ribaltando la prospettiva: non più il nostro punto di vista, ma quello dei nostri interlocutori, portatori di istanze e di aspettative.

"Bilancio 2010" e "Bilancio di Missione" concludono l'impegno dell'attuale Consiglio di Amministrazione e aprono la strada agli Amministratori che verranno. A loro il compito di dare continuità a quanto avviato, di coltivare quella propensione al cambiamento che è fattore strategico di rinnovamento, di adoperarsi affinché i valori fondamentali di Trentino Sviluppo – Impresa, Innovazione, Sostenibilità – rappresentino con sempre maggiore evidenza le linee guida per il futuro della Nostra Terra.

Paolo Mazzalai

Presidente di Trentino Sviluppo Spa

ASSEMBLEA DEI SOCI

23 GIUGNO 2011 – 1ª CONVOCAZIONE

27 GIUGNO 2011 – 2ª CONVOCAZIONE

Polo Tecnologico - Rovereto

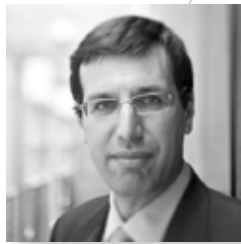
ORDINE DEL GIORNO

1. Progetto di bilancio per l'esercizio 2010: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.1 n.1 CC.

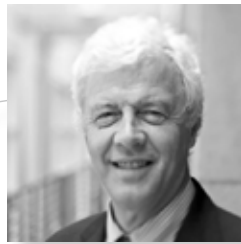
...

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

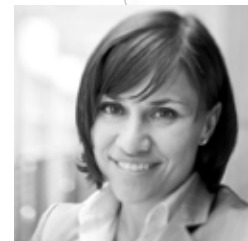
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Flvio Tosi
Vicepresidente



Paolo Mazzalai
Presidente



Patrizia Ballardini
Consigliere Delegato



Alessandro Garofalo
Consigliere Delegato



Diego Laner
Consigliere Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Alessandro Tonina

Sindaci effettivi: Gianfranco Flessati, Sabrina Monti

Sindaci supplenti: Renzo Monegaglia, Paolo Spagni

DIREZIONE

Direttore generale: Stefano Robol

Vice Direttore generale: Mauro Casotto

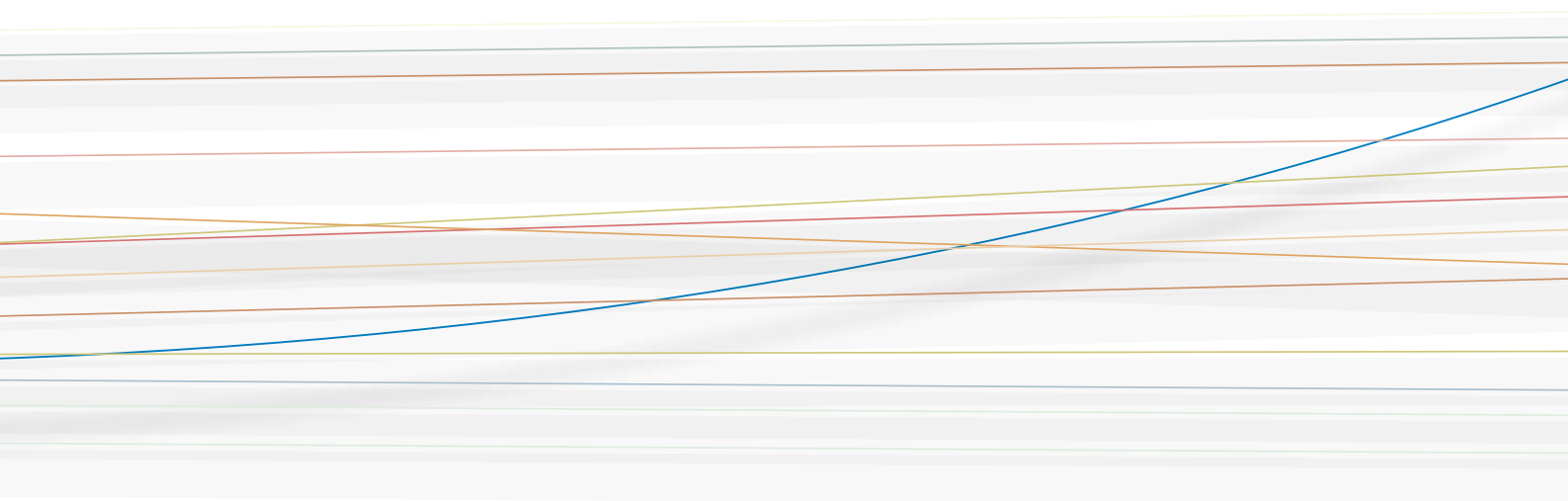
SEDE LEGALE

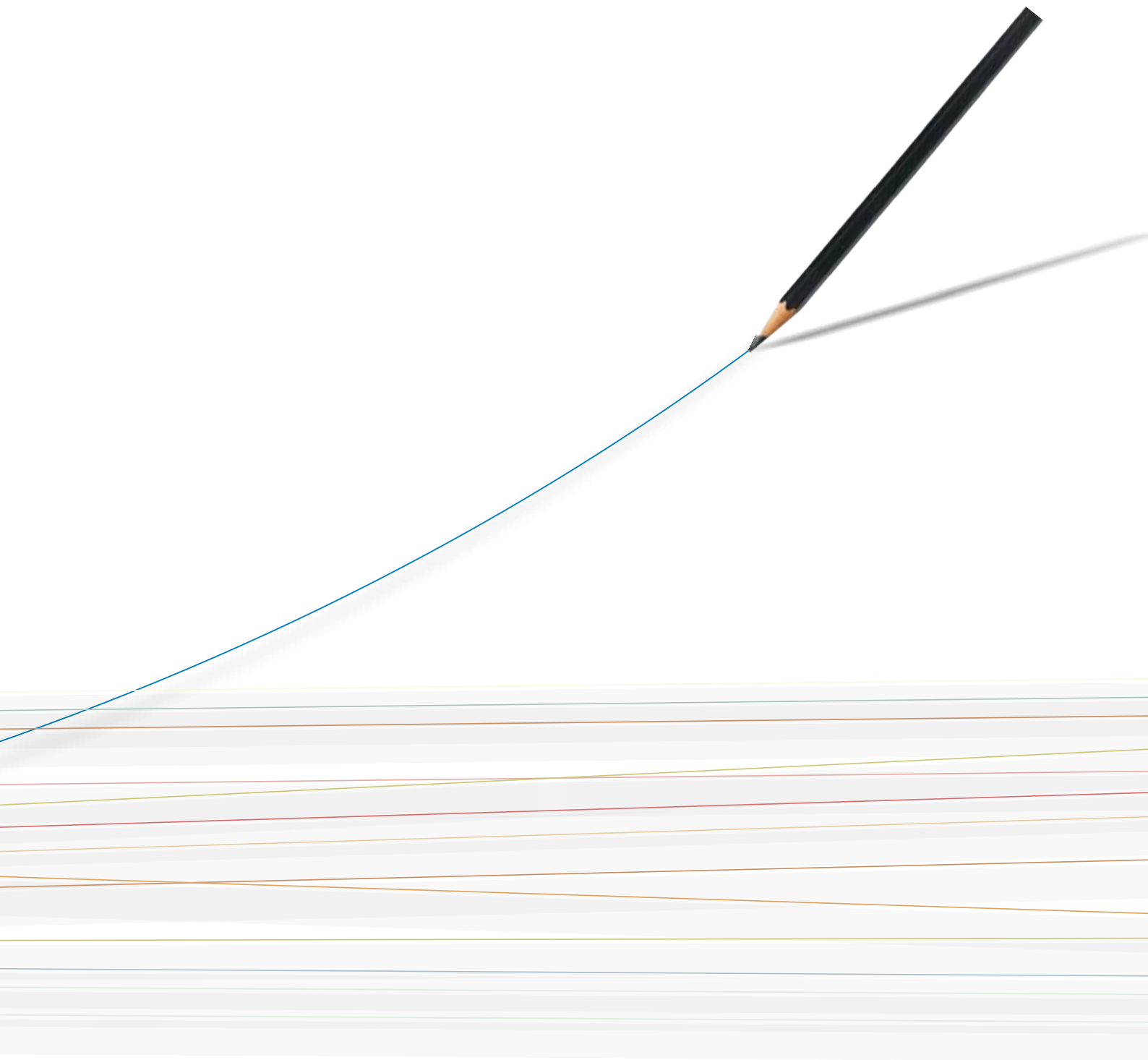
Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8

Capitale Sociale euro 193.553.725,92 i.v.

Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al Registro Imprese di Trento nr. 00123240228

Soggetta ad attività e coordinamento della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.





RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2010

TRENTINO SVILUPPO S.P.A. Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento
Sede in via Fortunato Zeni n. 8 -38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 64.462.

Con la presente Relazione si intende integrare e approfondire l'informativa della reale operatività della Vostra società anche in riferimento ai fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino.

L'attività è maggiormente dettagliata nella Nota integrativa al Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Pieve di Bono, frazione Strada,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico la Società è partecipata per la quasi totalità dalla Provincia autonoma di Trento, che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile.

La Vostra società non esercita azioni di controllo verso le proprie partecipate ad esclusione delle società interamente partecipate e soggette alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, quest'ultime peraltro allocate tra i conti d'ordine nei rispettivi fondi che la società gestisce per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione che vede la Vostra società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello gestito a conti d'ordine per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della società rispetto al mero dato contabile della gestione propria; nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati strettamente alla gestione propria.

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della gestione propria al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

SCENARI

Lo scenario internazionale

Nel corso del 2010 gli Stati hanno dovuto fare i conti con il protrarsi della crisi economica iniziata nel 2008 e continuata nel 2009 i cui effetti, soprattutto sotto un profilo finanziario, hanno continuato a manifestarsi anche nel 2010. Per superare la crisi gli stati hanno fatto ricorso ad un forte impiego di risorse pubbliche, che in alcuni casi, come Irlanda e Grecia, hanno rischiato di portare ad una crisi di liquidità, evitata solo grazie a prestiti da parte degli altri Paesi europei e dal Fondo monetario internazionale.

Complessivamente nel 2010 si è registrata una ripresa del commercio internazionale e una riduzione del prezzo delle materie prime ad un livello pre-crisi. Nel corso dell'anno il PIL è cresciuto del 4,4% (nel 2009 si era registrato un -1%). Tale dato è frutto di una forte crescita dei Paesi asiatici e dell'America latina con rispettivamente +8,8% e 4,6%, mentre l'Eurozona, una delle aree più colpite dalla crisi, pur beneficiando del miglioramento del commercio internazionale, ma con una domanda interna ancora fragile, ha fatto registrare un aumento del PIL dell'1%.

Vistosa eccezione si ha per la Germania con +3,9% mentre l'Italia risulta in linea con la media dei Paesi Eurozona. Per quanto riguarda la produzione industriale, nel 2010, è aumentata del 7,4% nell'Eurozona.

L'Italia risulta al primo posto in Europa per l'incidenza fiscale sulle imprese; il peso complessivo di tributi nazionali e locali e dei contributi sociali è del 68,6%, il più alto tra i Paesi europei e tra i più alti al mondo. La media europea è del 44,2% e quella mondiale del 47,8%.

Questo è quanto emerge dallo studio "Paying Taxes 2011" realizzato dalla Banca Mondiale e dalla società di consulenza PwC (PricewaterhouseCoopers).

Nonostante i segnali di miglioramento, lo scenario internazionale risulta ancora particolarmente problematico, aggravato dall'elevato livello di disoccupazione, che ha avuto ripercussioni negative sulla formazione del reddito disponibile, e dalla contrazione dei consumi che continuerà probabilmente ad influenzare in modo determinante i trend economici.

Lo scenario nazionale

L'incremento del Pil, risultato pari all'1% nel 2010 (-5% nel 2009), si è posizionato attorno allo 0,9% nel 2011 e all'1,1% nel 2012 (dati Bankitalia).

La produzione industriale, secondo il Centro studi di Confindustria, nella media del 2010 è aumentata del 5,4% sul 2009 quando si era avuto un calo annuo del 18,4%.

Gli aumenti maggiori hanno interessato i settori dei macchinari e attrezzature (+12,2%), delle apparecchiature elettriche e non elettriche (+10%), della metallurgia e prodotti in metallo (+8,3%) e dei prodotti chimici (+6,8%). L'unica variazione negativa si è registrata per l'attività estrattiva (-0,7%).

Il tasso di disoccupazione è risultato pari all'8,5% e si prevede una diminuzione verso la quota 8% solo a partire dal 2012.

Nel biennio 2008-2009, in piena crisi economica, i consumi delle famiglie italiane hanno registrato, secondo Confcommercio, una contrazione media annua del 2,1%, tornando ai livelli precedenti il 1999. Nel 2010 si è registrato un modesto +0,4%, seguito da una stima di +0,9% quest'anno e da una vera ripresa dei consumi solo nel 2012, con un +1,6%.

Dato positivo è l'indebitamento delle famiglie italiane: con il 78% del reddito disponibile sono le meno indebitate tra i paesi avanzati; in Francia e Germania è pari al 100%, in USA e Giappone è pari in media al 130% del reddito disponibile.

In leggera crescita gli investimenti delle famiglie italiane, nel terzo trimestre 2010, il tasso d'investimento si è attestato all'8,8%, superiore di appena 0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e di 0,3 punti percentuali rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente (dati ISTAT).

Lo scenario provinciale

Il quadro generale di crisi dell'economia mondiale non ha risparmiato il nostro Paese e, come già successo negli ultimi anni, anche il Trentino presenta un trend coerente con i dati nazionali.

Nello specifico il 2009 ha confermato anche a livello locale l'impatto negativo della congiuntura economica internazionale e nazionale. Dopo 6 anni di crescita ininterrotta, l'economia provinciale ha visto, infatti, diminuire il valore reale del suo PIL del 3% (dati ISTAT).

Accanto all'impatto negativo derivante dal crollo della domanda mondiale e delle esportazioni verso l'estero che ha coinvolto anche le imprese trentine, la fase di arretramento del PIL locale è stata accompagnata da una generale debolezza delle componenti interne della domanda: i consumi finali interni delle famiglie si sono ridotti dell'1,2% nel 2009 (in Italia del 5%).

In termini di ricchezza pro-capite, approssimata dal rapporto tra il PIL e la popolazione media dell'anno, le performance registrate nel corso del 2009 determinano un arretramento generalizzato della ricchezza pro-capite, che per il Trentino si attesta ad un -2,1% (-3,7% per l'Italia).

Da una analisi settoriale dal lato dell'offerta emerge come il risultato economico negativo della provincia di Trento sia la risultanza della contrazione significativa sperimentata in particolare dal Valore Aggiunto del comparto industriale (-9,4% in complesso).

Molto negativo è risultato anche l'andamento del comparto delle costruzioni (-11,2%), pesantemente colpito dalla crisi finanziaria che ha coinvolto il mondo delle immobiliari e dell'edilizia.

La ripresa della produzione e del fatturato registrata nell'ultima parte dell'anno non è di fatto riuscita a contenere le perdite del settore. Nonostante il calo produttivo, per effetto della frenata dei prezzi, risale invece verso valori decisamente positivi il Valore Aggiunto dell'agricoltura provinciale mentre, anche grazie all'incisiva politica anticiclica messa in atto a livello provinciale per fronteggiare la congiuntura negativa nazionale ed internazionale, il comparto dei servizi è riuscito in parte a controbilanciare le perdite, sperimentando una flessione relativamente contenuta (-1,6%) che ha permesso un decremento complessivo del valore aggiunto del -3,3%.

Le dinamiche occupazionali analizzate presentano nel complesso un andamento abbastanza negativo. In tale contesto, le province di Trento e di Bolzano fanno segnare i decrementi più contenuti tra tutte le regioni italiane grazie all'apporto positivo del solo comparto dei servizi (+0,8% e +0,7% rispettivamente per il Trentino e l'Alto Adige).

L'industria segna invece il passo, perdendo in provincia di Trento il 1,9%. (fonte: servizio statistica provincia autonoma di Trento)

Tra aprile e giugno del 2010 si è registrato un forte incremento del fatturato delle imprese trentine con un aumento del 18,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nello specifico i risultati migliori si sono avuti nei servizi alle imprese (+30,2%), seguito dai trasporti (+27,4%) e dal commercio al dettaglio (+21,9%) (fonte confidi impresa trentino).

Per quanto riguarda l'occupazione nel 2010, si è avuto un leggero aumento rispetto all'anno precedente, con un +0,13% nel complesso; in difficoltà invece le micro-imprese con una perdita di personale addetto del 5,13%.

INDIRIZZI STRATEGICI E PIANI OPERATIVI

L'azione svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2010 si è focalizzata sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- **le direttive** per le società partecipate dalla Provincia i cui principi sono contenuti nelle delibera approvata dalla Giunta provinciale n. 415 di data 11 marzo 2011, che ha integralmente sostituito le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2907 di data 3 dicembre 2009 e n. 291 di data 19 febbraio 2010, e nella delibera approvata dalla Giunta provinciale n. 558 di data 25 marzo 2011;
- **il Piano Strategico e Finanziario** a valere sul triennio 2009-2011 elaborato dal Consiglio di Amministrazione, insediatosi in data 3 luglio 2008 e trasmesso alla Provincia nel novembre 2008;
- **il “Piano attività ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 triennio 2010-2012”**, documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 147 di data 5 febbraio 2010, il primo aggiornamento approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1290 di data 4 giugno 2010 e il secondo approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2814 di data 10 dicembre 2010;
- **il Piano triennale 2008-2010** delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/99, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2648 di data 17 ottobre 2008 unitamente al previsto documento denominato “Piano finanziario triennio 2008-2010” modificato con il primo aggiornamento approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 25 di data 15 gennaio 2010;
- **il “Piano triennale di attività ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2008-2010”**, documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 274 di data 8 febbraio 2008, il primo aggiornamento approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1467 di data 6 giugno 2008, il secondo approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2492 di data 3 ottobre 2008, il terzo approvato con delibera della Giunta provinciale n. 321 di data 20 febbraio 2009, il quarto approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1844 di data 24 luglio 2009, il quinto approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 591 di data 19 marzo 2010 e il sesto approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2253 di data 1 ottobre 2010;
- **il fondo per il sostegno all'innovazione** ex art. 24 bis della L.P. 6/99;
- **il fondo brevetti** ex art. 25 della L.P. 14/05 e la delibera n. 1877 di data 8 settembre 2006 della Giunta provinciale che, ai sensi dell'art. 25 L.P. 14/05, ha affidato la gestione del “Fondo Brevetti” alla Vostra società, da effettuarsi sulla base di apposti piani annuali comprensivi delle previsioni di spese e ricavi;
- **la gestione dei fondi FAS** riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla valorizzazione del Progetto Baite .

Le attività poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi ex artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 L.P. 6/99, ex art. 25 L.P. 14/05 e relativi alla gestione dei fondi FAS sono rappresentate nel Bilancio fra i conti d'ordine.

Un'illustrazione di dettaglio è contenuta nei rendiconti che, allegati al Bilancio, ne rappresentano parte integrante.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Attività operativa

L'esercizio sociale 2010 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 64.462, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 2.573.264 (di cui Euro 27.729 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.545.535 per immobilizzazioni materiali).

Come noto, per una società avente finalità istituzionali, il risultato d'esercizio rappresenta un elemento di valutazione dell'accortezza amministrativa della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione. L'attività della Vostra società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi, dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento, il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

In tal senso, risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2009 (Euro 54.719) con quello del 2010 (Euro 64.462).

La Vostra società anche nell'esercizio 2010 ha raggiunto il break even con la normale gestione, senza porre in essere operazioni economiche di carattere straordinario.

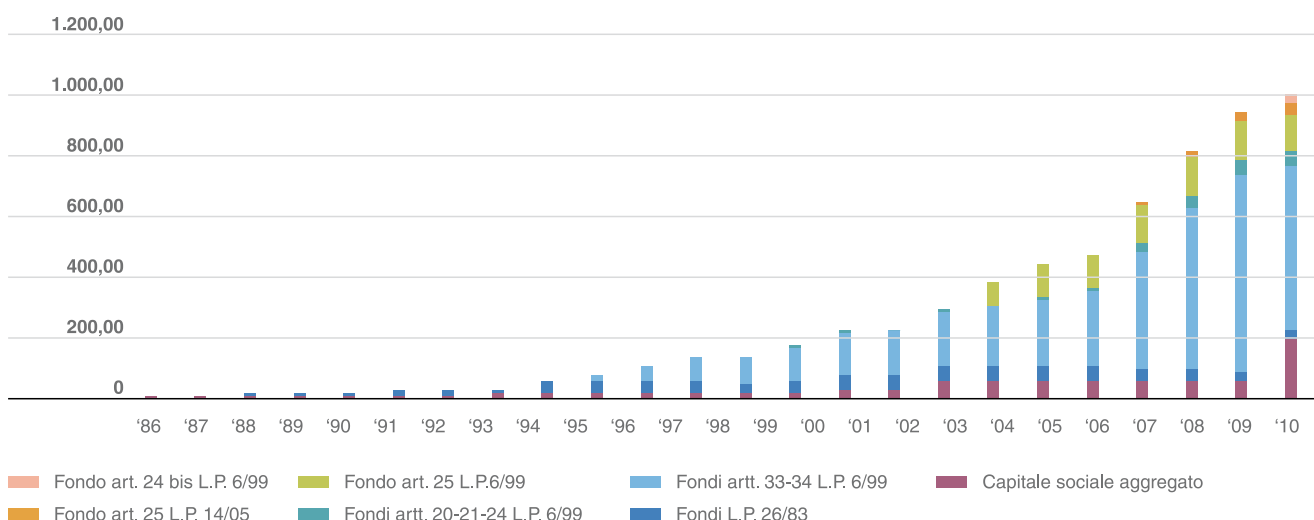
Si segnala in particolare che, in coerenza con l'emanazione della L. n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra società svolge la propria attività nell'ambito dei soli rapporti con i Soci pubblici.

In un naturale percorso di crescita la Vostra società, nel corso del 2010, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi, integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, legate alle più recenti attribuzioni assegnate a Trentino Sviluppo dalla Giunta Provinciale.

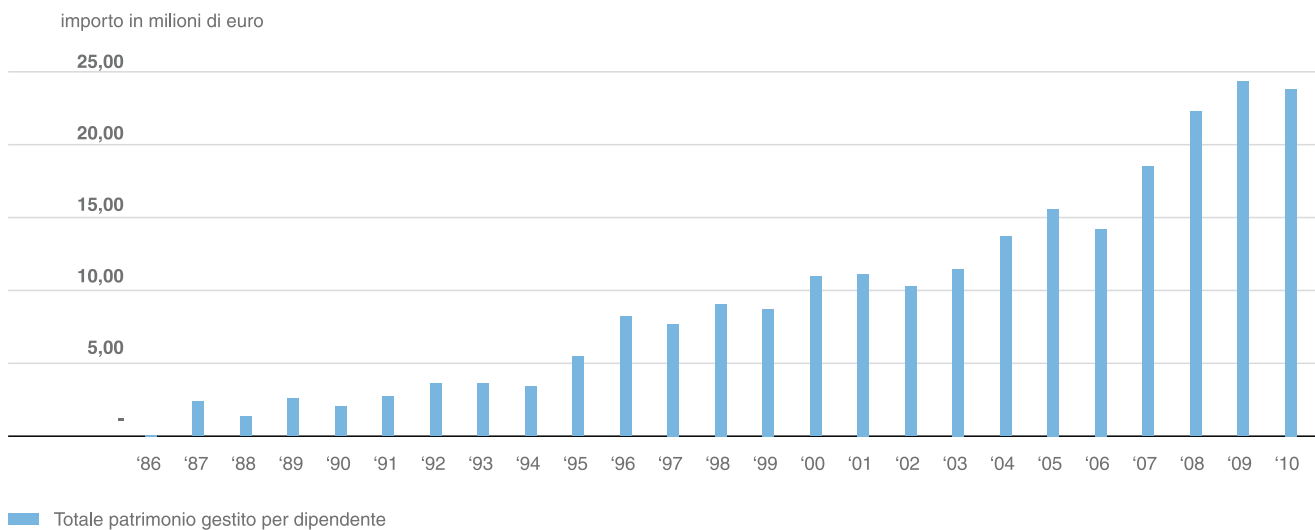
In tale contesto si ritiene utile precisare che le attività svolte vengono in parte gestite con fondi propri ed in parte a valere su fondi della Provincia autonoma di Trento: per i dettagli relativi alle attività effettivamente imputate al bilancio proprio della società si rinvia alla Nota integrativa, mentre per le descrizioni a carattere generale contenute nella presente Relazione sulla gestione si è ritenuto prevalente l'interesse ad un'illustrazione complessiva dell'attività svolta. A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Società dal 1986 ad oggi (tenuto conto anche dell'azione svolta dalla società Centro Tecnofin Servizi S.p.A., incorporata per fusione nel 2003), si riportano di seguito due grafici che mostrano l'evoluzione dei fondi gestiti dal 1986, anno di inizio dell'attività, sino al 31 dicembre 2010 e la produttività per addetto della gestione degli stessi.

a Fondi gestiti

importo in milioni di euro



b Patrimonio gestito / Numero addetti (U.I.a.)



Le iniziative di sistema: cultura d'impresa, innovazione, filiere.

Il 2010 si è caratterizzato a livello provinciale per un lento miglioramento del quadro generale di crisi economica che aveva investito il settore produttivo nel biennio precedente.

Trentino Sviluppo, in linea con quanto fatto nel 2008 e soprattutto nel 2009, ha intensificato le azioni di supporto al mondo imprenditoriale locale, sia in termini di promozione della nuova imprenditorialità (con un particolare focus sull'autoimpiego nelle zone maggiormente disagiate e sulle start up innovative), sia in termini di affiancamento nei processi di innovazione aziendale delle imprese esistenti.

Promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, attenzione alla dimensione progettuale del fare impresa, costante vicinanza alle aziende e alla loro necessità di sviluppare opportunità di business, supporto tecnico a chi decide di avviare una propria attività, affiancamento alla nuova imprenditorialità emergente dal **mondo della ricerca**, nuove iniziative di sviluppo territoriale attraverso **progetti di sviluppo locale**, azioni di comunicazione e **marketing territoriale**, sono stati le attività principali sulle quali Trentino Sviluppo ha lavorato per tutto il 2010, impegnando risorse e persone al fine di favorire prontezza e competitività anche nella difficile fase di recessione.

In quest'ottica si inseriscono gli incontri informativi/formativi organizzati per gli imprenditori o aspiranti tali, con l'obiettivo di favorire una cultura di impresa sempre più evoluta ed un'attitudine all'innovazione che porti le aziende a trovare nuovi spazi competitivi. Negli incontri Trentino Sviluppo ha coinvolto esperti di riferimento per gli specifici ambiti oggetto di trattazione, affiancandoli sempre con imprenditori disponibili a condividere la loro esperienza d'azienda in una logica di rete.

Le persone coinvolte nel corso del 2010 sono state circa 1400.

Nell'ambito della promozione dell'auto-imprenditorialità e della cultura del fare impresa, nel 2010 il personale di Trentino Sviluppo ha rivolto parte della propria attività all'organizzazione ed al sostegno dell'avvio di nuove iniziative su tutto il territorio, con una forte azione sull'area della Piana Rotaliana, tramite attività di sportello per assistenza, attività di affiancamento per la creazione di nuove imprese e percorsi formativi volti alla concertazione condivisa ed alla creazione di reti.

L'attività si è anche rivolta all'assistenza tecnica a progetti imprenditoriali comunali, proposti da singole amministrazioni comunali.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle attività organizzate nell'ambito dell'animazione territoriale nel corso del 2010:

N. serate di animazione territoriale	8
N. partecipanti alle serate di animazione territoriale	169
N. idee di impresa presentate	127
N. partecipanti ai colloqui	137
N. giornate di formazione	10
N. partecipanti alle serate di formazione	106
N. piani di impresa elaborati	32
N. di incontri di assistenza tecnica organizzati con enti, servizi provinciali, associazioni di categoria, ecc.	50
N. imprese avviate	17
N. imprese già avviate che hanno beneficiato dei servizi di Trentino Sviluppo per la diversificazione del business	9

Molte forze sono state dedicate anche alla realizzazione e conduzione di progetti di ricerca strategici per lo sviluppo del sistema economico provinciale: il supporto alle politiche di filiera del settore casa in legno, con la realizzazione di un corso professionale; una ricerca dal titolo "La green economy come strategia per uscire dalla crisi", rivolta al comparto edilizio, con il fine di dimensionare la reale entità della crisi economica; "Giovani e nuove professioni della creatività, della conoscenza e dell'intrattenimento in Trentino", attività volta alla comprensione di un tessuto lavorativo considerato intangibile, ma generante un forte indotto; la stesura di monografie volte alla valorizzazione di quanto raccolto con l'attività di assistenza agli aspiranti imprenditori, a supporto dell'elaborazione dei piani di impresa e successivo avvio dell'attività imprenditoriale.

Per contrastare il periodo di crisi economico-finanziaria, la Vostra società ha intensificato le proprie azioni in tema di trasferimento tecnologico e supporto all'innovazione delle aziende trentine e delle filiere.

Nella tabella sottostante si riportano i principali risultati ottenuti.

SUPPORTO ALLA NASCITA DI IMPRENDITORIALITÀ INNOVATIVA, ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
N. aziende supportate nel progetto Aquile Blu	72
Progetti di supporto avviati dalle Aquile Blu	11
N. aziende supportate nei servizi per l'internazionalizzazione (tecnologia, ricerca, mercato) dell'Enterprise Europe Network	81
N. aziende trentine partecipanti ad eventi di brokeraggio tecnologico transnazionale organizzati con la rete Enterprise Europe Network	13
N. offerte e richieste di tecnologia/partnership commerciale inserite nei database europei Enterprise Europe Network	11
N. eventi di brokeraggio tecnologico transnazionale organizzati con la rete Enterprise Europe Network	2
N. accordi di collaborazione internazionale (progetti di ricerca, trasferimento tecnologico, partnership commerciale) supportati	3
N. aziende supportate da analisi di benchmarking nell'ambito del progetto I3SME's	60
N. forum investimento organizzati	2
N. progetti partecipanti al Forum d'investimento F.E.S.T. 2010	15
N. progetti ammessi a contributo nel bando Seed Money	23
N. progetti partecipanti al Premio D2T (4° ediz.)	46
N. cantieri Kaizen	4
N. aziende coinvolte nei cantieri Kaizen	8
N. soggetti/aziende supportati in materia di proprietà intellettuale	20
N. aziende che hanno partecipato ai corsi di formazione sperimentali su tematiche imprenditoriali (mercato, project management)	238

Nel corso del 2010 Trentino Sviluppo ha attivato diverse iniziative volte al sostegno delle imprese che collaborano tra loro in un'ottica di rete e filiera, in ambiti diversi, ma con coniugazioni comuni, supportando le imprese afferenti a: Distretto del Porfido e della Pietra Trentina, Golf, Terme, Sport ed ha avviato vari progetti trasversali sui temi dell'Innovazione e del Design. Tali progetti hanno avuto come base comune la ricerca di un approccio sistemico, seguito dalla concretizzazione in proposte operative delle idee emerse, in un'ottica di condivisione, creazione di network e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, con azioni di sostegno, tutoraggio, monitoraggio e talvolta di formazione per quanto concerne le diverse fasi del progetto. Alcuni progetti hanno avuto la loro conclusione nel corso del 2010, mentre altri vedranno il loro termine nel corso del 2011.

Per quanto concerne il progetto Foresta Legno Energia, Trentino Sviluppo ha coordinato tre degli otto gruppi di lavoro attivati nell'ambito della Cabina di Regia: il Patto per il Legno – volto alla promozione di processi e progetti atti all'aggregazione tra tutti i soggetti della filiera legno; Marketing Legno – tavolo di lavoro che ha visto la promozione e valorizzazione della filiera legno come mezzo di promozione del territorio trentino, mediante elementi di qualità, garanzia, competenza e tecnologia, con azioni di ricerca, di valorizzazione delle certificazioni e delle imprese ad essa connesse (Habitech, Casa Sofie, G.B.C. Italia...), ed esplicitate in partecipazioni a fiere nazionali ed internazionali, nell'organizzazione di momenti divulgativi e congressuali, nell'organizzazione di corsi rivolti ad ingegneri ed architetti per approfondire le loro conoscenze tecniche nel settore legno (strutture, progettazione, certificazione). Altro tavolo gestito da Trentino Sviluppo è quello denominato Casa Legno Trentino,

che ha visto il proprio impegno svilupparsi nella promozione e valorizzazione della filiera degli edifici in legno, mediante la realizzazione di un regolamento tecnico per la certificazione delle costruzioni in legno, nato sotto l'egida di un comitato scientifico e volto a garantire la qualità del prodotto/edificio e delle modalità che hanno portato alla sua realizzazione mediante l'avvio di progetti sperimentali per l'implementazione dei regolamenti su edifici in legno realizzati in Trentino.

Fra gli strumenti gestiti da Trentino Sviluppo per favorire la nascita di imprese innovative vi sono stati il **Seed Money** che, tra le oltre 60 proposte progettuali presentate, ha selezionato 23 progetti imprenditoriali innovativi (di cui il 34,8% presentati da ricercatori di centri di ricerca locali e il 17,4% dall'Università degli Studi di Trento), e il Premio Impresa e Innovazione **D2T START CUP 2009-2010**, ideato per facilitare la nascita di imprese innovative sul territorio provinciale e giunto oggi alla quarta edizione, con un numero crescente di partecipanti (46 progetti).

Le attività collegate all'insediamento di aziende innovative nei **B.I.C.** hanno prodotto nel 2010 8 nuovi insediamenti negli incubatori della Vostra società e 3 ampliamenti, risultato superiore in numero a quanto ottenuto nell'anno precedente. Le iniziative insediate hanno riguardato i settori ICT (hardware e software), energie rinnovabili, ingegneria (progettazione).

È stato ufficialmente avviato a fine 2010 il servizio di **preincubazione**. Otto postazioni sono state predisposte all'interno del corpo H del Polo Tecnologico di Rovereto. Tra i servizi logistici forniti si annoverano: collegamento Internet, telefono, uso di stampante, fax e fotocopiatrice. Ad essi si aggiunge il servizio di tutoraggio e la possibilità da parte dell'utente di partecipare gratuitamente a eventi di carattere informativo e formativo su tematiche di tipo imprenditoriale.

Nel 2010 è stato siglato il primo contratto di preincubazione (iniziativa imprenditoriale riguardante una piattaforma informatica applicata al settore agroalimentare) e si sono raccolte numerose manifestazioni di interesse che, presumibilmente, si concretizzeranno nel 2011.

Sul fronte del supporto al trasferimento tecnologico e all'innovazione, nel 2010 è proseguito l'operato del Team **"Aquila Blu"**, costituito da un gruppo di manager senior - con conoscenze e competenze tecniche acquisite tramite esperienza pluriennale in azienda in diversi settori industriali - e finalizzato all'indagine delle esigenze e delle opportunità d'innovazione e di tecnologia delle aziende locali, con conseguente accompagnamento nell'avvio della fase esecutiva.

Trentino Sviluppo si è avvalsa della collaborazione di esperti senior che hanno apportato al gruppo competenze nei settori dell'ingegneria industriale, della meccanica, dell'elettronica, dell'informatica, del lapideo, della chimica. Sono state messe in campo anche competenze di carattere economico-finanziario, manageriale, relazionale e di leadership, affiancando al know-how tecnico, la capacità di entrare in empatia con l'imprenditore. Al gruppo si sono aggiunte nell'anno in questione anche competenze nel campo del marketing, che sono state utilizzate per il supporto ad alcune aziende nella strutturazione interna per l'ampliamento della presenza sul mercato.

Nell'ambito del progetto si sono svolte 72 audit aziendali approfonditi a seguito di visita aziendale. In linea con la metodologia progettuale consolidata negli anni, per la maggior parte delle PMI l'audit ha portato ad alcune giornate di supporto personalizzato (cosiddetto "follow-up"), nelle quali gli esperti, da soli o in gruppo, hanno svolto attività di accompagnamento mirato e specialistico con la finalità di risolvere problemi connessi a prodotto e processo, supportare l'azienda nel percorso di innovazione e fornire assistenza di carattere orientativo (individuazione di linee guida e pianificazione di azioni migliorative). Tra i principali risultati, sono state attivati 11 progetti di supporto (nell'ambito del counseling, dell'organizzazione aziendale, della finanza, della ricerca e sviluppo, del mercato e del supporto nell'avvio di impresa), 3 contatti tra aziende locali e centri di ricerca locali/nazionali, 5 contatti tra aziende locali ed altre aziende.

Si sono promossi anche servizi di orientamento (identificazione delle possibili linee di azione) nella ridefinizione della **governance**, dell'organizzazione aziendale, della logistica delle imprese in "fase di cambiamento"

(passaggio generazionale, gazzelle, ...). In particolare, 3 aziende afferenti al settore ICT, hanno fruito di un supporto sperimentale su aspetti legati alla loro governance aziendale. Gli interventi si sono svolti in base ad una metodologia personalizzata per la piccola e media impresa, messa a punto nel recente passato da Trentino Sviluppo in collaborazione con la società di consulenza. La metodologia messa a punto per le PMI costituisce un unicum, al momento, non fornito dal mercato della consulenza privata.

In linea con quanto svolto nell'anno 2009, si sono intensificate le attività di **collaborazione tra Trentino Sviluppo, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach** volte alla promozione, gestione, qualificazione e valorizzazione della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione in Trentino.

La collaborazione col mondo accademico e della ricerca si è concretizzata, a livello sperimentale, con la fornitura di supporto personalizzato ad alcuni nascenti spin-off provenienti da FBK e da Create-net. Si è trattato di servizi di accompagnamento nello sviluppo iniziale dell'attività imprenditoriale, di orientamento circa le opportunità di supporto offerte dal sistema trentino e da Trentino Sviluppo e della creazione di occasioni di incontro mirate con potenziali investitori (ad es. partecipazione al Forum Early Stage descritto nella sezione precedente, segnalazione degli spin-off a fondi di investimento, ecc.).

FBK, FEM e Trentino Sviluppo hanno avviato inoltre una collaborazione più strutturata rispetto al passato organizzando alcune iniziative di formazione imprenditoriale congiunta presso le sedi delle due fondazioni (workshop, corsi). I tre enti il 28 aprile 2011 hanno siglato una convenzione che prevede attività congiunte a supporto della nascita di spin-off, della mappatura dei gruppi di ricerca delle fondazioni e attività correlate alla gestione del fondo brevetti ("HUB" ricerca-impresa).

L'iniziativa "**sportello SRI**" ("Sportello Ricerca ed Impresa"), nata nel 2007, dopo un rallentamento nel 2009, ha ripreso la propria attività con l'organizzazione di alcuni incontri a supporto di iniziative imprenditoriali di matrice accademica. Il tutto è avvenuto in sinergia con il progetto IMPAT – un progetto dell'Università di Trento, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e volto a valorizzare, promuovere e sfruttare economicamente i risultati delle attività di ricerca e sviluppare una cultura imprenditoriale tra i ricercatori - e ha visto esperti di Trentino Sviluppo e dell'Università affiancare 5 nuove iniziative.

È proseguita nel 2010 l'attività di supporto al **trasferimento tecnologico transnazionale** sul territorio, in sinergia con il progetto europeo triennale FRIEND Europe, promosso nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network, da un consorzio di 11 partner tra cui il coordinatore Unioncamere Veneto, Trentino Sviluppo e altri 9 partner del Triveneto (enti camerali, parchi scientifici, enti di ricerca). Friend Europe ha l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese europee, costituendo un punto di riferimento unico nello sviluppo dei progetti di ricerca industriale, di innovazione e di espansione commerciale.

Nel giugno del 2010 Trentino Sviluppo, in collaborazione con Create-net, ha organizzato la giornata di brokeraggio europeo "CREATE-NET Cooperation and Funding Workshop for the ICT 2011–2013 call for proposals" in cui 88 partecipanti (aziende e centri di ricerca) provenienti da tutta Europa si sono incontrati per definire accordi di collaborazione per la definizione di proposte progettuali di ricerca industriale da presentare nel bando ICT (VII programma Quadro Ricerca e Sviluppo UE) del gennaio 2011.

Nel medesimo periodo, in parallelo al convegno scientifico WCTE - 11th World Conference on Timber Engineering – tenutosi a Riva del Garda, Trentino Sviluppo, in collaborazione con un partner spagnolo della rete Enterprise Europe Network (Galactea-Plus - FICYT - Oviedo), ha organizzato una "company mission" di aziende e professionisti spagnoli che si è concretizzata in una serie di incontri con aziende, professionisti e centri di ricerca trentini operanti nel settore del legno.

Trentino Sviluppo ha inoltre accompagnato alcune aziende agli eventi di brokeraggio internazionale "Ecobusiness Cooperation Event2010" (Rimini) e B.I.O. N'DAYS 2010 (Valence, Francia).

Nell'ambito delle attività volte a favorire la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo

aziendale, Trentino Sviluppo ha rinnovato l'accordo di cooperazione con il Kaizen Institute Italia realizzando 4 cantieri **Kaizen** (singoli e multiaziendali) che hanno coinvolto 8 aziende locali.

Uno dei cantieri è stato svolto sperimentalmente nell'ambito funiviario con le Funivie Seggiovie San Martino, primo esempio in Italia di cantiere GembaKaizen su una stazione sciistica.

Nell'ottobre del 2010 è stato organizzato un convegno di rilevanza nazionale, ospite Masaaki Imai (guru della metodologia Kaizen e presidente del Kaizen Institute internazionale), che ha visto la presenza di oltre 150 persone.

Nell'ambito del convegno, Trentino Sviluppo ha illustrato i risultati del triennio di esperienza Kaizen sul territorio trentino.

La Vostra società nel corso del 2010 ha consolidato la collaborazione con la rete italiana dei **Business Angels** (IBAN), che raggruppa gli investitori informali in capitale di rischio, coinvolgendola nuovamente nella partnership nel progetto Premio D2T Start Cup e nell'organizzazione a Rovereto della seconda edizione del proprio Forum di Investimento ("Early Stage Forum 2010"). Il Forum ha coinvolto 15 progetti d'impresa di cui 6 finalisti hanno effettuato una presentazione di fronte ad una platea di investitori provenienti dal Trentino e dalla rete nazionale dei Business Angel (IBAN).

Nel corso del 2010, la Vostra società ha fornito assistenza di base in materia di **proprietà intellettuale** (tutela e valorizzazione di brevetti, marchi, copyright) a 20 utenti, tra cui alcuni privati, imprese e ricercatori. Trentino Sviluppo ha supportato l'utenza sia nella fase della tutela della proprietà intellettuale, sia nelle iniziative volte a valorizzare i trovati, coinvolgendo altre imprese e anche l'ente pubblico.

Sono proseguite le attività correlate al **progetto Habitech** con l'obiettivo di promuovere e favorire la creazione di un Distretto Energia e Ambiente sul territorio, contribuendo alla progressiva identificazione del Trentino quale centro di eccellenza nelle tecnologie del settore delle energie rinnovabili, dell'edilizia sostenibile e nelle attività imprenditoriali correlate allo sviluppo economico sostenibile e a basso impatto ambientale. L'ambito di intervento ha riguardato:

- la mappatura dei prodotti e dei servizi delle imprese trentine rispetto al sistema LEED® e l'alfabetizzazione sul territorio sulle tematiche dell'edilizia sostenibile e in particolare sul sistema di certificazione LEED;
- attività legate all'efficienza energetica degli edifici.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali risultati dell'attività:

DISTRETTO ENERGIA E AMBIENTE	
N. aziende intervistate per mappatura LEED	19
N. prodotti mappati	268
N. linee guida per prodotti di settore	4

Per supportare la costruzione e la realizzazione delle iniziative poste in essere da Trentino Sviluppo nelle diverse aree strategiche di attività, valorizzandole e divulgandole rispetto al target di riferimento, particolare attenzione è stata dedicata alle **attività di comunicazione**.

Nel 2010 particolare attenzione è stata riservata al rapporto con la stampa locale e al miglioramento del servizio come strumento di connessione con i media locali (carta stampata, radio e tv). In particolare con l'obiettivo di assicurare trasparenza rispetto all'utilizzo di fondi pubblici ed adeguata informazione su servizi, progetti ed iniziative rivolte alle imprese e al territorio. Con l'attenzione, inoltre, di portare in evidenza alcuni significativi "casi di successo" tra le imprese locali, ed in particolare tra quelle insediate nei BIC, in grado di infondere ottimismo, fiducia e desiderio di emulazione tra le imprese trentine, messe a dura prova dagli effetti della crisi internazionale. I 77 comunicati stampa redatti nell'ultimo anno, ad esempio, hanno verosimilmente inciso in modo importante nel determinare i 330 servizi giornalistici riguardanti Trentino Sviluppo pubblicati nel 2010 dai quotidiani locali. A questi si aggiungono gli articoli redazionali curati a cadenza mensile sui periodici della Provincia (Il Trentino) e di Confindustria Trento (Trentino Industriale), o realizzati in occasioni particolari.

Si è poi dato seguito alle ormai consuete rubriche sulle emittenti locali radiofoniche – “5 minuti con Trentino Sviluppo” in onda su Radio Dolomiti - e televisive, dove a “Focus Territorio e Sviluppo” in onda su TCA, si è aggiunto a fine 2010 l'avvio di una nuova rubrica, “Impresa e Territorio”, in onda due volte la settimana sull'emittente locale RTTR. A cura dell'ufficio stampa anche l'organizzazione di conferenze stampa con cadenza bimestrale/trimestrale.

In termini di comunicazione si è inoltre intervenuti in modo importante sulla newsletter aziendale, “Impresa Innovazione”, ora stampata in 3.600 copie.

Il costante impegno di aggiornamento ed implementazione del sito internet aziendale ha portato notevoli riscontri: trentinosviluppo.it ha infatti registrato 102.400 visite nel 2010, con oltre 47.000 visitatori unici assoluti, pari ad una crescita del 97% rispetto all'anno precedente. Il portale è inoltre stato arricchito da una WEB TV con oltre 100 contributi filmati dedicati ai servizi e alle iniziative di Trentino Sviluppo. Anche il sito dedicato al Premio D2T Start Cup (www.premiod2t.it) è stato implementato con una sezione video ed un'area commenti.

Un impegno, quello verso una maggiore multimedialità, che ha avuto come naturale conseguenza anche un'importante produzione di video su progetti ed iniziative di Trentino Sviluppo, saliti da un contributo filmato nell'anno 2008 ed uno nel 2009 ai sette video prodotti da Trentino Sviluppo nel 2010.

A beneficiare di un'attività di comunicazione mirata in particolare sui servizi e sull'innovazione d'impresa, attenti ad evitare il rischio di autoreferenzialità valorizzando invece il far parlare di sé attraverso fatti concreti ed elementi oggettivi, sono state anzitutto le aziende, ed in particolare le start up accompagnate da Trentino Sviluppo.

Tra le attività di comunicazione merita un accenno anche la predisposizione del Bilancio di Missione che completa l'“Annual Report” elaborato negli ultimi anni, costituito anche quest'anno da due volumi, e di altro materiale di comunicazione e promozionale di singoli servizi offerti da Trentino Sviluppo.

In continuità con il 2009 Trentino Sviluppo ha intrattenuto costruttivi rapporti di confronto, dialogo e collaborazione con gli altri attori dello sviluppo territoriale provinciale, regionale, nazionale e internazionale: in quest'ottica sono proseguite le collaborazioni per lo scambio di best practices con la rete italiana B.I.C. ITALIA NET e con la rete E.B.N. (European BIC Network).

Su richiesta del consorzio del progetto europeo “Development of Financial Schemes and Infrastructure to Support Innovation in Ukraine” (EuropeAid), EBN ha richiesto a Trentino Sviluppo, in qualità di valutatore esperto, supporto consulenziale per l'avvio di una rete di Business Innovation Centre in Ucraina.

Ad ulteriore testimonianza della professionalità della società e della riconosciuta esperienza di BIC, Franz Glatz, direttore del BIC Technologiezentrum Gründerzentrum Garching di Monaco – ente tematico nel settore ICT - è stato ospite a fine 2010 di Trentino Sviluppo in una visita studio organizzata da EBN.

È proseguita nel 2010 la partecipazione di Trentino Sviluppo alle attività della rete europea Enterprise Europe Network, volta a promuovere il trasferimento tecnologico transnazionale e la collaborazione tra imprese nei progetti di ricerca industriale comunitaria e nelle partnership commerciali. Trentino Sviluppo ha partecipato attivamente alle iniziative dei gruppi settoriali “Agrofood” e “Intelligent energy” e ha partecipato ad Anversa all'Annual Meeting della rete, vincendo, assieme al consorzio FRIEND Europe, il “Best Practice Award 2010” per il miglior portale della rete destinato agli utenti finali.

È proseguita la partecipazione alle attività dell'Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Locale - la rete EURADA – con il supporto attivo ai lavori del Comitato direttivo, di cui Trentino Sviluppo è membro, e con la partecipazione nell'assemblea Agorada 2010. In occasione di Agorada 2010, Trentino Sviluppo ha moderato un panel presentando il Trentino e gli strumenti di attrazione di imprese e centri di ricerca innovativi nel territorio.

Si è confermata la presenza nella rete dei parchi scientifici internazionali (IASP), mentre, per quanto riguarda le reti AIDA e BIC Italia Net (rispettivamente la rete italiana delle Agenzie per lo Sviluppo e la rete italiana dei BIC), Trentino Sviluppo ha portato a termine un mandato esplorativo, conferitogli ufficialmente dalle stesse, volto a verificare le modalità di confluenza delle due associazioni - attualmente in procinto di sciogliersi - in APSTI (Associazione dei Parchi Scientifico-Tecnologici Italiani). Indipendentemente dalle tempistiche della fusione, nel

2011 Trentino Sviluppo si è associata ad APSTI.

Nel corso del 2010 Trentino Sviluppo ha consolidato la collaborazione con la rete italiana dei Business Angels (IBAN). La partnership con la rete PNICube - l'associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane - di cui Trentino Sviluppo è membro dal 2009, ha consentito la promozione a livello nazionale di alcune realtà imprenditoriali locali ad alto potenziale. Nell'ambito delle iniziative PNICube, Trilogis, azienda insediata nell'incubatore di Rovereto, si è classificata al quinto posto nel Premio Start-up dell'anno. Il vincitore e il secondo classificato del concorso D2T Start Cup 2009-2010, hanno partecipato alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione a Palermo. Uno dei progetti è arrivato tra i primi 10 progetti nazionali, ottenendo importanti contatti in termini di promozione pubblicitaria e potenziali partnership industriali.

È proseguita la collaborazione con l'OCSE - LEED ("Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - Local Economic and Employment Development") che ha visto la partecipazione attiva di Trentino Sviluppo all'evento "Local Strategies for Greener Jobs And Skills" e la presentazione della società alla Summer School 2010. Trentino Sviluppo è stato coinvolto, in qualità di attore dello sviluppo locale, anche nel progetto OPENLOC ("Politiche pubbliche e sviluppo locale: politiche per l'innovazione e ricadute locali di dinamiche globali") finanziato dalla Provincia autonoma di Trento. Nell'ambito di OPENLOC, si sono fornite informazioni sulle dinamiche della conoscenza e dell'innovazione caratteristiche del territorio e ha supportato gli esperti di OCSE nella ricerca di aziende innovative da intervistare. OCSE ha svolto inoltre un'analisi di Trentino Sviluppo che sarà riportata in una futura pubblicazione relativa alle agenzie di sviluppo locale.

Nell'ambito dei servizi volti a qualificare l'imprenditorialità locale è proseguita la proficua collaborazione avviata nel 2009 con Informatica Trentina. Di concerto con il Tavolo della Collaborazione Territoriale ICT (che riunisce i rappresentanti del terziario innovativo) sono state organizzate una serie di iniziative di cultura d'impresa di carattere sperimentale relative ad aspetti manageriali.

Trentino Sviluppo ha ospitato nel 2010 numerose visite da parte di delegazioni extraprovinciali. Tra queste si annoverano le visite degli studenti del Master in innovazione d'impresa del C.U.O.A., di una delegazione Serba, della delegazione del master in Sviluppo locale dell'ISS, l'International Institute of Social Studies dell'Erasmus University di Rotterdam ed infine quella di una delegazione dell'OCSE.

Gestione immobili

La gestione immobiliare rappresenta un importante ed efficace strumento finalizzato al supporto, potenziamento, consolidamento, rilocalizzazione e rilancio delle imprese.

Attraverso la messa a disposizione o la rilevazione di compendi immobiliari, diviene possibile sia accelerare la crescita, sia sostenere processi di riorganizzazione strategica, sia favorire la ristrutturazione finanziaria delle imprese. I principali lavori/attività che hanno caratterizzato il 2010 sono di seguito sinteticamente riportati:

- completamento di alcune rilevanti operazioni nell'ambito produttivo attraverso lo strumento del lease back;
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di collegamento Pinzolo - Campiglio;
- realizzazione dell'impianto funiviario Pejo 3000;
- predisposizione analisi di rischio e piano di bonifica del sito "ex Alumetal";
- predisposizione caratterizzazione sito "ex Manifattura Tabacchi" e primi insediamenti;
- realizzazione palazzina polifunzionale di Arco loc. Ceole;
- le attività di manutenzione straordinaria ed opere di completamento hanno portato all'emanazione e gestione di 10 appalti di lavori di importo superiore alla soglia provinciale di Euro 26.000.

Le principali operazioni che l'attività del 2010 ha visto realizzare sono di seguito sinteticamente riportate:

- **compendio industriale di Rovereto:** in data 25 giugno 2010 è stato acquisito il compendio

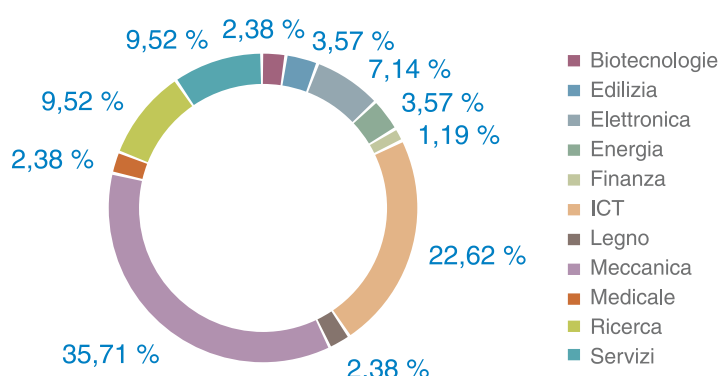
industriale sito nel Comune di Rovereto, Via Caproni, 7, dalla società CTE Group S.p.A., con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;

- **compendio industriale di Rovereto:** in data 13 luglio 2010 è stato ceduto il compendio industriale sito nel Comune di Rovereto, Viale Caproni, 32, alla società Sicor S.p.A., con parziale permuta di compendio industriale sito nel Comune di Rovereto, Viale Caproni, 15;
- **compendio industriale di Rovereto:** in data 21 luglio 2010 è stato acquisito il compendio industriale sito nel Comune di Rovereto, Via del Garda, 34, dalla società Fortis Lease S.p.a., con contestuale stipula con la società G.Z. S.r.l. di un contratto di locazione finanziaria;
- **compendio industriale di Rovereto:** in data 27 luglio 2010 è stato acquisito il compendio industriale sito nel Comune di Rovereto, Via del Garda, 6, dalla società Marangoni S.p.A con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;
- **compendio industriale di Condino:** in data 28 luglio 2010 è stato acquisito il compendio industriale sito nel Comune di Condino, Via Roma, 160, dalla società Sawam Trasmissioni S.p.A.,
- **compendio industriale di Rovereto:** in data 3 agosto 2011 è stato acquisito il compendio industriale sito nel Comune di Rovereto, Via Fornaci, 15/17, dalla società Texbond S.p.A., con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria.
- **area ex Alumetal:** nell'anno 2010, per proseguire il percorso finalizzato al recupero ed al rilancio del sito industriale, sono proseguite le operazioni di caratterizzazione dell'area, avviate all'inizio del 2006, nel rispetto delle nuove norme in materia di tutela ambientale; al fine di supportare concretamente detto rilancio si è anche stanziato nel corso dell'esercizio 2010 un importo di 2.700.000,00 Euro da destinare alle operazioni di recupero ambientale.
- **Compendio "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto:** nel corso dell'anno 2010 è stata ultimata da parte della controllata Manifattura Domani il Master Plan relativo alla riconversione del compendio immobiliare e si sono concretizzati, con il supporto della stessa, i primi contratti funzionali all'utilizzo del sito.

Le attività collegate all'insediamento nei B.I.C. hanno prodotto nel 2010 tre ampliamenti e otto nuovi insediamenti aziendali, con l'incubazione di imprese operanti in particolare nei settori ICT, edilizia in legno, impianti industriali. La sfavorevole congiuntura economico-finanziaria ha pertanto solo in parte frenato l'insediamento di nuove iniziative. Al fine di dare una rappresentazione delle tipologie di aziende che fruiscono dei servizi dei BIC gestiti dalla Vostra società in Trentino si riportano, nel grafico sottostante, i settori di appartenenza delle aziende insediate negli incubatori trentini.

Significativa è la crescita del settore riferito all'ICT rispetto alla minor incidenza percentuale rispetto ai precedenti periodi, anche se ancora nettamente dominante, della meccanica.

c Settori di appartenenza delle aziende insediate negli incubatori trentini



Partecipazioni

L'acquisizione e la gestione di partecipazioni finalizzate allo sviluppo e al rilancio del territorio rappresenta uno degli strumenti che la Provincia autonoma di Trento ha promosso negli anni e con il quale, attraverso la Vostra società, interviene per favorire il rafforzamento del tessuto economico ed imprenditoriale trentino.

Il coinvolgimento degli operatori economici e finanziari locali rappresenta uno strumento concreto d'intervento che viene accompagnato da una metodica attività di monitoraggio sia della gestione sia dei risultati delle stesse società partecipate.

Per quanto riguarda il 2010 è da segnalare un'unica nuova sottoscrizione nella newco Supernordicskipass S.cons.r.l. per un importo complessivo della sottoscrizione di Euro 41.235. La società, al primo esercizio di vita sociale, si è occupata nel 2010, e si occuperà in futuro, di promuovere la pratica dello sci da fondo nordico in Trentino.

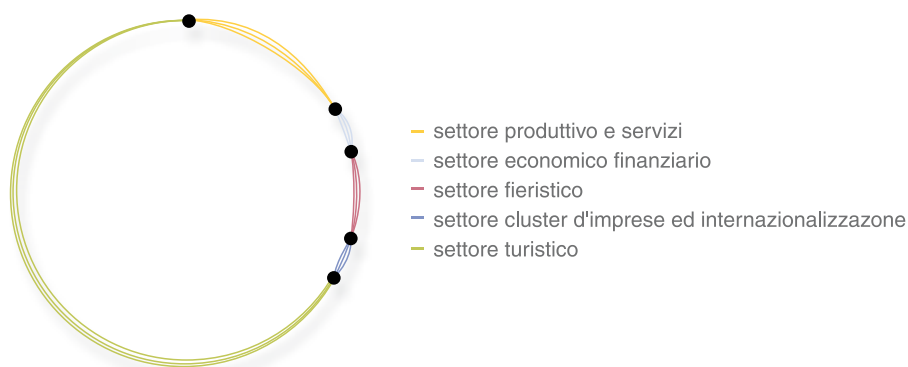
A questo intervento sono peraltro da segnalare altri versamenti effettuati (a titolo di nuova sottoscrizione o di liberazione decimi richiamati) in alcune aziende già presenti nel portafoglio partecipate di Trentino Sviluppo:

- versamento in Carosello Ski Folgaria S.p.A. per Euro 11.100.000,00;
- versamento in Funivie Pinzolo S.p.A. per Euro 3.350.000,00;
- versamento in Paganella 2001 S.p.A. per Euro 2.200.000,00;
- versamento in Lido di Riva del Garda S.r.l. per Euro 2.100.000,00;
- versamento in Interservice S.p.A. per Euro 400.000,00;
- versamento in Turismo Lavarone S.p.A. per Euro 300.000,00;
- versamento in Manifattura Domani per Euro 200.000,00;
- versamento in Pervoice S.p.A. per Euro 37.500,00;
- versamento in Salumificio Marsilli 1914 S.p.A. per Euro 1,00.

La Vostra società è attiva nel supporto finanziario alle imprese anche attraverso il Fondo Chiuso Mc² Impresa, orientato allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita.

Una visione di sintesi della ripartizione per settore delle partecipazioni è offerta dal grafico riportato di seguito.

d Partecipazioni per settore



Acquisizione e apprestamento di aree produttive

In continuità con quanto avviato nel precedente esercizio, anche nel 2010 è proseguita l'attività necessaria per addivenire all'acquisizione ed all'apprestamento di aree per le attività economiche. La disponibilità delle aree stesse rappresenta strumento imprescindibile per l'insediamento, lo sviluppo e l'ampliamento di aziende industriali ed artigianali.

Il concretizzarsi di alcuni importanti apprestamenti è previsto nell'anno 2011, tuttavia nel 2010 sono state definite ed intraprese, in accordo con gli uffici della Provincia autonoma di Trento competenti per materia, le necessarie attività preliminari.

A tal riguardo, il cambio di normativa a livello nazionale relativo alla procedura espropriativa ha reso necessaria un'importante attività di concertazione e coordinamento fra gli attori coinvolti al fine di verificare, definire e testare priorità e modalità d'intervento.

Le aree su cui si è concentrata l'attività di Trentino Sviluppo sono state:

- **area industriale nel Comune di Rovereto nota come “Zona ai Fiori”:** attività per il coordinamento dell'attività tecnico ambientale finalizzata alla redazione del progetto esecutivo – approvazione in conferenza comitato tecnico;
- **area industriale nel Comune di Castello Molina di Fiemme in “Località Ruaia”:** coordinamento dell'attività progettuale attuativa e definitiva ed alla procedura espropriativa con il piano particellare;
- **area industriale nel Comune di Vervò:** coordinamento dell'attività volta alla procedura d'esproprio;
- **area industriale nel Comune di Albiano:** coordinamento dell'attività volta alla procedura d'esproprio;
- **area industriale nel Comune di Brez:** coordinamento dell'attività volta alla procedura d'esproprio;
- **area industriale nel Comune di Tenno:** coordinamento dell'attività volta alla procedura d'esproprio;
- **area industriale nel Comune di Mori:** coordinamento dell'attività procedura d'appalto;
- **area industriale nel Comune di Arco in “Località ai Patone”:** attività di coordinamento dell'attività tecnica relativa alla stipula delle convenzioni con i privati e completamento del piano particellare;
- **area industriale nel Comune di Scurelle:** attività di coordinamento dell'attività tecnica relativa alla stipula delle convenzioni con i privati;
- **area industriale nel Comune di Storo:** attività di coordinamento dell'attività tecnico-urbanistica finalizzata alla verifica della vivacità economica di zona;

Nel corso del 2010, Trentino Sviluppo ha promosso una verifica preventiva dell'effettiva domanda di aree industriali nelle zone individuate dalla provincia di Trento, che ha portato al coinvolgimento diretto nell'analisi istruttoria di alcune aziende interessate.

Sempre nel corso dell'anno, l'attività si è concentrata inoltre sulla progettazione definitiva/esecutiva delle aree industriali nei Comuni di Trento loc. Cadine, Cavedine, Ruffrè, Telve di Sopra e Mori - elettrodotto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Ricavi netti	13.039.292	7.717.453	5.321.839
Costi esterni	7.016.599	4.153.750	2.862.849
Valore Aggiunto	6.022.693	3.563.703	2.458.990
Costo del lavoro	2.485.918	2.192.261	293.657
Margine Operativo Lordo	3.536.775	1.371.442	2.165.333
Ammortamenti e svalutazioni	2.573.264	1.282.418	1.290.846
Risultato Operativo	936.511	89.024	847.487
Proventi diversi netti	513.765	307.379	206.386
Proventi e oneri finanziari	73.380	(34.131)	107.511
Risultato Ordinario	1.550.656	362.272	1.188.384
Componenti straordinarie nette	38.713	134.337	(95.624)
Risultato prima delle imposte	1.589.369	496.609	1.092.760
Imposte sul reddito	1.524.907	441.890	1.083.017
Risultato netto	64.462	54.719	9.743

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- l'incremento di ricavi netti di natura immobiliare relativi agli immobili transitati dal fondo immobiliare ex artt. 33-34 L.P. 6/99 a gestione propria per effetto della capitalizzazione della società;
- l'incremento dei costi esterni da rilevare principalmente all'accantonamento al fondo rischi per recupero ambientale di Euro 2.700.000 relativo al compendio ex Alumetal in Mori.
- l'incremento del costo del lavoro, che evidenzia una differenza dovuta a un incremento di personale in termini di ULA, non ha in realtà influito sostanzialmente sul risultato economico perché ha potuto essere in gran parte addebitato ai fondi gestiti per la Provincia autonoma di Trento: l'incremento di personale è stato infatti dovuto quasi esclusivamente a maggiori attività richieste dalla stessa a fronte delle quali si sono potuti utilizzare i conseguenti maggiori stanziamenti provinciali a copertura dei relativi costi previsti nei singoli Piani di Attività citati precedentemente.
- un risultato positivo alla voce componenti straordinarie nette derivanti principalmente da un saldo positivo di Euro 114.750 alla voce rettifiche di valore delle partecipazioni e ad Euro 1.256.084 alla voce proventi e oneri straordinari.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	74.669	38.467	36.202
Immobilizzazioni materiali nette	207.724.326	209.239.541	(1.515.215)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.788.251	12.155.480	(1.367.229)
Capitale immobilizzato	218.587.246	221.433.488	(2.846.242)
Rimanenze di magazzino	4	24	(20)
Crediti verso Clienti	840.605	249.216	591.389
Altri crediti	18.157.874	19.605.147	(1.447.273)
Ratei e risconti attivi	67.502	110.203	(42.701)
Attività d'esercizio a breve termine	19.065.985	19.964.590	(898.605)
Debiti verso fornitori	1.909.579	508.526	1.401.053
Acconti	60.738	3.223	57.515
Debiti tributari e previdenziali	2.040.283	1.100.839	939.444
Altri debiti	7.865.007	141.956.345	(134.091.338)
Ratei e risconti passivi	635.363	648.933	(13.570)
Passività d'esercizio a breve termine	12.510.970	144.217.866	(131.706.896)
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	6.555.015	(124.253.276)	130.808.291
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	596.202	549.972	46.230
Altre passività a medio e lungo termine	33.847.898	34.348.579	(500.681)
Passività a medio lungo termine	34.444.100	34.898.551	(454.451)
CAPITALE INVESTITO	190.698.161	62.281.661	128.416.500
Patrimonio netto	(194.935.236)	(60.130.747)	(134.804.489)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	21.536	12.489	9.047
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.215.539	(2.163.403)	6.378.942
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(190.698.161)	(62.281.661)	(128.416.500)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine); si evidenziano in particolare le variazioni della posta contabile Altri debiti (meno Euro 134.091.338), conseguente all'operazione di capitalizzazione della Vostra Società.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Depositi bancari	4.214.386	1.517	4.212.869
Denaro e altri valori in cassa	1.153	343	810
Disponibilità liquide	4.215.539	1.860	4.213.679
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	2.165.263	(2.165.263)
Debiti finanziari a breve termine		2.165.263	(2.165.263)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.215.539	(2.163.403)	6.378.942
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	35.000.000	0	35.000.000
Crediti finanziari	(35.021.536)	(12.489)	(35.009.047)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	21.536	12.489	9.047
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.237.075	(2.150.914)	6.387.989

Il risultato finanziario è stato influenzato positivamente dalla maggiore liquidità generata a favore della gestione propria dagli immobili transitati dal Fondo ex artt. 33-34 L.P. 6/99 in occasione dell'operazione di capitalizzazione della società e dalla diminuzione dei debiti verso la Provincia autonoma di Trento (finanziamento modale concesso ai sensi dell'art. 10 della L.P. 26/83), prevista dagli Indirizzi approvati con delibera della Giunta provinciale, passati da Euro 33.033.758 del 2009 ad Euro 30.219.267 del 2010 per il cui rimborso si è fatto fronte con il cash flow generato dalla gestione.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che hanno lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
Terreni e fabbricati	3.153.192
Impianti e macchinari	69.012
Attrezzature industriali e commerciali	5.358
Altri beni	96.227

Si precisa che gli investimenti indicati alla voce Terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente alla costruzione di una palazzina polifunzionale e di alcuni moduli ad uso produttivo ad Arco oltre che ad investimenti riferibili ad un costante rinnovo di macchine elettroniche ed arredi funzionali e necessari all'evoluzione dell'operatività.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

- la Vostra società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo;
- nell'ambito dei progetti e delle attività svolte dalla Vostra società a valere sul fondo provinciale ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99, connesse alla "Promozione" ed alla "Nuova Imprenditorialità", si sono sostenuti specifici progetti di ricerca funzionali alla crescita ed allo sviluppo del tessuto economico provinciale. Per effetto della gestione contabile di dette attività, effettuate dalla Vostra società per conto della Provincia autonoma di Trento, le relative poste sono allocate tra i conti d'ordine. Tali progetti ed attività sono contenuti nel documento descrittivo denominato "Piano attività ex artt. 20 21 e 24 L.P. 6/99 Anno 2009", approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1378 di data 12 giugno 2009.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Posto che la Provincia autonoma di Trento, socio di controllo, è un Ente Pubblico, non si configurano rapporti con imprese controllanti così come definite dalla normativa di riferimento.

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-sexies del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale, con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 14 ottobre 2009 n. pratica 5556 CONV, modificata in data 23 dicembre 2010 n. pratica 6380 CONV, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con la società Manifattura Domani S.r.l. interamente controllata nell'ambito della gestione del fondo ex att. 33-34 L.P. 6/99 verso la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da una convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A. e Manifattura Domani S.r.l. in data 29 luglio 2009 e prevede delle prestazioni corrispettive di carattere sinallagmatico alle normali condizioni di mercato.

Analogo rapporto, di importo però decisamente più contenuto in quanto sostanzialmente limitato al contratto di servizi relativo all'utilizzo degli spazi presso il Polo Tecnologico di Trento, è in essere con la società Distretto del porfido e delle pietre trentine S.r.l.

DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA PER LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE

Con delibera n. 2907 del 3 dicembre 2009 la Giunta provinciale di Trento ha approvato le "Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4, e dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1". Dette direttive sostituiscono integralmente le direttive approvate con le precedenti deliberazioni della Giunta provinciale n. 1642 di data 5 agosto 2005 e n. 2529 di data 28 novembre 2005.

Con deliberazione n. 291 del 19 febbraio 2010, la Giunta provinciale ha integrato le sopra citate direttive con un'ulteriore previsione, ossia "l'obbligo in capo alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale di trasmettere periodicamente alla Provincia a decorrere dall'anno 2010 le informazioni relative alle spese per consulenze ed incarichi di collaborazione".

In ottemperanza a quanto stabilito dal punto 16 "Ulteriori disposizioni" delle direttive in discorso, si illustra il seguente dettaglio:

— obblighi pubblicitari:

la Vostra Società ha dichiarato la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro imprese e l'indicazione negli atti e nella corrispondenza. Nella presente Relazione, inoltre, sono indicati i rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

— organi sociali:

sono state rispettate le direttive della Giunta provinciale n. 787/2007, n. 2538/2007 e n. 1661/2009 in materia di numero dei componenti e di limiti ai compensi del Consiglio di amministrazione. Sono state inoltre rispettate le disposizioni in materia di compensi del Collegio sindacale.

— informativa:

la Vostra Società ha trasmesso alla Provincia copia in formato elettronico dei verbali di assemblea ordinaria e straordinaria del 28 maggio 2010. La Società ha inoltre fornito tempestivamente le informazioni richieste dalla Provincia nel corso dell'esercizio.

— modifiche statutarie ed altre operazioni straordinarie:

la Società, con lettera del 6 aprile 2010, n. prot. 2576 PM/SB/la, ha trasmesso alla Provincia il progetto di modificazione dello statuto per consentirne le opportune valutazioni.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre conclusa l'operazione di capitalizzazione; a tal proposito la Vostra Società, in osservanza delle direttive in essere, ha inviato alla Provincia lettera di data 22 dicembre 2009, n. prot. 8683 DL/MT/la, con richiesta di approvazione preventiva dell'impostazione dell'operazione di capitalizzazione societaria. In seguito con lettera del 20 gennaio 2010, prot. n. DL/SR/MT/pz, sono state trasmesse ulteriori e dettagliate informazioni, richieste dal Servizio Sistema Finanziario Pubblico Provinciale, riguardanti detta operazione. Infine, con lettera del 12 febbraio 2010 prot. n. 1002 DL/SR/la, la Vostra Società ha inviato alla Provincia l'elenco definitivo degli immobili e relativi lavori oggetto di riallocazione alla gestione propria.

— strumenti di programmazione e reporting:

la Vostra Società in sede di modifica dello statuto ha adeguato lo stesso, come espressamente richiesto dalle direttive, prevedendo la redazione dei documenti di programmazione e di reporting. I report di gestione al 30 giugno 2010 e al 30 settembre 2010 sono stati inoltrati alla Provincia rispettivamente con lettera del 30 luglio 2010, prot. n. 6534, e lettera del 29 ottobre 2010, prot. n. 9738.

— gestione risorse umane:

la Vostra Società per quanto riguarda il reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato e il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione adotta quanto stabilito dalle direttive citate. La Vostra Società ha inoltre formalizzato tale operatività in data 26 febbraio 2010 emanando la procedura n. 11 "Reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato", inviata alla Provincia con lettera del 10 marzo 2010, prot. n. 1820 SR/PP/pz e aggiornata in data 29 marzo 2011.

— criteri di sobrietà dei comportamenti gestionali:

come sottolineato negli anni precedenti la Vostra Società segue una gestione attenta al contenimento delle spese relative a convegni, manifestazioni, celebrazioni, iniziative di studio e di dibattito, mostre, rassegne, consulenze, incarichi e concessioni di liberalità che sono peraltro da sempre estremamente limitati nella gestione propria e concordati con la Provincia se riferiti alla gestione nell'ambito dei Fondi gestiti per conto della stessa; anche in questo esercizio i criteri stabiliti dalle direttive in tal senso sono stati oggetto di attenta valutazione da parte dell'organo amministrativo.

— sinergie di gruppo:

l'obbligo di sottostare alle regole pubbliche sugli appalti e la ricerca di ottimizzazione dei costi di approvvigionamento vincola notevolmente la Vostra società ad avvalersi dei servizi e beni offerti dalle altre società del Gruppo provincia che vengono comunque valutati in funzione dell'effettiva procedibilità.

— ricorso al mercato finanziario:

la Vostra Società nel corso dell'anno 2010 non ha fatto ricorso al mercato finanziario in quanto ha proceduto ad una gestione complessiva della tesoreria aziendale disponibile per rinviare l'emissione di prestiti obbligazionari a supporto degli interventi attuati; in questo contesto è attiva una stretta collaborazione con Cassa del Trentino come previsto dalla Direttive.

— gestione della liquidità:

le informazioni circa le disponibilità liquide e i relativi fabbisogni finanziari sono contenute nei Report di gestione al 30 giugno e 30 settembre che la Vostra Società ha inviato alla Provincia.

— controllo di gestione:

la Vostra Società dispone di un proprio sistema di controllo interno e adotta un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; sono state comunicate alla Provincia le variazioni intervenute relative all'Organismo di Vigilanza che è stato trasformato da Organo monocratico ad Organo Collegiale con effetto dal 1° aprile 2011.

— bilancio d'esercizio:

la Vostra Società ha trasmesso alla Provincia copia in formato elettronico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

— disposizioni per garantire la coerenza della gestione economica finanziaria delle società con gli impegni che verranno assunti dalla Provincia con il patto di stabilità interno:

la Vostra Società si è adeguata all'integrazione delle direttive a seguito deliberazione della Giunta provinciale n. 291 del 19 febbraio 2010 sostituita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 415 del 11 marzo 2011.

— valutazione da parte della Provincia:

nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni per le quali era necessaria la valutazione della Provincia ai sensi della direttive.

— ulteriori disposizioni:

il Collegio Sindacale darà evidenza sul rispetto delle direttive nell'ambito della Relazione al bilancio.

Infine, in base a quanto stabilito dalla deliberazione n. 291 del 19 febbraio 2010, sono state trasmesse alla Provincia autonoma di Trento le informazioni relative alle spese per consulenze ed incarichi di collaborazione relative al primo e al secondo semestre 2010.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio per effetto dell'operazione di aumento di capitale sociale sono state annullate le azioni proprie che la Vostra società deteneva in portafoglio.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

La Vostra società non ha fatto uso di strumenti finanziari così come definiti ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza di data 25 marzo 2011, in cui è descritta analiticamente l'attività cui lo stesso ha dato corso nell'anno 2010 e fino all'intervenuta modifica di detto Organismo con decorrenza dal 1° aprile 2011, non sono state evidenziate criticità ai fini del D.Lgs. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio in corso (2011), si prevede che verranno approvati i seguenti Piani:

- il "Piano Attività ex artt. 20, 21 e 24 L.P. 6/99 triennio 2011-2013, in corso di approvazione dalla Giunta Provinciale.
- il "Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2011-2013", in corso di predisposizione per la successiva approvazione da parte della Giunta Provinciale ;
- il Piano 2011 per la valorizzazione dei brevetti ex art. 25 della L.P. 14/05.

Le molteplici attività istituzionali che la Vostra società svolge in favore del territorio provinciale rispecchiano un criterio di continuità nella gestione caratterizzato però da un trend di crescita che rafforza la presenza della

Vostra struttura sul territorio trentino. La rilevanza delle iniziative già intraprese e di quelle in corso di definizione, a valere sulla programmazione effettuata ed approvata dalla Provincia autonoma di Trento, consentono di prevedere un'evoluzione dell'esercizio in corso in linea con le linee strategiche che hanno guidato la Società negli ultimi anni ed in particolare nell'ultimo triennio. La coerenza rispetto agli obiettivi - che per loro natura si caratterizzano quali finalità di medio lungo termine - si conferma ancora una volta come un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati di rilievo per il territorio.

A tale riguardo la concreta sinergia sviluppata nel tempo dalla Vostra Società con i protagonisti dello sviluppo locale costituisce un elemento divenuto indispensabile per una corretta ed efficace azione a supporto delle strategie di politica economica della Provincia di Trento.

È testimonianza di un ruolo sempre più cruciale della Vostra Società per l'attività pubblica di sostegno allo sviluppo locale il fatto che la Giunta Provinciale di Trento – per far fronte all'acuta fase di crisi economica in corso a partire dalla fine del 2008 – abbia continuato a coinvolgere la Vostra Società in un organismo tecnico di supporto alla Giunta Provinciale stessa, denominato "Giunta economica", la cui attività è iniziata nel 2008 in concomitanza con l'inizio della crisi economica. Accanto al ruolo di società pubblica che agisce in attuazione delle decisioni di politica economica provinciale, dunque, si è riconosciuto a Trentino Sviluppo e al suo management un ruolo di supporto costruttivo all'elaborazione delle decisioni, nell'ottica di garantire sinergicamente un supporto più penetrante ed efficace al tessuto produttivo trentino ed ai suoi processi di innovazione e consolidamento.

Sempre sul fronte dello sviluppo futuro devesi citare la prosecuzione dei lavori di riqualificazione e recupero del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto destinata a divenire un grande parco scientifico della così detta "green economy", aperto a realtà produttive avanzate, a laboratori e centri di ricerca, a luoghi di pensiero e di formazione avanzata. Veicolo di questa importante trasformazione è la società Manifattura Domani S.r.l. interamente controllata dalla Vostra Società.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2004 e successivamente costantemente aggiornato. L'ultima versione è stata redatta in data 1 aprile 2011.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, auspichiamo di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra società e sulla gestione del trascorso esercizio. Ringraziamo la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statutari e strategici della Vostra società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra società.

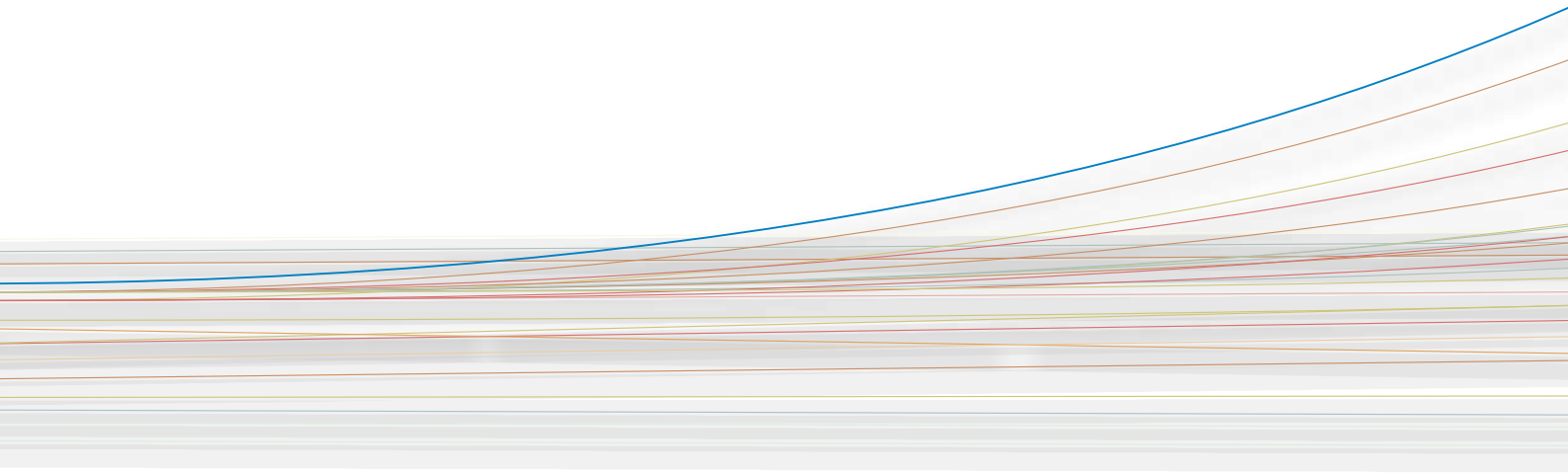
Al Direttore Generale ed a tutti i collaboratori rinnoviamo l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della società.

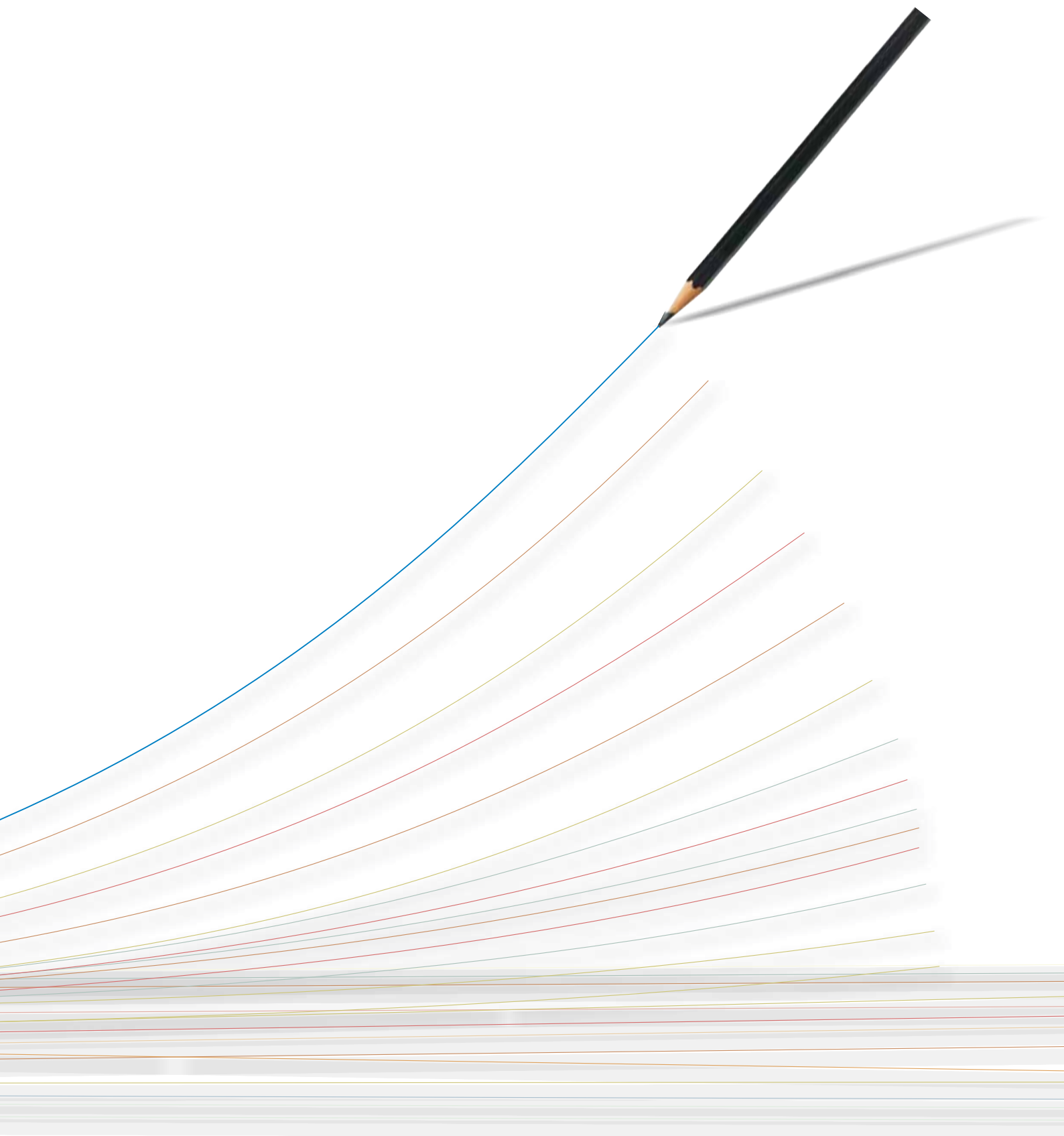
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

UTILE D'ESERCIZIO AL 31/12/2010	Euro	64.462
5% a riserva legale	Euro	3.223
a riserva straordinaria	Euro	61.239

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Mazzalai





BILANCIO AL 31.12.2010 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	74.669		38.467
		74.669	38.467
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	203.643.679		208.183.309
2) Impianti e macchinario	729.271		771.407
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.050		16.092
4) Altri beni	263.725		268.733
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.071.601		0
		207.724.326	209.239.541
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate	7.740.000		7.740.000
d) altre imprese	1.737.759		1.623.010
		9.477.759	9.363.010
2) Crediti			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	35.000.000		0
		35.000.000	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	240		0
- oltre 12 mesi	21.536		12.489
		21.776	12.489
		35.021.776	12.489
4) Azioni proprie		0	807.548
		44.499.535	10.183.047
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		252.298.530	219.461.055
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
5) Acconti	4		24
		4	24
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	840.605		249.216
- oltre 12 mesi	10.344		441.942
		850.949	691.158
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	12.858.017		15.594.369
- oltre 12 mesi	0		0
		12.858.017	15.594.369
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	5.259.069		4.003.743
- oltre 12 mesi	1.300.000		1.500.000
		6.559.069	5.503.743
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	38.187		393
- oltre 12 mesi	148		42.980
		38.335	43.373
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.361		6.642
- oltre 12 mesi	0		0
		2.361	6.642
		20.308.731	21.839.285
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	4.214.386		1.517
3) Denaro e valori in cassa	1.153		343
		4.215.539	1.860
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		24.524.274	21.841.169
D) RATEI E RISCONTI			
- vari	67.502		110.203
		67.502	110.203
TOTALE ATTIVO		276.890.306	241.412.427

BILANCIO AL 31.12.2010 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		193.553.726	58.813.701
III. Riserva di rivalutazione		617.226	365.712
IV. Riserva legale		81.046	78.310
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	807.548
VII. Altre riserve		618.776	10.757
IX. Utile d'esercizio		64.462	54.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO		194.935.236	60.130.747
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondi per imposte, anche differite		156.581	414.983
3) Altri		3.340.000	650.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		3.496.581	1.064.983
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		596.202	549.972
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	35.000.000		0
		35.000.000	0
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	0		2.165.263
- oltre 12 mesi	0		0
		0	2.165.263
6) Acconti			
- entro 12 mesi	60.738		3.223
- oltre 12 mesi	132.050		249.838
		192.788	253.061
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.909.579		508.526
- oltre 12 mesi	0		0
		1.909.579	508.526
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	7.660.825		141.750.239
- oltre 12 mesi	30.219.267		33.033.758
		37.880.092	174.783.997
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.906.346		989.972
- oltre 12 mesi	0		0
		1.906.346	989.972
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	133.937		110.867
- oltre 12 mesi	0		0
		133.937	110.867
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	204.182		206.106
- oltre 12 mesi	0		0
		204.182	206.106
TOTALE DEBITI		77.226.924	179.017.792
E) RATEI E RISCONTI			
- vari	635.363		648.933
		635.363	648.933
TOTALE PASSIVO		276.890.306	241.412.427

BILANCIO AL 31.12.2010 - CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa Fideiussioni ad altre imprese	3.188.562	1.932.533
2) Impegni assunti dall'impresa	428.327.756	419.359.602
4) Altri conti d'ordine	65.673.502	65.131.599
TOTALE CONTI D'ORDINE	497.189.820	486.423.734

I conti d'ordine, oltre a evidenziare i rischi e gli impegni normalmente riportati in questa sezione, presentano un importo rilevante in quanto evidenziano anche l'operatività della società sui fondi provinciali ex artt., 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999, denominata comunemente legge unica per l'economia, sul fondo provinciale ex art. 25 della L.P. n. 14 del 2 agosto 2005 e la gestione dei fondi FAS.

Per un maggior approfondimento dell'attività relativa si rinvia al commento dettagliato in nota integrativa ed agli allegati denominati:

- Rendiconto della gestione del Fondo ex artt. 33 e 34 L.P.6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 25 L.P. 6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 25 L.P. 14/05,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 24 bis L.P. 6/99,
- Rendiconto della gestione dei Fondi FAS.

BILANCIO AL 31.12.2010 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.707.171	7.452.568
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.808.081		1.013.996
- contributi in conto esercizio	3.500		0
		1.811.581	1.013.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		13.518.752	8.466.564
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.386.650	819.539
7) Per servizi		3.418.348	2.782.883
8) Per godimento di beni di terzi		798	0
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.790.747		1.569.288
b) Oneri sociali	545.845		479.136
c) Trattamento di fine rapporto	141.631		121.485
e) Altri costi	7.695		22.352
		2.485.918	2.192.261
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.729		17.577
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.545.535		1.264.841
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.359		95.825
		2.651.623	1.378.243
12) Accantonamento per rischi		2.700.000	600.000
14) Oneri diversi di gestione		730.260	562.120
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		13.373.597	8.335.046
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		145.155	131.518
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	201.610		101.729
		201.610	101.729
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	128.191		135.785
		128.191	135.785
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(39)	(75)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		73.380	(34.131)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	204.854		112.902
		204.854	112.902
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	90.104		144.099
		90.104	144.099
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		114.750	(31.197)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- varie	1.351.443		619.030
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		1.351.444	619.031
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0		601
- varie	95.360		188.011
		95.360	188.612
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		1.256.084	430.419
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.589.369	496.609
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.782.916		709.957
b) Imposte differite	(258.402)		(268.565)
c) Imposte anticipate	393		497
		1.524.907	441.890
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		64.462	54.719

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Mazzalai

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2010

PREMESSA

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 64.462.

Attività svolte

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino, operando prevalentemente nei seguenti settori:

- gestione dei parchi scientifico-tecnologici e degli incubatori di impresa trentini (Business Innovation Centre);
- acquisto, permuta, ristrutturazione, costruzione, locazione di compendi industriali;
- promozione e acquisizione di impianti, macchinari e strumentazioni tecnologiche d'interesse per le imprese;
- assunzione di partecipazioni funzionali al sostegno economico del Trentino;
- promozione di azioni a sostegno dell'innovazione;
- animazione, promozione e qualificazione del tessuto economico provinciale, con particolare riguardo all'offerta di nuovi servizi rivolti alla nuova imprenditorialità;
- gestione dei fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento per le finalità previste dalle rispettive leggi provinciali di riferimento.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi con riferimento ai conti d'ordine: in detti conti sono infatti riportati i fondi gestiti per conto della Provincia autonoma di Trento.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Vostra Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 99,962% del capitale sociale esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.

A titolo meramente informativo si riportano il prospetto del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 della Provincia autonoma di Trento ed il Conto generale del patrimonio al 31 dicembre 2009 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2010 non sono ancora stati approvati.

Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltreché difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

**RISULTATO FINALE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2009 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (in Euro)**

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2009			16.431.645,24
RISCOSSIONI	2.265.683.458,96	3.966.499.383,94	6.232.182.842,87
SOMMA			6.248.614.488,11
PAGAMENTI	2.026.709.097,61	4.092.084.455,05	6.118.793.552,66
DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2009			129.820.935,45
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2010	1.825.316.582,24	1.579.435.929,16	3.404.752.511,40
SOMMA			3.534.573.446,85
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2010	1.358.087.857,59	1.580.217.788,22	2.938.305.645,81
AVANZO DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2009			596.267.801,04

**CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL 31 DICEMBRE 2009**

ATTIVITÀ	Consistenza alla fine dell'esercizio 2008	Variazioni in aumento durante l'esercizio 2009	Variazioni in diminuzione durante l'esercizio 2009	Consistenza alla fine dell'esercizio 2009
Attività finanziarie	4.007.868.830,99	7.811.618.772,03	8.284.914.156,17	3.534.573.446,85
Beni mobili ed immobili	2.158.090.741,92	249.134.948,93	48.091.609,97	2.359.134.080,88
Attività diverse e poste rettificative	1.557.864.979,09	2.706.446.210,61	2.414.748.314,29	1.849.562.875,41
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ	7.723.824.552,00	10.767.199.931,57	10.747.754.080,43	7.743.270.403,14
Variazione netta delle attività		19.445.851,14		
PASSIVITÀ	Consistenza alla fine dell'esercizio 2008	Variazioni in aumento durante l'esercizio 2009	Variazioni in diminuzione durante l'esercizio 2009	Consistenza alla fine dell'esercizio 2009
Passività finanziarie	3.404.516.371,65	1.580.217.788,22	2.046.428.514,06	2.938.305.645,81
Passività diverse e poste rettificative	747.137.476,47	2.381.006.861,92	2.269.037.443,07	859.106.895,32
TOTALE GENERALE PASSIVITÀ	4.151.653.848,12	3.961.224.650,14	4.315.465.957,13	3.797.412.541,13
Variazione netta delle passività		-354.241.306,99		
PATRIMONIO NETTO	3.572.170.703,88	Variazione complessiva patrimonio netto	373.687.158,13	3.945.857.862,01
TOTALE A PAREGGIO	7.723.824.552,00	19.445.851,14		7.743.270.403,14

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i principali fatti si evidenziano:

- l'approvazione del "Piano attività ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 triennio 2010-2012";
- l'approntamento del primo aggiornamento del "Piano triennale 2008-2010 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche" art. 25 della L.P. 6/99 che è stato deliberato nel gennaio 2010;
- l'approvazione del quinto e sesto aggiornamento del "Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2008-2010";
- l'approvazione del "Piano annuale di attività art. 25 L.P. 14/05 per l'anno 2010";
- l'ultimazione dell'operazione di capitalizzazione della società che ha portato il capitale sociale ad Euro 193.553.725,92.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi ed è stata quindi adeguatamente considerata.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nella redazione del presente bilancio non si sono effettuate deroghe rispetto ai principi sanciti dal Codice civile

e ci si è attenuti ad una continuità di valutazioni rispetto all'esercizio precedente.
 In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

■ fabbricati	1,5%
■ impianti e macchinari	8,0%
■ attrezzature	15,0%
■ mobili ed arredi	12,0%
■ macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
■ impianti specifici auditorium	30,0%
■ autovetture	20,0%

La società ha in essere due operazioni di locazione finanziaria, qualificabili come locazioni operative, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare di Trento e per un terreno di Rovereto; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si è proceduto al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione se la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di compendi industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non si sono applicati criteri di rettifica diversi da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	44	39	5
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
	48	43	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria privata per il comparto dei metalmeccanici e per un dipendente il contratto nazionale dei giornalisti (altri). Nel corso del corrente anno sono avvenute tre cessazioni e otto assunzioni.

Si precisa che al 31 dicembre 2010 erano presenti due dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/99.

Dei due dipendenti in comando uno è distaccato presso la società controllata Manifattura Domani S.p.A..

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

Nel Bilancio chiuso al 31/12/2010 non risultano crediti verso soci per versamenti dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
74.669	38.467	36.202

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Diritti brevetti industriali	38.467	63.931	0	27.729	74.669
	38.467	63.931	0	27.729	74.669

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	135.036	96.569	0	0	38.467
	135.036	96.569	0	0	38.467

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
207.724.326	209.239.541	(1.515.215)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	221.055.881	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.872.572)	
SALDO AL 31/12/2009	208.183.309	di cui terreni 35.473.263
Acquisizione dell'esercizio	3.153.192	
Giroconti positivi (riclassificazione)	27.539.120	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(32.900.660)	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.331.282)	
SALDO AL 31/12/2010	203.643.679	di cui terreni 64.552.564

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili trasferiti dal Fondo ex artt. 33-34 L.P. 6/99 gestito in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento ed evidenziato nei conti d'ordine del presente bilancio.

Il valore attribuito a tali aree, ora iscritte nella gestione propria, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% e 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Detta ripartizione non è stata fatta nel 2009 non essendosi proceduto in tale esercizio ad alcun ammortamento dato che dette immobilizzazioni sono pervenute alla gestione propria a seguito dell'operazione di capitalizzazione solo il 31 dicembre 2009 e non hanno quindi concorso al risultato economico dell'esercizio.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.037.827
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.266.420)
SALDO AL 31/12/2009	771.407
Acquisizione dell'esercizio	69.012
Ammortamenti dell'esercizio	(111.148)
SALDO AL 31/12/2010	729.271

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	130.470
Ammortamenti esercizi precedenti	(114.378)
SALDO AL 31/12/2009	16.092
Acquisizione dell'esercizio	5.358
Ammortamenti dell'esercizio	(5.400)
SALDO AL 31/12/2010	16.050

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.641.618
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.372.885)
SALDO AL 31/12/2009	268.733
Acquisizione dell'esercizio	96.227
Cessioni dell'esercizio	(350.479)
Giroconti positivi (riclassificazione)	346.949
Ammortamenti dell'esercizio	(97.705)
SALDO AL 31/12/2010	263.725

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
SALDO AL 31/12/2009	0
Acquisizione dell'esercizio	272.137
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.799.464
SALDO AL 31/12/2010	3.071.601

Trattasi di opere in corso finalizzate all'edificazione di due palazzine multiservizi rispettivamente nei comuni di Arco e Lavis.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2010 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
44.499.535	10.183.047	34.316.488

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese collegate	7.740.000	0	0	7.740.000
Altre imprese	1.623.010	204.854	90.105	1.737.759
	9.363.010	204.854	90.105	9.477.759

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate e altre imprese.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Lido di Riva S.r.l.	Riva del Garda (TN)	23.744.925	25.826.356	(130.000)	32,6	7.740.000	0

Altre imprese

Paganella 2001 S.p.A.	Andalo (TN)	24.945.000	24.702.480	(569.633)	2,88	694.116	0
Funivia Col Margherita S.p.A.	Moena (TN)	3.524.700	2.550.227	(104.765)	9,57	160.911	0
Pejo Funivie S.p.A.	Pejo (TN)	12.335.787	10.607.428	(283.891)	0,13	11.778	0
Alta Val di Non S.p.A.	Cavareno (TN)	2.302.841	1.528.213	(426.000)	2,37	34.519	0
Nuova Panarotta S.p.A.	Pergine (TN)	1.902.723	1.908.541	(339.112)	1,4	27.618	0
Funivie Lagorai S.p.A.	Castello Tesino (TN)	14.239.154	13.954.713	(171.422)	0,07	10.082	0
Impianti Maso S.p.A.	Folgaria (TN)	7.174.230	7.003.214	3.462	2,13	134.378	0
Trento Funivie S.p.A.	Dimaro (TN)	7.225.000	6.982.472	(316.691)	10,15	662.115	0
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	82.263	70.971.535	2.627.631	0,00	52	0
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a.r.l.	Trento	472.419	129.791.185	5.331.117	0,00	124	0
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	18.163.625	38.806.904	445.511	0,00	2.066	0
						1.737.759	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Altre imprese	0	204.854	204.854
	0	204.854	204.854

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese	0	90.105	90.105
	0	90.105	90.105

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le società partecipate Funivie Col Margherita S.p.A., Pejo Funivie S.p.A., Alta Val di Non S.p.A. e Trento Funivie S.p.A. hanno registrato "svalutazioni" per perdite durevoli di valore.

La società partecipata Paganella 2001 S.p.A., ha registrato "ripristini di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha avuto cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società Nuova Panarotta S.p.A., nel corso dell'esercizio ha deliberato una diminuzione di capitale per copertura perdite. Le società Paganella 2001 S.p.A. e Lido di Riva S.r.l. hanno deliberato nel corso dell'esercizio un aumento di capitale a pagamento.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllanti	0	35.000.000	0	35.000.000
Altri	12.489	9.287	0	21.776
	12.489	35.009.287	0	35.021.776

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 591 di data 19 marzo 2010 è stato approvato il V Aggiornamento del piano delle attività 2008-2010, ai sensi degli articoli 33 e 34 della legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e s.m. nonché della Convenzione n. di raccolta 39022 di data 14 ottobre 2009.

Al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano per l'importo di 35 milioni di Euro la Provincia autonoma di Trento ha effettuato un finanziamento infruttifero in conto soci che Trentino Sviluppo ha successivamente erogato, su indicazione della stessa Provincia, al Fondo stesso a supporto delle iniziative previste in detto Piano.

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate sulle varie utenze attualmente in essere della società.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	0	0	35.000.000	21.776	35.021.776
Totale	0	0	35.000.000	21.776	35.021.776

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Trentino Sviluppo S.p.A.	807.548	0	807.548	0

Nel corso dell'assemblea straordinaria di Trentino Sviluppo S.p.A. tenutasi il giorno 28 maggio 2010 è stato deliberato e contestualmente sottoscritto un aumento di capitale sociale che ha comportato l'annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
4	24	(20)

Il valore indicato corrisponde a una posta contabile riferita a crediti per acconti a fornitori.

II. CREDITI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
20.308.731	21.839.285	(1.530.554)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	840.605	10.344	850.949
Verso controllanti	12.858.017	0	12.858.017
Per crediti tributari	5.259.069	1.300.000	6.559.069
Per imposte anticipate	38.187	148	38.335
Verso altri	2.361	0	2.361
	18.998.239	1.310.492	20.308.731

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	474.644
Crediti verso f.do immobiliare per lavori programmati su immobili	9.980.718
Crediti verso clienti per fatture da emettere	515.110
Crediti verso controllanti per fatture da emettere	2.877.299
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(138.805)
	13.708.966

Le imposte anticipate per Euro 38.335 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	F.do svalutazione ex art. 71 ante riforma D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009	151.394	4.300	13.060	168.754
Utilizzo nell'esercizio	90.948	4.300	13.060	108.308
Accantonamento esercizio	78.359	0	0	78.359
Saldo al 31/12/2010	138.805	0	0	138.805

Il D.Lgs. n. 344 del 12/12/2003 ha novato l'art. 71 previgente nell'attuale art. 106 non prevedendo uno specifico accantonamento per gli interessi di mora, fatti salvi i comportamenti conformi alla precedente normativa del T.U.I.R..

Sui crediti incassabili oltre i 12 mesi non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione degli interessi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	850.949	0	0	12.858.017	2.361	13.711.327
Totale	850.949	0	0	12.858.017	2.361	13.711.327

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

La società non possiede attività finanziarie da classificare nell'attivo circolante.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
4.215.539	1.860	4.213.679
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	4.214.386	1.517
Denaro e altri valori in cassa	1.153	343
	4.215.539	1.860

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
67.502	110.203	(42.701)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	41.303
Altri di ammontare singolarmente non apprezzabile	26.199
	67.502

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni		
194.935.236	60.130.747	134.804.489		
Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Capitale	58.813.701	135.504.603	764.578	193.553.726
Riserve di rivalutazione	365.712	251.514	0	617.226
Riserva legale	78.310	2.736	0	81.046
Riserve per azioni proprie in portafoglio	807.548	0	807.548	0
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	0	608.018	0	608.018
- Differenza da arrotondam. all'unità di Euro	(2)	1	0	(1)
- Fondo contributi in conto capitale	10.759	0	0	10.759
Utile (perdita) dell'esercizio	54.719	64.462	54.719	64.462
	60.130.747	136.431.334	1.626.845	194.935.236

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Città o Stato Estero	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	58.813.701	74.833	299.658	807.548	10.759	69.531	60.076.029
Destinazione del risultato dell'esercizio: - altre destinazioni	0	3.477	66.054	0	0	(69.531)	0
Altre variazioni: - arrotondamento Euro	0	0	0	0	(2)	0	(2)
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	54.719	54.719
Alla chiusura dell'esercizio precedente	58.813.701	78.310	365.712	807.548	10.757	54.719	60.130.747
Destinazione del risultato dell'esercizio: - altre destinazioni	0	2.736	51.983	0	0	(54.719)	0
Altre variazioni: - aumento di capitale sociale	134.740.025	0	1	0	0	0	134.740.026
- annullamento riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	199.530	(807.548)	608.018	0	0
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	1	0	1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	64.462	64.462
Alla chiusura dell'esercizio corrente	193.553.726	81.046	617.226	0	618.776	64.462	194.935.236

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	37.510.412	5,16
Totale	37.510.412	

Nel corso dell'assemblea straordinaria di Trentino Sviluppo S.p.A. tenutasi il giorno 28 maggio 2010 sono state annullate n. 148.174 azioni proprie corrispondenti ad un valore nominale di Euro 764.577,84 che hanno ridotto il valore del capitale sociale ad Euro 58.049.122,80.

Successivamente nel corso della stessa assemblea i soci hanno deliberato e sottoscritto un aumento di capitale sociale di n. 26.260.582 azioni ordinarie corrispondenti ad Euro 135.504.603,12 di valore nominale, portando quindi il capitale sociale ad Euro 193.553.725,92.

L'aumento è stato effettuato mediante parziale utilizzo del credito evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato dall'Assemblea dei soci in data 28 maggio 2010 alla voce "debiti verso controllanti - entro 12 mesi", e più precisamente per Euro 135.504.603,12.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 37.510.412 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	193.553.726	B			
Riserve di rivalutazione	617.226	A, B	617.226		
Riserva legale	81.046				
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	618.776	A, B, C	618.776		
Totale			1.236.002		
Quota non distribuibile			627.985		
Residua quota distribuibile (***)			608.017		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci
(**) possibilità di utilizzazione di una posta di patrimonio netto (aumento gratuito di capitale)
(***) possibilità di erogazione ai soci (dividendo)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si fornisce la seguente informazione complementare: composizione della voce Riserve di rivalutazione.

La Riserva di rivalutazione era stata parzialmente utilizzata per la costituzione della riserva per azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio, in seguito all'operazione di aumento di capitale sociale, le azioni proprie in portafoglio sono state annullate; conseguentemente è stata annullata la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" e ricostituita la "Riserva di rivalutazione L. 413/91".

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve: Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni		
3.496.581	1.064.983	2.431.598		
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per imposte, anche differite	414.983	0	258.402	156.581
Altri	650.000	2.700.000	10.000	3.340.000
	1.064.983	2.700.000	268.402	3.496.581

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 156.581 corrispondenti alle imposte differite relative al differimento fiscale della tassazione sulle plusvalenze, maturate nell'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 86 D.P.R. 917/86.

La voce "Altri fondi", pari al 31/12/2010 a Euro 3.340.000, si riferisce ad accantonamenti finalizzati al recupero ambientale di parte dell'area ex Alumina per Euro 3.300.000 oltre a spese legali per controversie in corso per Euro 40.000.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo per la quota di competenza dell'esercizio delle imposte differite Ires e Irap precedentemente accantonate e ad un adeguamento del fondo spese legali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni		
596.202	549.972	46.230		

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	549.972	141.631	95.401	596.202

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei pagamenti relativi a contratti di lavoro cessati nel corso del 2010.

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
77.226.924	179.017.792	(101.790.868)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	35.000.000	35.000.000
Acconti	60.738	132.050	0	192.788
Debiti verso fornitori	1.909.579	0	0	1.909.579
Debiti verso controllanti	7.660.825	30.219.267	0	37.880.092
Debiti tributari	1.906.346	0	0	1.906.346
Debiti verso istituti di previdenza	133.937	0	0	133.937
Altri debiti	204.182	0	0	204.182
	11.875.607	30.351.317	35.000.000	77.226.924

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Prestiti infruttiferi dei soci	35.000.000
Anticipi da clienti e caparre	192.789
Debiti verso fornitori di beni e servizi	942.853
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	966.726
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	30.219.267
Debiti verso controllante per Iva ex artt. 20,21,24 - 25 - 33,34 L.P. 6/99 e art. 25 L.P. 14/05	7.660.825
Debiti per Ires corrente	1.548.692
Debiti per Irap corrente	234.224
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	123.430
Debiti verso enti previdenziali	133.937
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti	23.833
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	169.337
Altri debiti di minore importo	11.012
	77.226.924

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta un finanziamento infruttifero effettuato dal socio Provincia stabilito con delibera della Giunta provinciale n. 591 di data 19 marzo 2010, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e s.m.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci per l'importo di 35 milioni di Euro destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 prevede che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.

La voce "Acconti" comprende gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllanti" rappresentano le somme assegnate nel tempo dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/83, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti con le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A" deliberati dalla Provincia stessa.

Tale voce comprende inoltre i debiti che la Vostra Società ha nei confronti dei fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia per Iva in parte richiesta a rimborso ed in parte riportata a nuovo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti i debiti per ritenute d'acconto operate alla fonte pari ad Euro 123.430, imposta Ires pari ad Euro 1.548.692 e imposta Irap pari a Euro 234.224 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica, con esclusione degli acconti, debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.909.579	0	0	37.880.092	204.182	39.993.853
Totale	1.909.579	0	0	37.880.092	204.182	39.993.853

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
635.363	648.933	(13.570)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2010, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	607.083
Altri di ammontare non apprezzabile	28.280
	635.363

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	3.188.562	1.932.533	1.256.029
Impegni assunti dall'impresa	428.327.756	419.359.602	8.968.154
Altri conti d'ordine	65.673.502	65.131.599	541.903
	497.189.820	486.423.734	10.766.086

Descrizione	Importo
Nostre garanzie prestate a terzi	3.188.562
Fondo ex artt. 33 e 34 L.P. 6/99	359.022.261
Fondo ex artt. 20,21 e 24 L.P. 6/99	535.208
Fondo ex art. 25 L.P. 6/99	64.523.588
Fondo ex art. 25 L.P. 14/05	4.223.080
Fondi FAS	23.619
Garanzie di terzi a nostro favore	56.840.339
Conti d'ordine gestione Fondo ex artt. 33 e 34 L.P. 6/99	8.335.941
Conti d'ordine gestione Fondo ex art. 25 L.P. 6/99	497.222
	497.189.820

La voce "Rischi assunti dall'impresa" è composta principalmente da fideiussioni rilasciate a fronte di rimborsi I.V.A. e fideiussione rilasciate a fronte delle somme introitate su alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea.

Alla voce "Impegni assunti dall'impresa" sono indicati i Fondi provinciali istituiti con gli artt. 20, 21, 24, 25, 33 e 34 della L.P. 6 del 13 dicembre 1999, con l'art. 25 L.P. 14/05 e la gestione dei fondi FAS, che rappresentano una parte consistente dell'operatività della società: le modalità di gestione di detti fondi si estrinsecano attraverso operazioni effettuate dalla società in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

A tale riguardo si evidenzia che le modalità operative di gestione dei fondi sono disciplinate attraverso un'apposita Convenzione sottoscritta tra la società e la Provincia autonoma di Trento, nella versione attualmente in essere, in data 23 dicembre 2010 e, per quanto riguarda i fondi FAS dalla Convenzione di data 14 aprile 2010. Nell'esecuzione del proprio mandato nei confronti della Provincia autonoma di Trento, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/99, la società fa riferimento ad un ulteriore strumento attuativo approvato dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, denominato "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detto documento sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio costituendone parte integrante.

Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa in quanto i relativi valori devono poi essere inclusi nel bilancio della Provincia autonoma di Trento. I rendiconti relativi alla gestione dei fondi, al momento della redazione della presente Nota integrativa, sono in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale nel rispetto di quanto stabilito nella citata Convenzione. La voce "Altri conti d'ordine" include

- la voce "Garanzie di terzi a nostro favore" che evidenzia le garanzie fideiussorie riferite alle cauzioni rilasciate sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle polizze decennali postume rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati;
- la voce "Conti d'ordine dei Fondi provinciali ex artt. 33-34 e art. 25 L.P. 6/99" che evidenzia le garanzie relative alla gestione dei Fondi citati.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
13.518.752	8.466.564	5.052.188

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.707.171	7.452.568	4.254.603
Altri ricavi e proventi	1.811.581	1.013.996	797.585
	13.518.752	8.466.564	5.052.188

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Prestazioni di servizi	7.083.470	6.712.913	370.557
Canoni attivi	4.623.701	739.655	3.884.046
Altre	1.811.581	1.013.996	797.585
	13.518.752	8.466.564	5.052.188

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	0	13.518.752	13.518.752
	0	13.518.752	13.518.752

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
13.373.597	8.335.046	5.038.551

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.386.650	819.539	567.111
Servizi	3.418.348	2.782.883	635.465
Godimento di beni di terzi	798	0	798
Salari e stipendi	1.790.747	1.569.288	221.459
Oneri sociali	545.845	479.136	66.709
Trattamento di fine rapporto	141.631	121.485	20.146
Altri costi del personale	7.695	22.352	(14.657)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.729	17.577	10.152
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.545.535	1.264.841	1.280.694
Svalutazioni crediti attivo circolante	78.359	95.825	(17.466)
Accantonamento per rischi	2.700.000	600.000	2.100.000
Oneri diversi di gestione	730.260	562.120	168.140
	13.373.597	8.335.046	5.038.551

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile di tutte le posizioni nominative in sofferenza ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate.

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad incrementare per un importo di 2.700.000,00 Euro lo specifico fondo costituito a copertura degli oneri relativi al ripristino ambientale del compendio ex Alumetal di Mori; tale compendio, attualmente iscritto nei Conti d'Ordine tra i fondi gestiti per conto della Provincia, transiterà in parte tra i beni gestiti dalla società a gestione propria e necessiterà di interventi rilevanti per i quali si è deciso nel 2009 di avviare un piano di accantonamento compatibilmente con le possibilità economiche della società.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto all'Imposta Comunale sugli Immobili per Euro 567.409 e le perdite su crediti commerciali per l'intero loro importo anche se interamente svalutate. L'utilizzo del rispettivo fondo è stato indicato nella voce A)5 Altri ricavi e proventi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
73.380	(34.131)	107.511

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	201.610	101.729	99.881
(Interessi e altri oneri finanziari)	(128.191)	(135.785)	7.594
Utili (perdite) su cambi	(39)	(75)	36
	73.380	(34.131)	107.511

Una componente rilevante che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Vostra società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 81.120.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			95.170	95.170
Altri proventi			106.440	106.440
			201.610	201.610

La voce altri proventi è principalmente costituita dagli interessi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi descritti al punto precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	13.391	13.391
Interessi su altri debiti	19.172	0	89.124	108.296
Commissioni su fidejussioni	0	0	6.503	6.503
Arrotondamento	0	0	1	1
	19.172	0	109.019	128.191

Analogamente al punto precedente, la voce interessi su altri debiti è costituita principalmente dagli interessi relativi alla dilazione del pagamento dei contributi erogati ai clienti così come sopra specificato.

Interessi e altri oneri finanziari

Si è contabilizzata una perdita su cambi pari a Euro 39.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni
114.750	(31.197)	145.947

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Di partecipazioni	204.854	112.902	91.952
	204.854	112.902	91.952

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Di partecipazioni	90.104	144.099	(53.995)
	90.104	144.099	(53.995)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni	
1.256.084	430.419	825.665	
Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Insussistenze attive per diminuzione debiti vs/controllante	1.254.653	Insussistenze attive per diminuzione debiti vs/ controllante	264.885
Sopravvenienze attive	19.322	Sopravvenienze attive per interessi dilazione verso clienti	255.825
Indennità conseguite a titolo di risarcimento	77.468		
Varie	1	Varie	98.321
Totale proventi	1.351.444	Totale proventi	619.031
Minusvalenze non deducibili fiscalmente	(42.970)	Minusvalenze	(601)
Sopravvenienze passive indeducibili fiscalmente	(4.644)	Sopravv. pass. adeguam. f.do imposte anticip. su f.do sval. cred.	(58.104)
Sopravvenienze passive	(47.746)	Sopravv. pass. su impegno potenza	(57.081)
Varie		Varie	(72.826)
Totale oneri	(95.360)	Totale oneri	(188.612)
	1.256.084		430.419

Tra i proventi straordinari sono state contabilizzate le Insussistenze attive riferite alla diminuzione del debito verso la Provincia autonoma di Trento corrispondenti al mancato introito per locazioni ordinarie e prestazioni di servizi riferite ad immobili concessi in comodato per decisione della Provincia autonoma di Trento che si è avvalsa della facoltà prevista dagli Indirizzi approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1511 di data 18 giugno 2009 ed integrati con delibera della Giunta provinciale n. 2549 del 23 ottobre 2009.

Sono inoltre state contabilizzate indennità a titolo di risarcimento, per un importo di euro 77.468, conseguite a seguito dell'atto transattivo relativo alla ridefinizione dei patti parasociali con una società partecipata.

Tra gli oneri straordinari si evidenzia la minusvalenza passiva contabilizzata in seguito all'annullamento delle azioni proprie.

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	Variazioni	
1.524.907	441.890	1.083.017	
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	1.782.916	709.957	1.072.959
IRES	1.548.692	578.126	970.566
IRAP	234.224	131.831	102.393
Imposte differite (anticipate)	(258.009)	(268.067)	10.058
IRES	(232.783)	(232.703)	(80)
IRAP	(25.226)	(35.363)	10.137
	1.524.907	441.890	1.083.017

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il legislatore provinciale ai sensi dell'art. 3 comma 1 e 3, della L.P. 2/2009, ha previsto per tutti i contribuenti Irap soggetti all'aliquota, di cui all'art. 16, comma 1, del D.Lgs n. 446/97, che non siano incorsi in provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/08, in conseguenza di violazioni in

materia di contrasto del lavoro irregolare e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, una aliquota ridotta generalizzata pari al 2,98%.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.589.369	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	437.076
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione volontaria crediti	78.359	
	78.359	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Rateazione plusvalenze esercizio 2006	344.817	
Rateazione plusvalenze esercizio 2007	502.959	
Rateazione spese di rappresentanza esercizi 2006-2007	(1.289)	
	846.487	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazione in aumento su Imposta Comunale Immobili	567.409	
Variazione in aumento per acc.to fondo recupero ambientale	2.700.000	
Variazione in aumento per svalutazione partecipazioni	90.104	
Altre variazioni in aumento definitive	83.637	
Variazione in diminuzione per ripristini di valore partecipazioni	(204.854)	
Variazione in diminuzione per utilizzo fondo svalutazione crediti	(90.949)	
Altre variazioni in diminuzione definitive	(27.953)	
Imponibile fiscale	5.631.609	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.548.692

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.409.432	
Margine di interesse	79.614	
V.A.P. teorico	5.489.046	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	163.574
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	3.217.998	
Variazioni in diminuzione	(158.020)	
Deduzioni art. 11 c. 1 lett. B) D.Lgs. 446/97	(689.170)	
Imponibile Irap	7.859.854	
IRAP corrente per l'esercizio		234.224

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	ESERCIZIO 31/12/2010		ESERCIZIO 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza rateizzate	538	164	1.828	557
Fondo svalutazione crediti eccedente il limite fiscale	138.805	38.171	155.694	42.816
Totale	139.343	38.335	157.522	43.373
Imposte differite:				
Riserva sopravvenienze attive	10.759	3.279	10.759	3.279
Rateazione plusvalenze fiscali 2006	0	0	344.817	105.100
Rateazione plusvalenze fiscali 2007	502.959	153.302	1.005.917	306.604
Totale	513.718	156.581	1.361.493	414.983
Imposte differite (anticipate) nette		118.246		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato al Collegio Sindacale e, nell'ambito del loro compenso, il corrispettivo riferito al controllo legale ammonta ad Euro 19.311,75, come da delibera assembleare di nomina del 3 luglio 2008.

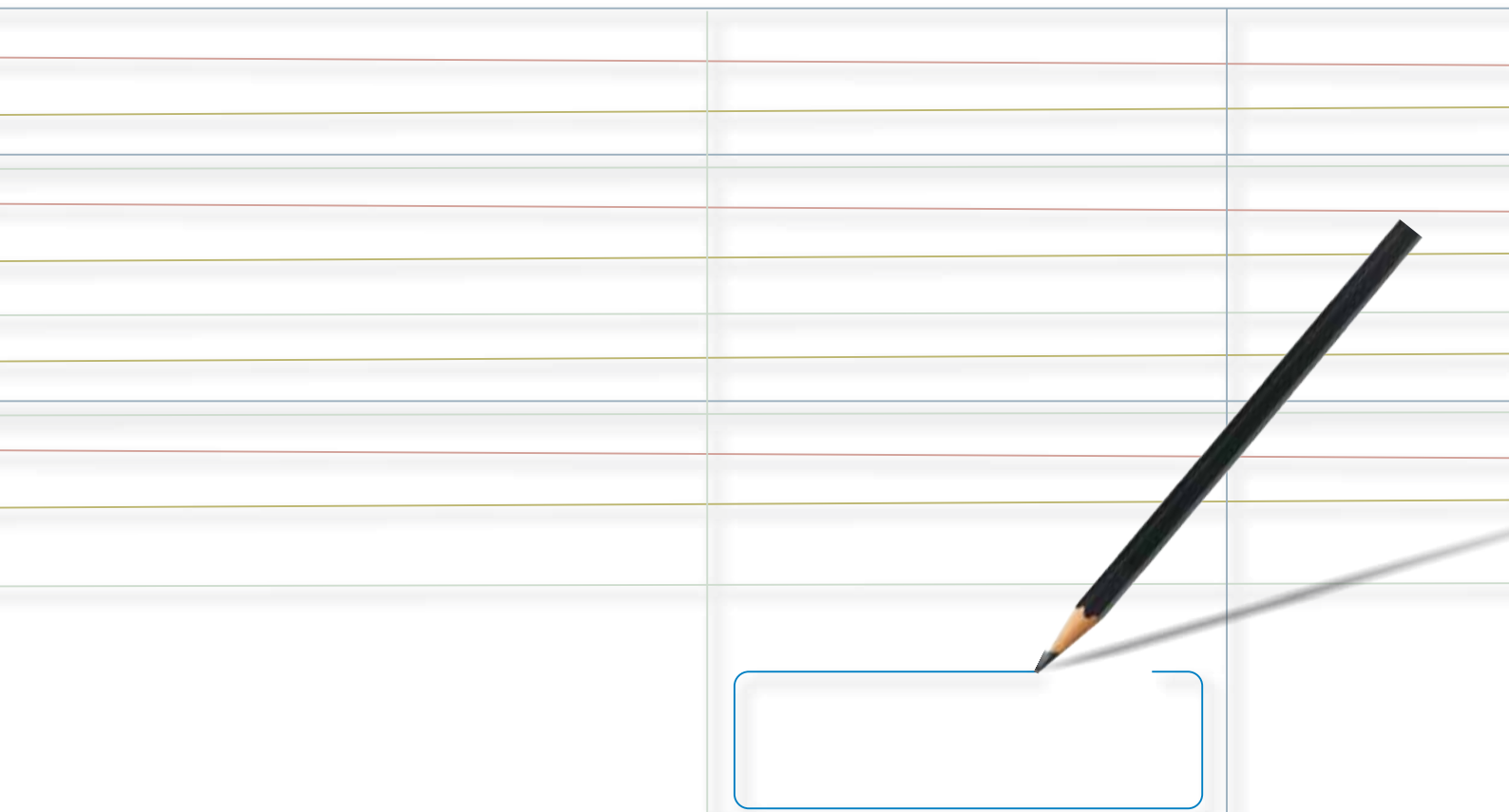
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	366.592
Collegio sindacale	92.456

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Mazzalai



RENDICONTO DELLA GESTIONE

del fondo immobiliare ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/99

RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2010
(art. 16 della convenzione di data 23 dicembre 2010)

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole generali di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riportando di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si riporta di seguito il riepilogo dei mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento in corso d'anno, che alimentano direttamente il sottoconto di tesoreria n. 499 acceso presso Unicredit S.p.a. di Trento, dal quale la società Trentino Sviluppo S.p.a. preleva tramite un apposito c/c di corrispondenza acceso presso Unicredit S.p.A., sede di Rovereto, intestato a "Trentino Sviluppo S.p.a. - L.P. 6 dicembre 1999, artt. 33 e 34".

Si riportano inoltre gli accreditamenti effettuati da Cassa del Trentino quale anticipo dei contributi pluriennali impegnati sul bilancio dalla Provincia autonoma di Trento a favore di Trentino Sviluppo S.p.A.

DATA DEL MANDATO	IMPORTO LIQUIDATO	N. MANDATO
12 febbraio 2010	2.500.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
8 marzo 2010	3.725.641,03	12418
15 aprile 2010	4.400.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
30 aprile 2010	7.500.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
24 maggio 2010	3.350.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
11 giugno 2010	2.750.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
9 luglio 2010	3.425.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
26 luglio 2010	2.329.145,36	da Cassa del Trentino S.p.a.
26 luglio 2010	4.170.854,64	da Cassa del Trentino S.p.a.
2 agosto 2010	6.100.000,00	da Cassa del Trentino S.p.a.
29 ottobre 2010	6.000.000,00	59072
16 dicembre 2010	976.595,76	74768
20 dicembre 2010	3.410.000,00	76666
Totale liquidato	50.637.236,79	

Considerata la disponibilità finanziaria sia sul sottoconto di tesoreria, pari ad euro 924.974,85.-, che l'avanzo di cassa sui c/c di corrispondenza dal precedente rendiconto di cassa, pari ad euro 2.379.949,22.-, la disponibilità iniziale per l'anno 2010 risulta essere pari a complessivi euro 3.304.924,07.-

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI, DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI ESEGUITI NELL'ANNO

Nel corso dell'anno 2010 hanno trovato completamento i diversi negozi giuridici funzionali all'acquisizione al patrimonio pubblico gestito tramite il fondo provinciale degli interventi previsti dal piano triennale delle attività 2008-2010, così come definito negli aggiornamenti apportati allo stesso.

Relativamente al piano d'attività a valere per il triennio 2008-2010, si precisa che lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 274 di data 8 febbraio 2008 ed integrato con la delibera della Giunta provinciale di Trento n. 527 di data 29 febbraio 2008, il primo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1467 di data 6 giugno 2008, il secondo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2492 di data 3 ottobre 2008 ed integrata con la delibera della Giunta provinciale di Trento n. 3133 di data 4 dicembre 2008, il terzo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 321 di data 20 febbraio 2009, il quarto aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1844 di data 24 luglio 2009, il quinto aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 591 di data 19 marzo 2010 ed il sesto ed ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2253 di data 1 ottobre 2010.

Nel corso del prossimo anno 2011 sarà predisposto il nuovo piano triennale delle attività per gli anni 2011-2013, il quale comprenderà gli interventi non completati sul vigente piano ed i nuovi interventi.

I compensi industriali e le aree pertinenziali, le partecipazioni e gli impianti tecnologici sono stati acquisiti individuando gli specifici interventi d'intesa con la Presidenza della Provincia ed i competenti Assessorati di riferimento della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto degli "Indirizzi" provinciali adottati dalla Giunta provinciale di Trento ai sensi della L. P. 6/99 ex art. 33 e 34 e successive modifiche.

TOTALE LETTERA B)	134.114.985,87
--------------------------	-----------------------

C) SOMME INTROITATE PER CESSIONE O LOCAZIONE DI IMMOBILI NONCHE' PER DISMISSIONE O PER FRUTTI DI PARTECIPAZIONI

Totale entrate per canoni di locazione ordinaria	1.448.452,08
Totale entrate per canoni di locazione finanziaria	3.676.089,97
Totale entrate per canoni di prestazioni di servizi	304.277,23
Totale entrate per cessioni impianti tecnologici	324.528,11
Totale altre entrate	76.649.273,14
TOTALE LETTERA C)	82.402.620,53

D) EVENTUALI ULTERIORI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO

TOTALE LETTERA D)	171.355,32
--------------------------	-------------------

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI NETTI ACCREDITATI (ai sensi art. 2 lett. "e" della Convenzione)

TOTALE LETTERA E)	33.490,42
--------------------------	------------------

F) SALDO DELLE DISPONIBILITÀ E DEGLI IMPIEGHI AL 31.12.2010

Per gli interventi da realizzarsi contenuti nei cinque distinti piani triennali di attività e relativi aggiornamenti, la Provincia autonoma di Trento ha complessivamente erogato sul relativo sottoconto di tesoreria che alimenta il fondo gestito da Trentino Sviluppo S.p.a., somme per un importo totale di euro 193.955.488,42 detto valore è riferito all'intero periodo 1996-2010.

Nel corso dell'anno 2010 è stata portata a termine l'operazione di capitalizzazione di Trentino Sviluppo S.p.a. attraverso un consistente trasferimento di asset dal Fondo immobiliare al patrimonio proprio di Trentino Sviluppo S.p.a. Questa operazione ha comportato, da un punto di vista contabile, una riduzione per euro 131.976.603,12 della voce apporti Provincia al Fondo immobiliare.

Dal 2008 Cassa del Trentino S.p.A. ha erogato anticipi per conto della Provincia autonoma di Trento per un importo complessivo di euro 199.228.475,37.

L'avanzo di cassa risultante dal corrente periodo amministrativo risulta essere pari a complessivi euro 2.434.641,26 dei quali euro 2.012.156,91 sono riferiti al sottoconto di tesoreria acceso presso l'Unicredit S.p.A., euro 307.953,74 sono riferiti al c/c di corrispondenza intrattenuto con Unicredit S.p.a e per euro 114.530,61 sono riferiti al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Cassa Rurale di Rovereto.

Le somme erogate nel corso del 2010 sono state pari ad euro 50.637.236,79 così come dettagliato nella precedente lettera A).

Sono affluite sui conti correnti di corrispondenza somme per euro 82.607.466,27 così come dettagliato nelle precedenti lettere C), D) ed E).

Le somme prelevate per acquisizione di aree, compendi industriali, impianti d'innervamento artificiale, impianti tecnologici, partecipazioni ed altre spese sono state pari ad euro 134.114.985,87 così come dettagliato nella precedente lettera B).

L'avanzo totale di cassa al 31.12.2010 ammonta pertanto a euro 2.434.641,26 considerando il riporto dell'anno 2009 pari a euro 3.304.924,07.

Per comodità si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa.

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo da gestione 2009 - c/c Unicredit S.p.A.	1.601.000,52	
Avanzo da gestione 2009 - c/c Cassa Rurale Rovereto	778.948,70	
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 499 da gestione 2009	924.974,85	
Finanziamenti Provincia Autonoma di Trento	50.637.236,79	
Incassi su c/c Unicredit S.p.A.	57.990.768,78	
Incassi su c/c Cassa Rurale Rovereto	24.616.697,49	
Interventi su c/c Unicredit S.p.A.		108.833.870,29
Interventi su c/c Cassa Rurale Rovereto		25.281.115,58
Totale parziale	136.549.627,13	134.114.985,87
Saldo liquido attivo		2.434.641,26
Totale a pareggio	136.549.627,13	136.549.627,13

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di euro 134.114.985,87

Descrizione	Importo
Impianto di innevamento e stazione di pompaggio - Palsa/San Valentino	3.600.175,44
Compendio industriale in C.C. di Ala - Martinelli Trasporti	24.576,00
Compendio industriale in C.C. di Condino - Sawam Trasmissioni	4.228.196,61
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - C.T.E.	3.508.686,96
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Texbond	6.219.598,20
Impianto di risalita Pejo	11.053.609,29
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Marangoni	41.827.227,51
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Gallox	13.433.889,32
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Sicor	213.668,31
Compendio industriale in C.C. Lavis P.T. 3458 - L.E.G.O.	202.320,89
Compendio industriale in C.C. di Lizzana - Arcese Immobiliare	345,96
Compendio industriale in C.C. di Romarzollo P.T. - Maino	133,90
Compendio industriale in C.C. Castelnuovo - SILVELOX	70.630,77
Impianto di collegamento Pinzolo - Madonna di Campiglio	7.239.517,68
Compendio industriale C.C. di Levico Terme - Trentino Recycling	76.055,33
Compendio industriale C.C. Castelnuovo - Filiera Agroalimentare	21.525,45
Compendio industriale C.C. Malé "ex-Lowara"	483.808,21
Immobile in Lavis - Gunnebo	13.607,12
Immobile in Avio - CEP S.p.a.	664,85
Immobile in Rovereto - ex-Manifattura Tabacchi	1.767.658,17
Immobile in Rovereto - ex Manifattura Tabacchi - oneri di gestione Manifattura Domani S.r.l.	894.000,00
Immobile in Gardolo, Loc. Sini di Gardolo n. 1 "Whirlpool"	2.105,89
Immobile in Grigno, Zona Industriale n. 1 - OMGA	223.899,78
Immobile in Arco, via Linfano n. 9 - Aquafil	208.939,55
Immobile in Trambileno, Loc. Porte - Salumificio Marsilli 1914	6.077,05
Immobile in Ala, via A. Volta n. 25 - ex Bauli	12.514,77
Immobile in Ala via Volta n. 27 - Fein Elast Italia S.p.a.	294,71
Immobile in Pieve di Bono, loc. Strada - ex Francesco Nicolini	11.705,93
Immobile in Trento, loc. Spini di Gardolo - ex Alpe Sis	1.178,36
Immobile in Mori - ex Alumetal	1.922.521,64
Immobile in Storo - ex Lowara	4.178,80
Immobile in Arco, via Cogozzi n. 9 - ex-Kemper	2.938,81
Immobile in Rovereto, via del Garda n. 42 - ex-Olmo Fans	263,99
Immobile in Trambileno, loc. Sega - ex-Oleificio Costa	7.506,66
Immobile in Novaledo, Zona Industriale - Menz & Gasser	864.480,47
Immobile in Rovereto, via Caproni n. 32 - Gardafilo	7.954,36
Immobile in Mezzolombardo, via della Rupe n. 35 - Elettrica Rotaliana	5.366,48
Immobile in Lavis, via Luigi Galvani n. 6 - ex-Watts Londa	35.521,40
Terreno in Mori - Area Casotte	2.704.996,38
Terreno in Arco - C.C. Romarzollo	458.806,52
Impianto di depurazione in Mezzocorona - ex Distilleria Valdadige	688.486,05
Impianto di innevamento artificiale in Lavarone-Malga Laghetto Rivetta	94,30
Impianto Levico - Panarotta	224.480,82
Serbatoio a servizio della stazione sciistica Panarotta a Pergine Valsugana	26,76
Bacino e condotta a servizio della stazione sciistica del Bondone a Trento	5.938,92

Centro B.I.C. di Borgo Valsugana	34.938,28
Centro B.I.C. di Pieve di Bono	30.107,45
Centro B.I.C. di Rovereto - corpo C	137.134,09
Centro B.I.C. di Trento - Polo Tecnologico	155.497,27
Fondo Impianti tecnologici Centri B.I.C. trentini	239.133,59
Altre spese sostenute	8.180.501,12
Acquisizione partecipazione Supernordskipass	20.000,00
Acquisizione partecipazione Pervoice	37.500,00
Acquisizione partecipazione Interservice	400.000,00
Acquisizione partecipazione Carosello Ski Folgaria	11.100.000,06
Acquisizione partecipazione Turismo Lavarone	300.000,00
Acquisizione partecipazione Funivie Pinzolo	6.699.999,04
Acquisizione partecipazione Salumificio Marsilli 1914 S.r.l.	1,00
Acquisizione partecipazione Manifattura Domani S.r.l.	200.000,00
Acquisizione partecipazione Lido di Riva del Garda	2.100.000,00
Acquisizione partecipazione Paganella 2001 S.p.a.	2.199.999,60
Totale	134.114.985,87

G) SITUAZIONE DELLE EVENTUALI PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORDSUALI

Tra i crediti esistenti al 31 dicembre 2010, si evidenziano le posizioni di particolare rilievo riconducibili a crediti in sofferenza verso procedure e crediti il cui recupero è stato affidato al legale. Il protrarsi anche nell'anno 2010 della crisi finanziaria sia del mercato nazionale sia dei mercati esteri non ha contribuito a migliorare l'operatività realtiva all'incasso dei crediti commerciali.

Tra i crediti verso procedure concorsuali, derivanti da attività commerciale, si segnalano le posizioni di credito con il fallimento Sice S.r.l. in liquidazione di Rovereto per un importo insinuato al passivo di euro 423.197,19, con il fallimento Nicolini S.p.A. in liquidazione di Pieve di Bono per un importo insinuato al passivo di euro 60.068,78, con il fallimento K-Lab S.p.A. di Rovereto per un importo insinuato al passivo di euro 18.703,25, con il concordato preventivo Salumificio Marsilli S.p.A. in liquidazione di Trambileno per un importo di euro 38.173,97, con il concordato preventivo Gamma S.p.A. in liquidazione (già Omega S.p.A.) di Grigno per un importo di euro 308.019,63 e con Salumificio Marsilli 1914 in liquidazione per un importo di euro 74.929,46.

Tra i crediti il cui recupero è stato affidato ad un legale si segnala la posizione verso la società Filiera Agroalimentare Trentina S.p.A. di Castelnuovo per un importo di euro 175.219,85. Le altre posizioni contabilmente in sofferenza al 31 dicembre 2010, al momento della compilazione del presente rendiconto sono rientrate (Trento Funivie S.p.A.), sono in fase di soluzione transattiva (Virmax S.r.l.) oppure in fase di rientro (Quasar S.r.l.).

Per quanto riguarda le procedure concorsuali relative ad interventi partecipativi, al 31 dicembre 2010 si segnalano le posizioni verso il concordato preventivo Monte Baldo Servizi S.p.A. in liquidazione di Brentonico, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 596.981,80, il concordato preventivo Salumificio Marsilli S.p.A. in liquidazione di Trambileno, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 1.000,00, la Salumificio Marsilli 1914 S.p.A. in liquidazione di Trambileno, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 1,00, la società Trentino Sprint S.cons.a r.l. in liquidazione di Trento, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 4.000,00 e verso la società Trentino Ski Shining S.Cons.a r.l. in liquidazione di Trento, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 20.000,00.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta in questo quattordicesimo anno di attività si è concretizzata nell'effettuazione degli interventi previsti nel quinto piano triennale dell'attività 2008-2010 ed i successivi aggiornamenti. Le attività completate nel corso dell'anno si sono concentrate nel periodo estivo, nel corso del quale si sono perfezionati sei interventi di lease back a sostegno delle imprese trentine inserite nel piano attività.

Il considerevole patrimonio gestito, sia per quanto riguarda l'attività connessa alla parte immobiliare ed impiantistica, sia per quanto riguarda gli aspetti connessi all'acquisizione di partecipazioni, ha richiesto un notevole impegno, anche in termini di risorse umane messe a disposizione da parte di Trentino Sviluppo S.p.A., secondo quanto disciplinato nella Sezione VI "Utilizzo Personale" della Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 n. 40177 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A., specialmente per quanto riguarda la gestione dei diversi compendi industriali. Relativamente alla caratterizzazione del sito industriale denominato "ex Alumetal" e "Casotte" di Mori (TN), si segnala che proseguono le verifiche funzionali ad un prossimo utilizzo del sito. Nel corso dell'anno 2010 si sono concretizzati i primi contratti funzionali all'utilizzo del sito "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto ed a tale fine è stata conferita apposita procura alla società Manifattura Domani S.r.l. Unipersonale, partecipata al 100% da Trentino Sviluppo S.p.A.

Relativamente ai contratti di compravendita connessi alla gestione immobiliare ed al fondo impianti, nel corso del 2010 si sono completate diverse ed importanti operazioni di lease back, anche tenuto conto della situazione di congiuntura che ha caratterizzato anche questo anno, con un'operatività che ha comportato un notevole impegno della struttura nel portare a termine le acquisizioni nei tempi pianificati. Relativamente all'attività riconducibile agli interventi partecipativi, principalmente nelle società funiviarie, anche con carattere di viabilità alternativa, e gli appalti di lavori atti a mantenere i compendi industriali acquisiti con il fondo l'attività si è mantenuta sui livelli dell'anno 2009. Il dettaglio degli oneri riconducibili agli interventi effettuati nel corso dell'anno risulta evidenziato nel prospetto di cui al punto B).

Proseguendo con la linea impostata negli anni precedenti nella scelta delle aziende invitate a partecipare alle gare di appalto, anche nel 2010 si è proseguito con il criterio della rotazione, privilegiando quelle aziende che maggiormente offrono requisiti di garanzia e qualità nell'esecuzione delle opere e rispetto dei tempi programmati nell'esecuzione dei lavori.

Anche questo anno di attività è stato caratterizzato da un costante impegno della struttura nell'individuazione di adeguate forme di garanzia nell'utilizzo dei fondi pubblici, sia nel caso di acquisizioni di compendi immobiliari ed acquisto di beni mobili, sia nelle procedure d'appalto.

Le modalità per l'affidamento degli appalti di lavori e per l'effettuazione degli acquisti sono effettuate nel rispetto delle norme richiamate nell'art. 54 dalla Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 n. 40177 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A., con particolare riguardo agli aspetti connessi al rispetto delle regole di pubblicità e delle procedure di affidamento degli appalti di lavori.

Il significativo incremento dell'attività svolta ha riguardato anche la gestione finanziaria del fondo dove, oltre alla tradizionale alimentazione indotta dalle erogazioni della Provincia autonoma di Trento, attraverso il sottoconto di tesoreria, si sono utilizzati anche gli anticipi erogati da Cassa del Trentino S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Mazzalai

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo ex. artt. 33 e 34 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)**SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO**
DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010**COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO**

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a..

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDO IMMOBILIARE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (ex artt. 33 e 34 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	359.022.260,49	384.382.747,19
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	346.892.300,57	236.652.955,20
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>	240.827.841,47	152.074.969,05
1) Terreni e fabbricati	212.520.652,05	144.468.816,71
a) Terreni	2.310.643,58	3.243.178,91
b) Fabbricati industriali	213.979.981,45	143.653.876,00
f) (Fondi di ammortamento)	-3.769.972,98	-2.428.238,20
2) Impianti e macchinario	28.159.064,80	7.606.152,34
a) Impianto	28.574.125,13	7.936.148,89
c) (Fondi di ammortamento)	-415.060,33	-329.996,55
4) Altri beni	117.415,32	0,00
1) mobili e arredi	117.415,32	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.709,30	0,00
a) immobilizzazioni materiali in corso	30.709,30	0,00
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	106.064.459,10	84.577.986,15
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	340.000,00	140.000,00
1) Partecipazioni in imprese controllate	340.000,00	140.000,00
d) Altre imprese	105.693.515,47	84.407.265,77
1) Partecipazioni in altre imprese	105.693.515,47	84.407.265,77
2) Crediti		
d) Verso altri	30.943,63	30.720,38
2) Oltre 12 mesi		
d) Depositi cauzionali diversi	30.943,63	30.720,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.093.931,25	147.570.776,13
<i>I) Rimanenze</i>	4254,79	0,00
5) Acconti	4.254,79	0,00
a) acconti a fornitori	4.254,79	0,00
<i>II) Crediti</i>	11.667.192,11	145.190.826,91
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	4.727.229,45	4.263.076,49
a.1) Crediti documentati da fatture commerciali	2.316.644,78	1.945.687,77
a.2) Crediti documentati da fatture per fondo impianti	1.913.131,85	1.997.404,35
h) Altri crediti ...	0,00	1.907,36
i) Fatture da emettere	497.452,82	318.077,01
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	6.939.962,66	140.927.750,42
d) Crediti diversi	220.000,00	7.857,41
e.1) Altro ...	6.719.962,66	5.415.284,87
e.2) Verso Trentino Sviluppo per capitalizzazione	0,00	135.504.608,14
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	422.484,35	2.379.949,22
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	422.484,35	2.379.949,22
D) RATEI E RISCOINTI	36.028,67	159.015,86
1) Disaggio sui prestiti	0,00	159.015,86
2) Vari	36.028,67	0,00
b) Risconti attivi	36.028,67	159.015,86
1) Entro 12 mesi	36.028,67	159.015,86

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	359.022.260,49	384.382.747,19
A) PATRIMONIO NETTO	274.174.255,13	366.462.091,53
<i>I) Capitale</i>	284.202.105,11	369.985.298,18
1) Utilizzo fondi ex artt. 33-34 L.P. 6/99	259.195.203,76	341.621.752,15
2) Conferimento PAT in natura	2.500.000,00	6.028.000,00
3) Dotazione da operazioni infra-gruppo	19.231.642,22	19.060.286,90
4) Dotazione da altre operazioni	3.275.259,13	3.275.259,13
<i>VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti</i>	-3.523.206,65	112.366,72
2) Avanzo di gestione esercizi precedenti	0,00	112.366,72
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-3.523.206,65	0,00
<i>IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo</i>	-6.504.643,33	-3.635.573,37
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-6.504.643,33	-3.635.573,37
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI	84.410.881,66	17.689.665,12
<i>V) Acconti</i>	15.530,61	219.753,00
1) Entro 12 mesi	15.530,61	219.753,00
a) Anticipi da clienti	30,00	3.969,26
c) Caparre	15.500,61	215.783,74
<i>VII) Debiti verso fornitori</i>	607.094,44	1.382.559,82
1) Entro 12 mesi	607.094,44	1.382.559,82
a) Fornitori di beni e servizi	495.889,98	944.213,48
b) Fatture da ricevere	65.632,71	438.346,34
c) Altro ...	45.571,75	0,00
<i>XII) Debiti tributari</i>	26.282,11	1.515,50
1) Entro 12 mesi	26.282,11	1.515,50
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	26.282,11	1.515,50
<i>XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	0,00	102,27
1) Entro 12 mesi	0,00	102,27
a) Enti previdenziali	0,00	102,27
<i>XIV) Altri debiti</i>	83.761.974,50	16.085.734,53
1) Entro 12 mesi	13.165.145,99	16.085.734,53
f.1) Altri debiti ...	3.184.427,61	3.918.017,86
f.2) Verso Trentino Sviluppo per lavori programmati su immobili	9.980.718,38	12.167.716,67
2) Oltre 12 mesi	70.596.828,51	0,00
f.1) Debiti verso fondo aree per finanziamento attività	35.596.828,51	0,00
f.2) Debiti verso gestione propria per finanziamento attività	35.000.000,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI	437.123,70	230.990,54
<i>I) Aggio sui prestiti</i>	0,00	0,00
<i>II) Vari</i>	437.123,70	230.990,54
b) Risconti passivi	437.123,70	230.990,54
1) Entro 12 mesi	437.123,70	230.990,54
2) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
CONTI D'ORDINE	8.335.940,88	25.379.037,64
4) ALTRI CONTI D'ORDINE	8.335.940,88	25.379.037,64
a) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	8.335.940,88	25.379.037,64

FONDO IMMOBILIARE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(ex artt. 33 e 34 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.748.945,49	10.250.733,27
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	4.262.736,11	9.934.361,03
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
10) Recupero per sinistri e risarcimenti	220.000,00	0,00
13) Plusvalenze ordinarie	0,00	4.288,78
18) Proventi diversi	266.209,38	312.083,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	9.498.788,94	10.150.816,95
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	575.712,64	1.761.376,82
4) Prodotti finiti	199.131,79	833.274,70
5) Materiali di consumo	1.705,04	-
12) Cancelleria	872,69	2.798,67
30) Contributi deminimis	374.003,12	925.303,45
7) Per servizi	5.542.891,86	6.347.892,36
8) Energia elettrica	40.511,39	99.527,43
9) Gas	1.513,92	105.102,18
10) Acqua	760,72	1.085,83
13) Manutenzione esterna fabbricati	260.809,21	194.967,16
14) Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	22.072,61	190.253,37
16.1) Consulenze tecniche esterne	442.429,64	547.075,65
16.2) Consulenze tecniche interne	416.413,79	476.988,38
16.3) Commissione amministrativa	3.000.000,00	3.600.000,00
17) Collaborazioni coordinate e continuative	0,00	24.251,81
23) Pulizia esterna	9.681,00	61.268,55
27) Servizi smaltimento rifiuti	2.900,00	13.866,08
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	4.402,70	10.302,70
38) Mostre e fiere	66,89	0,00
46) Spese legali e consulenze	104.970,53	71.276,51
47) Spese telefoniche	6.592,77	32.758,77
49) Spese telegrafiche	12.971,45	7.323,59
51) Spese servizi bancari	2.348,50	3.340,81
52) Assicurazioni diverse	134.452,95	174.221,11
53) Vigilanza esterna	8.371,48	23.924,96
54) Spese di rappresentanza	88,00	344,10
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	216,50	639,19
57) Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	89,20	23,45
64.1) Altre ...	38.228,61	171.350,73
64.2) Spese per gestione impianto di depurazione	288.000,00	288.000,00
64.3) Spese per gestione immobile ex-Manifattura Tabacchi	745.000,00	250.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.426.798,56	1.268.871,02
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.426.798,56	1.268.871,02
1) Ammortamento finanziario terreni e fabbricati	1.341.734,78	1.186.316,60
2) Ammortamento finanziario impianti e macchinario	85.063,78	82.554,42
14) Oneri diversi di gestione	1.953.385,88	772.676,75
5) ICI	206.356,05	495.663,28
22) Minusvalenze ordinarie	1.678.600,48	206.164,94
23) Altri oneri diversi di gestione	68.429,35	70.848,53

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-107.446,21	-136.514,18
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	78.462,64	53.731,62
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	27.592,21	16.040,29
b) Interessi su depositi bancari	34.418,94	26.963,05
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	16.450,86	10.708,44
f) Abbuoni, sconti, e altri interessi	0,63	19,84
17) Interessi e altri oneri finanziari	185.908,85	190.245,80
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	0,00	8.326,64
4) Interessi passivi sui debiti verso altri finanziatori - Fondo Aree	165.224,44	0,00
7) Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	20.683,12	181.911,20
8) Sconti e altri oneri finanziari	1,29	7,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-1.571.250,00	-90.000,00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00
19) Svalutazioni	1.571.250,00	90.000,00
a) Di partecipazioni	1.571.250,00	90.000,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-76.103,67	-3.508.975,51
20) Proventi	22.058,04	413.440,15
1) Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
f) Partecipazioni	0,00	331.984,32
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	22.058,04	81.455,83
21) Oneri	98.161,71	3.922.415,66
3) Varie		
a) Mancato conseguimento ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito	0,00	2.400.000,00
b) Sopravvenienze passive	98.161,71	1.522.415,66
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	-6.504.643,33	-3.635.573,37

RENDICONTO DELLA GESTIONE del fondo ex artt. 20, 21 e 24 L.P. 6/99

RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2010
(art. 30 della Convenzione unica di data 23 dicembre 2010)

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole generali di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riportando di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA A COMMENTO DELLE VOCI ESPOSTE

PROGETTO 1. L'IMPRESA E IL MERCATO

Obiettivo del progetto

Aiutare le aziende a orientarsi nell'ampliamento del proprio mercato (nuove tipologie di cliente, nuovi segmenti, nuovi settori, nuove aree geografiche) attraverso servizi volti ad accrescerne la consapevolezza delle potenzialità, la conoscenza dei mercati, ad individuare nuove aree di sviluppo e migliorare le modalità di raggiungimento e assistenza della propria clientela. Supportare le aziende nell'ottimizzazione degli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari con servizi mirati ad accrescerne la competitività sul mercato.

Stimolare la nuova imprenditorialità, qualificare le aziende in fase di start-up e quelle esistenti mediante un insieme integrato di servizi volti a supportare la nascita di nuove imprese (in particolare quelle con caratteristiche di innovatività di prodotto, processo, modello di impresa), tra cui i servizi di pre-incubazione, incubazione e affiancamento nella ricerca di finanziatori formali ed istituzionali.

Attività 2010

Anche nel 2010 è proseguita l'attività sperimentale volta a supportare le aziende locali per migliorarne l'approccio al mercato - 1.1 Supporto alla strutturazione aziendale per l'ampliamento del mercato e il potenziamento delle reti commerciali - coinvolgendo attivamente oltre aziende trentine afferenti a diversi settori tra cui agroalimentare, ICT, legno, termotecnica, serramenti, abbigliamento, impianti industriali.

Trentino Sviluppo ha organizzato, in continuità con l'anno precedente, alcuni seminari *ad hoc*, di sensibilizzazione sul tema.

Si segnalano, in particolare, i seminari "Web: come vendere di più e come difendere la marca" e "Come presentarsi sul mercato tramite il sito web". In seguito ai due eventi, che hanno coinvolto globalmente circa 190 partecipanti, e alla compilazione di specifici questionari da parte dell'uditorio, è emerso chiaramente il bisogno di approfondimento di alcune tematiche legate alla funzione aziendale della vendita e alla sua strutturazione.

In linea con quanto emerso dai questionari, Trentino Sviluppo ha organizzato, a livello sperimentale due tipologie di corsi: uno sulla creazione e la strutturazione della forza vendite e uno sulle tecniche di marketing nel post vendita, quest'ultimo indirizzato al personale tecnico delle imprese locali. Complessivamente, oltre 40 imprese vi hanno partecipato.

Alcune delle aziende presenti sono state supportate con un aiuto specifico tramite audit aziendali mirati di un esperto e specifici interventi a supporto di *follow-up*. Gli interventi hanno riguardato la strutturazione degli strumenti di marketing, l'analisi strategica volta all'ampliamento del mercato aziendale (organizzazione interna, individuazione competenze e strumenti necessari, ecc.) e il supporto all'intercettazione del gusto del cliente per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Nell'ambito dell'attività 1.2 "Supporto negli aspetti gestionali, finanza, ...", si sono affiancate alcune aziende nelle azioni volte all'ottimizzazione di aspetti gestionali, organizzativi, di sviluppo prodotto connessi all'attività

imprenditoriale. L'attività è stata svolta in sinergia con il progetto "Aquila Blu".

Nell'ambito della medesima attività, Trentino Sviluppo ha rafforzato l'impegno nel supporto alle imprese e ai progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale nel contatto con investitori in capitale di rischio.

Per il secondo anno consecutivo è stato organizzato un "Early Stage Forum" assieme a IBAN, nel quale 6 realtà imprenditoriali (spin-off, start up ed aziende ad alto potenziale d'innovazione), selezionate in un gruppo inizialmente di 15 realtà, hanno incontrato una platea di investitori in capitale di rischio provenienti dal Trentino e dalla rete nazionale dei Business Angel (IBAN).

Nel 2010 Trentino Sviluppo ha avviato sperimentalmente il progetto "TS2" ("Trentino Sviluppo for high poTential Start'ups") - attraverso la collaborazione con uno dei principali advisor nazionali, specializzato nella creazione di imprese e start up innovative - con il quale si è offerto a un progetto imprenditoriale innovativo ad alta potenzialità di mercato (una potenziale "gazzella"), l'opportunità di fruire di un percorso di accompagnamento semestrale per lo sviluppo di un Business Model innovativo, sostenibile ed efficace per operazioni di Equity Funding. TS2 ha selezionato un'iniziativa imprenditoriale, individuata da una commissione valutatrice tra tutte quelle che hanno fatto pervenire a Trentino Sviluppo una Manifestazione di Interesse ("Mdl"), e la ha supportata con incontri settimanali.

Early Stage Forum e il progetto TS2 hanno rappresentato per Trentino Sviluppo due ulteriori tasselli nelle attività legate alla propria filiera di strumenti a supporto della nascita di HPSU ("High Potential Start Ups"), filiera che idealmente realizza una consecutio che, partendo dal Premio D2T (cultura d'impresa e promozione di idee imprenditoriali innovative), prosegue nella pre-incubazione (dall'idea imprenditoriale alla nascita dell'impresa), nel Fondo di Seed Money (finanziamento dell'avviamento delle imprese innovative), nell'incubazione della start-up e nel supporto all'"investment readiness".

I due eventi hanno inoltre costituito due importanti occasioni per i progetti imprenditoriali che vi hanno partecipato di migliorare le proprie capacità di presentarsi in modo adeguato a potenziali partner e investitori.

Per l'attività 1.3 "Affiancamento fase start up e fase crescita (servizi per incubazione, sviluppo, ecc.)", le iniziative svolte hanno coinvolto principalmente il personale della società, in quanto l'interlocutore primario degli imprenditori e aspiranti imprenditori che si rivolgono a Trentino Sviluppo S.p.A. è rappresentato dalle professionalità interne alla società.

In primo luogo è stata fornita assistenza alle imprese nelle fasi di avviamento, di valutazione delle opportunità di insediamento nel B.I.C. di Rovereto e nei sei satelliti (Borgo, Pergine, Pieve di Bono, Mezzolombardo, Trento, Manifattura Tabacchi di Rovereto). Tali attività collegate hanno prodotto nel periodo 8 nuovi insediamenti nei B.I.C. e 3 ampliamenti, risultato superiore in numero a quanto ottenuto nell'anno precedente. Le iniziative insediate hanno riguardato i settori ICT (hardware e software), energie rinnovabili, ingegneria e meccanica (attività produttiva e progettazione).

Per favorire l'imprenditoria giovanile sul territorio, facendo emergere idee e progetti d'impresa pensati e realizzati dai più giovani, nel novembre 2010 Trentino Sviluppo ha lanciato la quinta edizione del Premio D2T Start Cup - Distretto Tecnologico Trentino Start Cup. Un concorso dedicato ai giovani dai 16 ai 36 anni, per promuovere la cultura d'impresa, premiare e supportare i migliori progetti d'impresa, valorizzando in particolare quelli inerenti i settori afferenti al distretto energia ambiente. Nel progetto, patrocinato dalla Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo ha coinvolto, in continuità con le prime quattro edizioni, l'Università di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, insieme al MIT Boston (Massachusetts Institute of Technology) e IBAN. Si inoltre è aggiunta, in qualità di partner, anche la Fondazione Edmund Mach.

Nella quinta edizione si è scelto di cambiare la formula dell'anno precedente, introducendo due categorie: "business" (progetti di business completi di piano industriale) e "high school" (riservata ai gruppi di studenti delle classi IV e V degli istituti superiori e delle classi III degli istituti professionali). In una prima fase la Commissione valutatrice selezionerà le migliori idee progettuali d'impresa (massimo cinque), che seguiranno un percorso formativo comune e di coaching personalizzato (coaching sul perfezionamento del business plan

da parte di commercialisti). Nell'ultima fase i finalisti parteciperanno a sessioni di presentazione pubblica secondo la modalità di "Elevator pitch" (presentazione cronometrata della durata di alcuni minuti), alla presenza di imprenditori, esperti di settore, aziende BIC. Sono previsti due premi finali, da spendere in parte in corsi di formazione imprenditoriale.

Nella quinta edizione, in collaborazione con l'Università di Trento, si è avviata la sperimentazione di una piattaforma web di "professional social networking": <http://ts.comunitaonline.unitn.it>. La piattaforma sarà utilizzata per mettere in rete Trentino Sviluppo, la Commissione valutatrice, i concorrenti e i formatori durante l'intero iter del concorso.

Essa sarà altresì utilizzata nel 2011 per mettere in rete alcune comunità professionali che afferiscono a Trentino Sviluppo (partecipanti alle varie edizioni del Premio, ecc.).

Nel maggio 2010, si è inoltre conclusa la quarta edizione del Premio. I numeri della quarta edizione sono i seguenti:

- 46 progetti ammessi (83 partecipanti).
- 30 ore di formazione aula
- 60 ore di coaching
- 10 progetti selezionati e ammessi alle fasi successivi del concorso.

Due i vincitori: il progetto "Underground Power" (dispositivo in grado di produrre energia elettrica dal traffico automobilistico) e il progetto dell'ing. Mandelli (soluzione – comprensiva di inchiostro, etichetta ed uno speciale lettore - in grado di valutare la bontà di conservazione di un prodotto alimentare piuttosto che di un medicinale). Con l'intento di promuovere la nascita di nuova imprenditorialità sul territorio e in linea con gli anni precedenti sono stati altresì organizzati anche alcuni interventi in aula presso l'Università di Trento e presso alcuni istituti di scuola superiore all'interno dei quali Trentino Sviluppo ha presentato gli strumenti e le attività che essa mette a disposizione per promuovere la nascita e la qualificazione dell'imprenditorialità.

I principali interventi sono stati:

- lezione su Trentino Sviluppo e sul sistema provinciale di finanziamento alle imprese (l.p. 6/99 e legge 17) al corso Laboratorio 2 (Internazionalizzazione ed innovazione di impresa) della laurea triennale in Economia;
- intervento presso l'istituto Don Milani sull'iniziativa Kaizen;
- interventi sul tema dell'imprenditorialità e della proprietà intellettuale presso il "Crash course" dell'Università degli Studi di Trento;
- intervento presso la scuola di dottorato per la promozione di Trentino Sviluppo e degli strumenti D2T Start Cup e Seed Money.

Nel progetto 1.3 si sono promossi – avvalendosi del team delle Aquile Blu, ma anche di consulenti specializzati - anche servizi di orientamento (identificazione delle possibile linee di azione) nella ridefinizione della governance, dell'organizzazione aziendale, della logistica delle imprese in "fase di cambiamento" (passaggio generazionale, gazzelle, ...). In particolare, 3 aziende afferenti al settore ICT, hanno fruito di un supporto sperimentale su aspetti legati alla loro governance aziendale. Gli interventi si sono svolti in base ad una metodologia personalizzata per la piccola e media impresa, messa a punto nel recente passato da Trentino Sviluppo in collaborazione con la società Campus.

Si sottolinea qui che gli interventi di governance nelle grandi imprese sono un servizio tipico del mercato dei consulenti privati. La metodologia messa a punto per le PMI costituisce un unicum, al momento, non fornito dal mercato della consulenza privata.

Nell'ambito del progetto 1.4 "Servizi di incubazione virtuale/pre-incubazione" è stato avviato a fine 2010 ufficialmente il servizio di preincubazione. 8 postazioni sono state predisposte all'interno del corpo H del BIC di Rovereto. Tra i servizi logistici forniti si annoverano: collegamento Internet, telefono, uso di stampante, fax

e fotocopiatrice. Ad essi si aggiunge il servizio di tutoraggio e la possibilità da parte dell'utente di partecipare gratuitamente ad eventi di carattere informativo e formativo su tematiche di tipo imprenditoriale. Nel 2010 è stato siglato il primo contratto di preincubazione (iniziativa imprenditoriale riguardante una piattaforma informatica applicata al settore agroalimentare) e si sono raccolte numerose manifestazioni di interesse che, presumibilmente, si concretizzeranno nel 2011.

PROGETTO 2. SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo del progetto

Analizzare i fabbisogni e/o l'offerta di tecnologia delle imprese locali e offrire loro servizi di trasferimento tecnologico personalizzato con partner locali, nazionali ed internazionali. Favorire la partecipazione a progetti nel Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (promosso dall'Unione Europea) delle imprese locali e lo scambio transnazionale di tecnologie e delle informazioni attraverso un network dedicato (Enterprise Europe Network). Promuovere la disseminazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca, per stimolare gli attori economici ad introdurre nuove tecnologie. Favorire la conoscenza delle politiche, degli strumenti e delle opportunità dell'Unione Europea, nonché favorire la nascita di collaborazioni commerciali internazionali delle imprese trentine. Diffondere la cultura della tutela dell'innovazione, valorizzando lo sviluppo di strategie di gestione della proprietà intellettuale nelle imprese del territorio, nell'Università e nei centri di ricerca e favorire la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo aziendale.

Attività 2010

Nel progetto 2.1 è proseguita l'attività di sensibilizzazione ed informazione in materia di proprietà intellettuale, attraverso l'assistenza a sportello presso la sede di Trentino Sviluppo S.p.A. o durante visite in azienda. 20 inventori (persone fisiche e aziende) sono state affiancati in termini di informazioni su procedure e costi dei processi di brevettazione, analisi preliminari di anteriorità e suggerimenti strategici circa la protezione e la valorizzazione dei trovati.

E' proseguita nel 2010 l'attività di supporto al trasferimento tecnologico sul territorio, in sinergia con il progetto europeo triennale FRIEND Europe (giunto all'ultimo anno), promosso nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network da un consorzio di 11 partner tra cui il coordinatore Unioncamere Veneto, Trentino Sviluppo e altri 9 partner del Triveneto (enti camerale, parchi scientifici, enti di ricerca). FRIEND Europe ha l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese europee, costituendo un punto di riferimento unico, nello sviluppo dei loro progetti di ricerca industriale (VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo UE), di innovazione/trasferimento tecnologico e di espansione commerciale.

Nell'ambito delle attività del progetto Trentino Sviluppo ha fornito supporto alle imprese locali:

- a) nella ricerca di partner tecnologici (per vendere o acquisire tecnologia o know-how) o partner commerciali nei paesi della rete;
- b) nella raccolta di informazioni sulle politiche, i programmi e i finanziamenti messi a disposizione dall'UE (quali sono e come accedervi);
- c) nella raccolta di informazioni aggiornate sui bandi del VII° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico della UE e nel supporto alle imprese intenzionate ad entrare a far parte di progetti;
- d) nel supporto alla ricerca di partnership commerciali transnazionali.

L'attività di cui al punto b) è stata svolta sinergicamente all'attività consolidata di sportello informativo personalizzato relativo alle agevolazioni previste dalle leggi provinciali, dalle normative comunitarie e alle opportunità (finanziamenti, agevolazioni per investimenti, consulenze, ricerca) offerte a livello nazionale e locale. I contatti (telefonici, via mail, attraverso il sito web di Trentino Sviluppo e incontri presso lo sportello) sono stati circa 400.

Sono state effettuate visite aziendali e audit su specifiche problematiche segnalate dalle aziende (tecnologia,

internazionalizzazione, proprietà industriale, aspetti finanziari). In accordo con la metodologia della rete, le visite e gli audit si sono svolti anche in sinergia con le attività svolte dal gruppo delle “Aquila Blu”, volte ad individuare il potenziale o il deficit innovativo delle aziende, le necessità e le offerte di tecnologia, procedendo quindi con l’inserimento nella banca dati europea di “technology offer” e “technology requests”.

Nel giugno del 2010 Trentino Sviluppo, in collaborazione con Create-net, ha organizzato la giornata di brokeraggio europeo “CREATE-NET Cooperation and Funding Workshop for the ICT 2011–2013 call for proposals” in cui 88 partecipanti (aziende e centri di ricerca) provenienti da tutta Europa si sono incontrati per definire accordi di collaborazione per la definizione di proposte progettuali di ricerca industriale da presentare nel bando ICT (VII programma Quadro Ricerca e Sviluppo UE) del gennaio 2011.

Nel medesimo periodo, in parallelo al convegno scientifico WCTE - 11th World Conference on Timber Engineering – tenutosi a Riva del Garda, Trentino Sviluppo, in collaborazione con un partner spagnolo della rete Enterprise Europe Network (Galactea-Plus - FICYT - Oviedo), ha organizzato una “company mission” di aziende e professionisti spagnoli che si è concretizzata in una serie di incontri con aziende, professionisti e centri di ricerca trentini operanti nel settore del legno.

Trentino Sviluppo ha inoltre portato alcune aziende agli eventi di brokeraggio internazionale “Ecobusiness Cooperation Event2010” (Rimini) e B.I.O. N'DAYS 2010 (Valence, Francia).

Nella tabella sottostante sono riassunti i principali risultati conseguiti nel 2010:

Tipologia supporto Enterprise Europe Network ad aziende locali	Risultati
Visite	53
Audit tecnologici	17
“Business audit”	11
Supporto brevettuale	7
Supporto finanziario	3
Aziende partecipanti a missioni aziendali	7
Aziende partecipanti ad eventi di brokeraggio	6
Offerte tecnologiche inserite nella banca dati europea	4
Offerte di partnership commerciale transnazionale inserite nella banca dati europea	7
Accordi transnazionali	4
Risultati totali rilevati	119

Anche nel 2010 è proseguito, con soddisfazione in termini di risultati quantitativi e qualitativi ottenuti, l’operato della task force di lavoro denominata “Aquila Blu”, costituita nel 2006 da un gruppo di esperti senior - con conoscenze e competenze tecniche acquisite tramite esperienza pluriennale in azienda in diversi settori industriali - e finalizzata all’indagine, all’analisi delle esigenze d’innovazione e di tecnologia delle aziende locali. Trentino Sviluppo si è avvalsa della collaborazione di esperti senior che hanno apportato al gruppo competenze nei settori dell’ingegneria industriale, della meccanica, dell’elettronica, dell’informatica, del lapideo, della chimica. Sono state messe in campo anche competenze di carattere economico-finanziario, manageriale, relazionale e di leadership, affiancando al know-how tecnico, la capacità di entrare in empatia con l’imprenditore. Al gruppo si sono aggiunte nell’anno in questione anche competenze nel campo del marketing, che, in sinergia con il progetto n. 1, sono state utilizzate per il supporto ad alcune aziende nella strutturazione interna per l’ampliamento della presenza sul mercato.

Nell'ambito del progetto gli esperti senior hanno svolto visite aziendali e audit tecnologici approfonditi a seguito di visita aziendale. Per la maggior parte delle PMI l'audit ha portato ad alcune giornate di supporto personalizzato (il cosiddetto "follow-up"), nelle quali gli esperti, da soli o in gruppo, hanno svolto attività di accompagnamento mirato e specialistico con la finalità di risolvere problemi connessi al prodotto, processo, supportare l'azienda nel percorso di innovazione e fornire assistenza di carattere orientativo (individuazione di linee guida e pianificazione di azioni migliorative). Gli interventi di follow up hanno generato alcuni progetti di supporto personalizzato e numerosi contatti di aziende trentine con centri di ricerca e con altre aziende provinciali ed extraprovinciali. Nella tabella sottostante sono riassunti i principali risultati del progetto Aquile Blu nell'anno in questione.

Aquile Blu attive	12
Aziende visitate (visite e audit) dal team delle Aquile Blu	72
Progetti di supporto avviati	11 <i>(1 nel counseling; 3 nell'organizzazione aziendale; 2 nella finanza; 2 nella R&S; 2 nel mercato e 1 nell'avvio di impresa)</i>
Contatti tra aziende e centri di ricerca (2 centri trentini e uno italiano)	3
Contatti tra aziende (4 tra aziende trentine e 1 con azienda italiana)	5

Trentino Sviluppo ha inoltre partecipato al bando "CIP-EIP Consultation Ent/cip/10/b/n01c00 - Consultation of the Enterprise Europe Network partners on the work programme for the period 2011-2012" per il rinnovo del progetto sino al 2012. Il bando è stato vinto e pertanto Trentino Sviluppo continuerà a rappresentare la rete per il prossimo biennio.

Nell'ambito delle attività volte a favorire la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo aziendale, Trentino Sviluppo ha rinnovato l'accordo di cooperazione con il Kaizen Institute Italia realizzando 4 cantieri Kaizen (singoli e multiaziendali) che hanno coinvolto 8 aziende locali.

Uno dei cantieri è stato svolto sperimentalmente nell'ambito funiviario con le Funivie Seggiovie San Martino, primo esempio in Italia di cantiere GembaKaizen su una stazione sciistica.

Nell'ottobre del 2010 è stato organizzato un convegno di rilevanza nazionale, ospite Masaaki Imai (guru della metodologia Kaizen e presidente del Kaizen Institute internazionale), che ha visto la presenza di oltre 150 persone. Nell'ambito del convegno, Trentino Sviluppo ha illustrato i risultati del triennio di esperienza Kaizen sul territorio trentino.

Nel 2010 Trentino Sviluppo ha promosso l'alfabetizzazione di base sulla metodologia del project management sul territorio trentino. Sono stati organizzati 4 corsi a cui hanno partecipato oltre 60 aziende locali.

È proseguita la formazione sui temi del comunicare l'innovazione e sulla metodologia del Quality Function Deployment. Per entrambi sono stati organizzati alcune giornate di training.

PROGETTO 3. IL SISTEMA - IL TRENINO E I DISTRETTI DEL TRENINO

Obiettivo del progetto

Promuovere l'integrazione tra il sistema della ricerca (università, enti di ricerca industriale, fondazioni,...) e le imprese locali, favorendo il trasferimento verso quest'ultime di tecnologie, conoscenze e know-how generate nell'università e nei centri di ricerca locali.

Favorire la collaborazione e la fertilizzazione reciproca tra imprese del territorio, specialmente nell'ambito di raggruppamenti di filiera, per la nascita di progetti ed attività comuni di sviluppo ed innovazione. Promuovere le attività di sistema rivolte alle aziende afferenti ai settori del Distretto Energia ed Ambiente: bioedilizia, energie rinnovabili, monitoraggio del territorio.

Proseguire le attività di sostegno dei distretti trentini (in essere e in fase di sviluppo) per favorire e accompagnare

i processi di integrazione e mutua collaborazione. Supportare le aziende appartenenti ad un medesimo settore o filiera nell'individuazione di azioni comuni e nella realizzazione di attività di collaborazione di reciproco vantaggio.

Attività 2010

L'iniziativa "sportello SRI" ("Sportello Ricerca ed Impresa"), nata nel 2007, dopo un rallentamento nel 2009 – dovuto a passaggi di competenze all'interno dell'Università di Trento - ha ripreso la propria attività con l'organizzazione di alcuni incontri a supporto di iniziative imprenditoriali di matrice accademica. Il tutto è avvenuto in sinergia con il progetto IMPAT – un progetto dell'Università di Trento, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e volto a valorizzare, promuovere e sfruttare economicamente i risultati delle attività di ricerca e sviluppare una cultura imprenditoriale tra i ricercatori - e ha visto esperti di Trentino Sviluppo e dell'Università affiancare 5 nuove iniziative.

La collaborazione con l'Università ha generato inoltre ulteriori risultati. In particolare, tre progetti dell'Università di Trento sono stati ammessi alla fase finale del Forum Early Stage 2010 (organizzato da Trentino Sviluppo) e numerose iniziative imprenditoriali accademiche hanno manifestato interesse alla partecipazione al premio D2T Start Cup.

La collaborazione col mondo accademico e della ricerca si è concretizzata, inoltre, con la fornitura di supporto personalizzato ad alcuni nascenti spin-off provenienti da FBK e da Create-net. Si è trattato di servizi di accompagnamento nello sviluppo iniziale dell'attività imprenditoriale, di orientamento circa le opportunità di supporto offerte dal sistema trentino e da Trentino Sviluppo e della creazione di occasioni di incontro mirate con potenziali investitori (ad es. partecipazione al Forum Early Stage descritto nella sezione precedente, segnalazione degli spin-off a fondi di investimento, ecc.).

FBK, FEM e Trentino Sviluppo hanno avviato inoltre una collaborazione più strutturata rispetto al passato organizzando alcune iniziative di formazione imprenditoriale congiunta presso le sedi delle due fondazioni (workshop, corsi). Nel 2011 è prevista la firma di una convenzione tra i tre enti, che formalizzerà la collaborazione avviata e definirà ulteriori attività congiunte per il supporto delle iniziative di spin-off e start-up.

Nel settembre 2010 Trentino Sviluppo ha partecipato assieme all'Università di Trento, a FBK e a FEM all'organizzazione dell'iniziativa "Researcher's Night 2010", coinvolgendo alcune imprese del territorio nell'esposizione dei risultati della ricerca industriale (prototipi) all'interno degli spazi della Facoltà di Giurisprudenza. Le aziende coinvolte sono state: Centro Ricerche Ducati, Delta R&S, Centro Ricerche FIAT, Tretec. Trentino Sviluppo, inoltre, ha moderato un workshop – trasmesso anche radiofonicamente tramite la radio web universitaria Sanbaradio - sui temi dell'innovazione e della creatività imprenditoriale.

Le attività afferenti al Distretto Energia e Ambiente si sono articolate nelle seguenti iniziative di sistema:

- mappatura dei prodotti e dei servizi delle imprese trentine rispetto al sistema LEED® e alfabetizzazione sul territorio sulle tematiche dell'edilizia sostenibile e in particolare sul sistema di certificazione LEED;
- Progetto Efficienza Energetica.

L'obiettivo dell'attività 2010 di posizionamento dei prodotti per l'edilizia prevedeva l'elaborazione di una proposta che permettesse di offrire un supporto alle aziende per le scelte strategiche in termini di sostenibilità del proprio prodotto e della propria azienda.

Le attività specifiche previste consistevano in:

- supporto LEED a produttori trentini;
- acquisizione nuove competenze su prodotti e componenti di edilizia sostenibile;
- standardizzazione procedure;
- individuazione associazioni di categoria target;

- incremento collaborazioni su linee guida con associazioni di categoria;
- partecipazione a eventi sul tema edilizia sostenibile (presentazione LEED Italia, Greenbuilding Verona, SAIE, Greenbuilding Chicago);
- analisi di mercato di servizi su prodotti green nelle costruzioni;
- analisi tecnologie web disponibili;
- definizione catena del valore (vision, mission, concept);
- creazione database prodotti.

In sintesi nel 2010 complessivamente sono state realizzate le seguenti attività:

■ Mappatura LEED prodotti per le costruzioni

- Codifica criteri per l'accettazione della conformità LEED dei prodotti (del tipo on/off)
- Creazione del "libretto prodotto LEED" per la qualifica di terza parte della conformità LEED dei prodotti (in collaborazione c/TÜV)
- Mappatura ex-novo di 268 prodotti per le costruzioni (19 aziende)
- Creazione del database prodotti (in progress)
- Raccolta di 2 proposte tecniche per la migrazione web del database prodotti
- Colloqui con altre 9 aziende produttrici interessate a LEED

■ Network con laboratori ed enti di certificazione

- Interviste a 2 laboratori di riferimento per i crediti LEED sui prodotti
- Colloqui con 4 enti di certificazione
- Creazione di una matrice laboratori vs. crediti LEED sui prodotti

■ Mentoring collaboratrice junior e organizzazione team di lavoro

■ Business Process delle attività di mappatura

- Analisi di mercato
- Benchmarking su 25 portali web di prodotti "green" per le costruzioni
- Analisi e revisione dei processi

■ Linee guida LEED con associazioni di categoria

- 4 linee completate (Federlegno Arredo, ANPE, UCCT versione 2.0, T V)
- 3 in lavorazione (Federlegno Strutture, Porfidi, Assobeton)

■ Fiere ed eventi

- Partecipazione attiva a 3 fiere (Ecobuild London, Greenbuilding & Solarexpo Verona, SAIE Bologna)
- 6 seminari organizzati/partecipati (lancio LEED Italia, convegno Envipark Torino, Artingegna Rovereto – collaborazione su modulo MAI CNR Ivalsa, presentazione ANPE SAIE, presentazione UCCT SAIE, presentazione libretto prodotto LEED SAIE)
- Partecipazione a 2 eventi inerenti la sostenibilità dei prodotti (Castel S.Pietro, Thetis Venezia)
- Scouting prodotti in 2 altre fiere (Saloni del Mobile e del Bagno Milano, Ecomondo Rimini)

■ Impostazione collaborazione su LCA (Life Cycle Assessment) di prodotti per le costruzioni: colloqui con 4 possibili partner.

■ Partecipazione a 2 bandi europei sulla sostenibilità dei prodotti: Central Europe (con CEii) – non ammessi, EcoInnovation (con Ambiente Italia) – in corso di valutazione.

■ Analizzate 4 possibili partnership su servizi green per le costruzioni (Material

Connexion, Edilportale, Acquisti Verdi, Telemat).

Il progetto relativo all'efficienza energetica ha ottenuto i seguenti risultati principali:

- Redazione contratto EPC in tre casistiche di applicazione differenti
- Redazione allegati tecnici contratto EPC (procedure per l'audit compliant con lo standard LEED EBO&M)
- Presentazioni di supporto agli incontri del Tavolo Efficienza Energetica
- Sviluppo e gestione del sito internet di supporto al Tavolo Efficienza Energetica <https://sites.google.com/a/dttn.it/tavolo-efficienza-energetica/>

a. Progetto per la Riqualificazione energetica del Patrimonio della Provincia di Trento

- Incontri di lavoro team Efficienza Energetica DTTN (pianificazione attività, impostazione materiale da elaborare, preparazione incontri,...) – circa 40 giornate.
- Incontri con PAT per coordinamento attività efficienza energetica e contratto EPC (10)
- Incontri di coordinamento e presentazione del contratto EPC presso Agenzia Provinciale per l'Energia di Trento (6)
- Incontri del tavolo di lavoro permanente sull'efficienza energetica con le aziende locali finalizzato alla condivisione di standard per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con garanzia delle prestazioni energetiche (4)
- Aziende aderenti: Associazione Artigiani, Barberi Mauro, Ceii Trentino, CEIS Trading srl, Consorzio Lavoro Ambiente, Consorzio Leonardo, Consorzio Prometeo, Domotica Trentina, Energy Service, E.S.Co. Primiero s.r.l., Ecodomo, , Essedì – Strategie d'Impresa, Galileo s.r.l., Mambelli, Nicoletto Sebastiano, Petra Costruzioni, Roverplastik, Sester Ferruccio snc, Sifri srl, Stea Progetto srl, Sistema Artigianato e Piccole Imprese della Provincia di Trento, STET spa, Studio PCM, Tecnoservice Sas, Tesi Engineering, Università degli Studi di Trento, Manens Intertecnica srl.
- Incontri del tavolo tecnico per la redazione degli allegati tecnici al contratto EPC (3)
- Incontri del tavolo relativo agli strumenti finanziari per la creazione di un fondo di rotazione per la bancabilità dei contratti EPC (8)
- Partecipazione a seminari e incontri del progetto europeo ChangeBest (1)

b. Sviluppo del mercato dei servizi per l'efficienza energetica

- Incontri con azienda Ecodomo per edificio pilota per sperimentazione contratto EPC (4)
- Incontro con ESCO Primiero per edificio pilota privato per la sperimentazione contratto EPC (2)
- Incontro con azienda AP SYSTEM per la presentazione del contratto EPC per illuminazione (1)
- Incontro con Federazione Trentina delle Cooperative per presentazione contratto EPC (1)
- Incontri con azienda La Termoidraulica Zuppel per presentazione attività Tavolo Efficienza Energetica e contratto EPC (3)
- Incontri con azienda Domotica Trentina per presentazione attività Tavolo Efficienza Energetica e contratto EPC (2)
- Incontro con Trentino Rainbow Energy per presentazione attività Tavolo Efficienza Energetica (1)
- Incontri con Comune di Aldeno per presentazione attività area efficienza energetica e contratto EPC (2)
- Incontri con Comune di Caldonazzo per presentazione attività area efficienza energetica e contratto EPC (2).

Per quanto riguarda i progetti di filiera si segnalano le seguenti iniziative.

Progetto: Golf

Obiettivi

L'obiettivo principale è consistito nell'organizzare l'offerta golfistica trentina attraverso un approccio sistemico. Il progetto è stato sviluppato per creare un consorzio golf trentino, rappresentativo di tutti i golf club della Provincia di Trento, in grado di presentarsi sul mercato come un polo di attrazione turistica-golfistica unitario. Attraverso il consorzio si crea un organismo permanente di coordinamento che può fungere da catalizzatore sul territorio per migliorare la competitività del golf trentino, operando in una logica sistemica. Esso può diventare un motore di promozione e visibilità, uno strumento attraverso cui creare un'offerta golf competitiva, promuovendo innovazione di prodotto e di sistema e fornendo servizi ai singoli campi.

Azioni

1. ANALISI DELLE NECESSITA'

- Confronto con i rappresentanti dei vari golf club
- Visite individuali ai singoli golf club

2. ELABORAZIONE PROPOSTA OPERATIVA

- Analisi di benchmark di realtà affini
- Mappatura delle potenzialità e delle opportunità del consorzio
- Individuazione prodotti e servizi erogabili dal consorzio
- Elaborazione di un piano industriale per il consorzio, sia delle fasi di costituzione che di gestione
- Stesura dello statuto e dei patti parasociali

3. CONFRONTO CON I GOLF CLUB A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- L'elaborazione della proposta operativa è stata frutto di un confronto costante con un gruppo ristretto di rappresentanti dei golf club.
- Oltre agli incontri con il gruppo ristretto di lavoro sono stati promossi incontri di confronto con tutti i rappresentanti, in modo da costruire una proposta operativa con una logica partecipata

Risultati

- Elaborazione della proposta operative
- Elaborazione piano industriale
- Elaborazione statuto e patti parasociali

Progetto: Terme

Obiettivi

Il progetto è nato a seguito della richiesta a Trentino Sviluppo da parte della Provincia di Trento di supporto nella fase propedeutica alla costruzione delle linee guida per il termalismo.

Obiettivo del progetto è trasformare le terme del Trentino in un fattore di attrattività del territorio, agendo su:

- le singole stazioni termali, per accrescerne la capacità di essere fattore di attrattività
- il sistema terme, per favorire processi di integrazione funzionale

Le linee guida sono state redatte attraverso la collaborazione con il dott. Lalli, esperto termale, già membro della commissione per l'idrotermalismo della Provincia Autonoma di Trento nonché da diversi anni responsabile

Ricerca e Sviluppo del Centro Studi termali "P. d'Abano".

Azioni

Per la stesura delle linee strategiche il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

1. INCONTRI:

- Almeno due visite alle singole stazioni termali
- Incontri con servizio statistica
- Incontri con il presidio informatico APSS

2. ANALISI:

- Bilanci
- Prestazioni erogate attraverso il Servizio Sanitario Nazionale
- Strategie di comunicazione delle stazioni termali
- Ruolo della Direzione Generale e Direzione Sanitaria
- Assetto societario
- Analisi dei progetti in essere finanziati dalla Provincia di Trento

Risultati attesi

- Stesura delle linee guida

Progetto: Hub Sport

Obiettivi

Il Trentino è un territorio a forte vocazione sportiva, sia invernale che estiva. Lo sport può essere un elemento strategico per il territorio, veicolo di promozione e innovazione. In Trentino sono presenti numerose aziende che producono prodotti o erogano servizi legati al mondo dello sport, finora però non è stata promosso alcun progetto volto a sfruttare il loro potenziale.

L'Hub sullo sport è stato organizzato con l'obiettivo di individuare alcuni temi strategici orientati all'innovazione rispetto a cui sviluppare dei progetti di filiera con le aziende sportive del territorio.

Azioni

1. ORGANIZZAZIONE HUB:

- Individuazione temi e partecipanti
- Allestimento hub
- Svolgimento hub

2. ANALISI RISULTATI:

- mappatura risultati
- formalizzazione idee emerse
- discussione idee più significative con un gruppo ristretto di aziende

Nel 2011 si prevede l'implementazione dei passi successivi:

- Identificazione possibili progetti
- Implementazione progetti

Progetto: Supporto al Distretto Porfido e Pietra Trentina

Obiettivi:

Supportare il Distretto del Porfido e della Pietra Trentina:

- nella ricerca di nuove idee sulle quali le aziende possano lavorare per innovare in termini di prodotto, processo e servizio;
- nella realizzazione di aggregazioni tra imprese al fine di far fronte alla forte concorrenza interna ed esterna che ha portato ad una drastica riduzione dei margini.

Azioni

1. Organizzazione di molteplici incontri con gruppi di aziende al fine di far emergere nuove idee di sviluppo, collaborazione, innovazione.
2. Realizzazione di uno studio sulle strategie per emergere dalla crisi.
3. Presentazione di un'ipotesi di un nuovo consorzio per la commercializzazione dei prodotti.
Organizzazione di un hub creativo con individuazione temi e partecipanti, allestimento e svolgimento hub; analisi e mappatura dei risultati, formalizzazione delle idee emerse, discussione delle idee più significative con un gruppo ristretto di aziende.
4. Realizzazione di due convegni nelle sedi di Fornace e Baselga di Pinè volti a promuovere le idee emerse e la collaborazione tra le imprese affinché si aggregino e realizzano insieme attività innovative.

Progetto: Innovazione e Design

Obiettivi

Il design è un elemento che può portare valore aggiunto e competitività sui mercati, accrescendo il riconoscimento di un prodotto per forma, qualità e gradimento. Il progetto "Design e Innovazione" si pone l'obiettivo di sviluppare progetti innovativi di design (in relazione a prodotto, servizio o comunicazione) attraverso lo scambio e la collaborazione fra imprese e giovani designer al fine di consentire ad alcune aziende di crescere le loro competenze anche in quest'ambito. Il concetto di design non è più solo sinonimo di qualità estetica, ma racchiude un nuovo approccio alla progettazione del prodotto o del servizio, una diversa modalità di pensare e di rispondere ai bisogni del cliente, così come una forte attenzione ai costi e alle tematiche di sostenibilità ambientale. Ecco quindi che il rapporto fra design e tecnologia diventa una delle questioni principali per lo sviluppo di strategie competitive efficaci anche per le piccole e micro imprese.

Sulla scorta di questi elementi negli ultimi tre anni CEii Trentino ha ideato e realizzato il progetto DeA – Design e Artigianato - con il sostegno dell'Assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Provincia autonoma di Trento attraverso il Fondo per la promozione e la valorizzazione dell'artigianato.

Il meccanismo ormai collaudato, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, prevede che ad ogni progetto venga abbinato un giovane designer appositamente selezionato che con la sua competenza e professionalità aiuterà le imprese a concretizzare le proprie idee in prodotti vincenti che verranno presentati in primavera al FuoriSalone di Milano.

Azioni

1. FASE DI PREPARAZIONE

- Confronto con il CEii Trentino
- Selezione aziende
- Analisi delle esigenze delle aziende rispetto alla collaborazione con i designer

- Selezione dei designer e match con le aziende

2. IMPLEMENTAZIONE

- Collaborazione fra aziende e designer
- Tutoraggio da parte di Trentino Sviluppo per agevolare la relazione fra designer e aziende

3. CONCLUSIONE

- Partecipazione al Fuori Salone

Risultati nel 2010

- Selezione aziende e match
- Avvio dei progetti

Progetto: Serramenti

Obiettivi

Il progetto relativo al settore dei serramenti vuole fornire un supporto alla strutturazione delle imprese per consentire l'avvio di un'azione sinergica tra le stesse volta a creare un sistema per la condivisione delle reti di vendita. Obiettivo è avviare un'attività di commercializzazione in rete (= le imprese a sistema vendono tramite una rete comune).

Azioni

Start up progetto:

- Presentazione e sviluppo prime idee per l'implementazione del progetto.

Risultati attesi

Creazione nel 2011 di una rete commerciale di vendita condivisa.

Progetto: Foresta-Legno-Energia

Obiettivi:

Nel 2010 Trentino Sviluppo è stato impegnato in maniera forte e propositiva durante tutto l'arco dell'anno nei progetti volti a favorire, valorizzare e promuovere la filiera foresta-legno-energia. Nel 2009 nell'ambito della Cabina di Regia, erano stati istituiti alcuni gruppi di lavoro con l'incarico di e coordinare specifici progetti indicati nel Piano d'azione. All'interno degli otto gruppi Trentino Sviluppo si è occupato del coordinamento di:

A. Il PATTO PER IL LEGNO, il cui obiettivo consiste nel promuovere e supportare processi e progetti che favoriscano l'aggregazione tra proprietari, tra aziende e, più in generale, tra tutti i soggetti della filiera e tra questi e la collettività per un "patto per il legno". A tal fine si sono succeduti diversi incontri al fine di trovare una soluzione condivisa da sottoporre al vaglio degli organi rappresentativi dei proprietari forestali pubblici e quindi di confronto con gli altri operatori e soggetti istituzionali. Trentino Sviluppo ha inoltre realizzato uno studio per verificare quale tipologia di assetto societario potesse meglio rispondere alle esigenze di ottimale gestione del bosco, e quindi mantenere e migliorare l'efficacia multifunzionale delle superfici forestali, qualità dell'ambiente, sviluppo economico, valorizzazione economica del legno, riduzione delle diseconomie.

B. MARKETING LEGNO, il cui obiettivo previsto dalle linee guida del piano, consisteva nell'elaborare e

realizzare un progetto generale di marketing orientato sulla qualità del processo e del prodotto, capace di favorire la connessione tra il prodotto finale, le aziende ed il territorio e a rafforzare i tre valori già riconosciuti al brand locale: sostenibilità, identità alpina e affidabilità di sistema. Il tutto, sotto un brand ombrella capace di certificare la qualità valoriale di marca e del “sistema Trentino”. A tal fine Trentino Sviluppo si è attivato per organizzare iniziative volte a promuovere il sistema legno Trentino e quindi valorizzare la filiera legno trentina, cercando di veicolare l'immagine del territorio, come sinonimo di garanzia, competenza e tecnologia, anche attraverso una comunicazione di sistema, cercando di coinvolgere l'intero tessuto imprenditoriale, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in forte crescita. Si è cercato di valorizzare la ricerca, le imprese che fanno parte di Habitech, la materia prima, la filiera certificata sia FSC (filosofia ambientale) che PFC (filosofia produttiva), la casa Sophie, gli standard leeds e la presenza del GBC Italia in Trentino. Alcune delle iniziative realizzate:

- Fiera Internazionale MADE Expo, ove sono presenti le ultime tendenze in termini di tecnologia e di design delle aziende che lavorano nell'ambito di architettura e costruzioni. Il sistema Trentino si è presentato unito sotto un cappello unico, coinvolgendo aziende e centri di ricerca.
- Partecipazione al SAIE, Salone internazionale delle costruzioni, come sistema trentino.
- Ecobuilding, Londra, Fiera mondiale dedicata a design e bioedilizia; partecipazione in collaborazione con Habitech.
- La filiera legno-foresta-energia. Esperienze a confronto: La Finlandia. Mostra di architettura finlandese e convegno con confronto tra la realtà trentina e quella finlandese.
- Rapporto sulla percezione delle costruzioni in legno svolta in collaborazione con Brandvopyant e successiva ricerca del marchio per la certificazione “casa in legno Trentino”.
- Green Factor: Mostra-Concorso dei progetti, prodotti e servizi realizzati da imprese o progettisti trentini, caratterizzati da un elevato standard di sostenibilità, svolto in collaborazione con Habitech.
- Eventi pubblici di presentazione del progetto “case in legno trentino” svolti sul territorio trentino nell'ambito di iniziative fieristiche e congressuali, legate alle tematiche del legno, delle costruzioni e della sostenibilità.
- Partecipazione all'11° World Conference in Timber Engineering tenutasi a Riva del Garda.
- Meeting per l'amicizia tra i popoli – all'interno dello stand trentino è stata dedicata una sezione alla filiera foresta-legno-energia.
- Realizzazione di un inserto speciale sul legno all'interno del giornale Adige.

Corso per progettisti su “Progettazione edifici con struttura portante in legno”

Obiettivi: in seguito alla Ricerca svolta presso le aziende del settore sul territorio è emersa con chiarezza la necessità di avere a livello provinciale un maggior numero di progettisti che, sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista architettonico, siano specializzati sullo specifico materiale “legno” le cui potenzialità sono ancora poco conosciute.

Azioni: progettazione, organizzazione e realizzazione di un percorso formativo di c.a 80 ore rivolto ad Ingegneri e Architetti della Provincia di Trento che affronta in modo approfondito il tema delle strutture, le regole costruttive, la progettazione architettonica e il Progetto di certificazione “Casa Legno Trentino”.

Risultati: 43 partecipanti al Corso con diffusa soddisfazione rispetto ai moduli trattati. Il percorso con alcune opportune modifiche verrà replicato nella primavera 2011.

C. CASA LEGNO TRENTINO, CERTIFICAZIONE EDIFICI IN LEGNO: Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la filiera degli edifici di legno, attraverso la promozione dell'edificio in legno chiavi in mano sotto il profilo delle sue caratteristiche qualitative e di sostenibilità, identificando il Trentino come centro di competenze diffuso e riconosciuto a livello internazionale.

- Presentazione dell'ipotesi di sistema di certificazione e i requisiti di certificazione
- Redazione della prima bozza del regolamento tecnico
- Formazione del comitato tecnico, composto da progettisti e costruttori trentini, tecnici della Provincia di Trento e dell'ITEA, il quale si riunisce per avallare ed avvalorare il regolamento tecnico predisposto;
- Approvazione da parte del comitato tecnico dei contenuti del regolamento tecnico.
- Incontri di presentazione del progetto.
- Ampliamento del comitato tecnico ad altri tecnici, ad IVALSA e ad alcuni organismi di certificazione interessati al lavoro.
- Incontri con tecnici ed aziende trentine per raccogliere suggerimenti e rendere il regolamento tecnico uno standard di riferimento per l'edificio di legno "made in Trentino". Questi suggerimenti sono stati sottoposti per un vaglio al comitato tecnico.
- Raccolta delle richieste presentate dalle aziende trentine di partecipare alla sperimentazione del regolamento tecnico e del sistema di certificazione.
- Formazione del comitato scientifico composta da docenti dell'Università degli Studi di Trento – facoltà di ingegneria e IVALSA, il quale fornisce una supervisione e le linee di indirizzo tecnico-scientifiche e da risposta a quesiti tecnici eventualmente formulati dal comitato tecnico. Contemporanea individuazione degli organismi di certificazione e di prova che seguiranno la sperimentazione.
- Approvazione della "bozza del regolamento tecnico per la sperimentazione".
- Avvio della sperimentazione su 10 progetti di edifici di legno trentini, più 1 in progettazione definitiva di ITEA.
- Incontri con gli organismi di certificazione per definire il sistema di certificazione, vero motore del progetto per poter garantire la verifica omogenea dei requisiti stabiliti e garantirne il soddisfacimento attraverso una certificazione di enti terzi di valenza internazionale.
- Partecipazione attiva alla progettazione, realizzazione e docenza del corso di 64 ore "progettazione di edifici con strutture portanti in legno" con la Fondazione Negrelli dell'Ordine degli Ingegneri di Trento.
- Affiancamento agli organismi di certificazione nelle fasi di audit per comprendere l'efficacia ed efficienza del sistema e raccogliere spunti sul campo.
- Convenzione con IVALSA per l'esecuzione delle prove in opera in fase di sperimentazione.
- Incontri con tecnici, aziende ed altre parti interessate per presentare il progetto ed i suoi contenuti e raccogliere suggerimenti e spunti.

Risultati

Grazie al percorso sopra descritto è stato possibile creare il primo modello certificativo di edifici in legno, trasparente, efficiente, efficace e completo (dalla progettazione alla realizzazione dell'edificio; considerando tutte le peculiarità tecniche e gestionali dello stesso e non solo un'area specifica, come ad esempio la sola parte energetica) che garantisca la qualità dell'edificio privilegiando il concetto prestazionale.

La certificazione, a cura di organismi indipendenti, garantisce l'accuratezza della progettazione e realizzazione dell'edificio rispetto a rigorosi criteri qualitativi.

Questo progetto pone le basi per la creazione di un sistema abilitante per le aziende ed i professionisti trentini che intendono promuovere il loro impegno nei confronti della qualità degli edifici in legno, avendo la possibilità di essere accreditati/qualificati per tali competenze e di ottenere la certificazione del loro risultato finale, l'edificio, secondo precisi criteri e requisiti.

La certificazione si presenta per l'acquirente dell'edificio come una garanzia in grado di sfatare dubbi e preconcetti su questa tipologia costruttiva che caratterizza la Provincia di Trento, ma che è ancora poco diffusa e conosciuta.

Il posizionamento dell'edilizia in legno in una nicchia rappresenta un vantaggio per il sistema, composto da piccole-medie aziende che possono offrire prodotti di qualità ed acquisire una posizione in fascia medio alta di un mercato in forte espansione.

PROGETTO 4. IL MARKETING TERRITORIALE – CULTURA D'IMPRESA E INNOVAZIONE

Obiettivo del progetto

In continuità con il triennio precedente, anche per il 2010 sono stati confermati gli obiettivi di marketing territoriale e comunicazione enucleati nel "Piano Strategico 2006-2008" e ripresi nel "Piano Strategico 2009-2011". Si riprendono sinteticamente gli obiettivi:

- Promuovere la cultura d'impresa - informando, formando e promuovendo l'"eccellenza nel fare impresa" – per mezzo di una serie di eventi destinati principalmente alle PMI, ma anche ai professionisti e agli enti di ricerca e finalizzati a sensibilizzare, informare e formare i partecipanti su tematiche di interesse aziendale.
- Proseguire l'attività di animazione territoriale e di promozione della nuova imprenditorialità, dell'autoimpiego e dell'impiego integrativo in particolare nelle aree periferiche del territorio provinciale. Promuovere progetti di filiera e di aggregazione, anche quale strumento e stimolo per superare le difficoltà derivanti dal contesto territoriale di riferimento, in particolare nelle aree periferiche.
- Rafforzare il network di relazioni di Trentino Sviluppo, focalizzando l'attenzione su referenti autorevoli a livello internazionale nell'ambito dell'innovazione e sviluppo d'impresa.
- Supportare la costruzione e la realizzazione delle iniziative poste in essere da Trentino Sviluppo nelle diverse aree strategiche di attività, valorizzandole e divulgandole rispetto al target di riferimento: in tale ottica, marketing e comunicazione sono strumenti funzionali e trasversali rispetto agli assi strategici di sviluppo e alle aree di azione dell'agenzia.
- Proseguire l'attività di comunicazione volta a costruire e comunicare la corporate-equity di Trentino Sviluppo, esternando in modo trasparente e puntuale ruolo, attività ed iniziative realizzate, per favorire il progressivo consolidamento dell'agenzia quale punto riferimento credibile sul territorio.
- Comunicare e promuovere il "Sistema Trentino", al fine di attrarre talenti – in termini di investimenti e conoscenze - sul territorio: da qui l'attività di promozione del Trentino business, inteso quale sintesi di "ricerca e impresa" al di fuori dei confini provinciali.

Attività 2010

Nel 2010 l'attività di marketing, seguendo quanto impostato negli anni precedenti, ha continuato ad incentrarsi soprattutto sulle problematiche contestuali, focalizzando l'attenzione sulla realtà trentina e sulle prospettive di gestione della crisi e di sviluppo prospettico.

La strategia di marketing territoriale si è focalizzata su obiettivi non afferenti il target esogeno, fatte salve le iniziative di sistema legate alla promozione del progetto Habitech.

Nel 2010 l'attività di marketing si è concentrata sull'analisi del contesto in evoluzione, focalizzando l'attenzione sulla realtà trentina e sulle prospettive di gestione della crisi e di sviluppo prospettico. Pur in un contesto di elevata pressione sulle aziende, costrette a un impegno straordinario per contrastare gli effetti della crisi economica e finanziaria mondiale, si è sottolineata l'importanza di continuare a investire, anche e soprattutto su iniziative miranti a costruire il futuro delle aziende, (in particolare, si fa riferimento alle iniziative legate alla diffusione della cultura d'impresa e innovazione, così come a quelle miranti a sviluppare un approccio innovativo a 360° all'interno delle aziende). Attività, progetti, iniziative di marketing e comunicazione mirata, associate all'attivazione di relazioni costruttive, hanno permesso a Trentino Sviluppo di rafforzare, progressivamente, l'apertura di credito da parte degli stakeholder attivi sul territorio, anche attraverso la capacità di ascolto e concertazione unite a una visione strategica. L'azione di meta-management, con l'obiettivo di gestire relazioni di tipo cooperativo e competitivo fra gli attori coinvolti, per facilitare lo sviluppo di sistemi di offerta territoriali,

ha permesso di realizzare importanti progetti e iniziative di promozione integrata del sistema quali il Distretto del Porfido e delle Pietre trentine e la partecipazione alla Cabina di Regia del progetto Legno. In sintesi, Trentino Sviluppo ha continuato ad agire come “soggetto integratore” e attiva del territorio, punto di riferimento autorevole per il sistema economico trentino, catalizzatore dello sviluppo economico territoriale e creatore di valore d’impresa attraverso il sostegno alle imprese e alle attività di ricerca e innovazione.

Tra i momenti di incontro realizzati nel 2010 hanno suscitato particolare interesse da parte degli imprenditori i seminari informativi-formativi di taglio divulgativo che hanno affiancato relatori esperti di riferimento in ambiti specifici a imprenditori locali che hanno condiviso con l’uditorio la propria esperienza aziendale. In particolare, si sottolinea il successo di uditorio per i seminari informativi sui temi legati alle seguenti tematiche: Kaizen, project management, web, marketing, reti d’impresa. Vivo interesse è stato suscitato anche dagli incontri “tecnici”, tra cui il seminario sulle wireless sensor networks applicate all’industria.

Nel dettaglio, gli eventi organizzati o coorganizzati sono stati 15: “Wireless Sensors Networks in Industry” (in collaborazione Centro Ricerche Fiat ed ATA); “La certificazione di qualità degli edifici in legno” (in collaborazione con Distretto Energia e Ambiente, Sofie Veritas e CNR Ivalsa); “Siamo tutti Project Manager...?” (seminario sul project management); “Web: come vendere di più e come difendere la marca” (seminario sul tema del web marketing); “Crisi. Strumenti creditizi e incentivi per le PMI “ (seminario in collaborazione con la Provincia di Trento ed i consorzi di garanzia); “Innovazione di prodotto? Essere competitivi a partire dai materiali” (seminario sui materiali innovativi); seminario informativo sul progetto TS2 (seminario interattivo sul tema del rapporto con l’investitore in capitale di rischio); seminario sulla governance per le PMI (in collaborazione con Informatica Trentina); seminario sulle reti d’impresa; seminario sul programma ICT VII Programma Quadro Ricerca e Sviluppo dell’UE (in collaborazione con Create-net); seminario informativo sul Forum Early Stage 2010; Convegno sulla metodologia Kaizen; seminario sulla Filiera Foresta Legno: Finlandia e Trentino, Seminario sulle prospettive di mercato delle costruzioni in legno. Esperienze a confronto: il caso del QUEBEC; seminario su come presentarsi sul mercato tramite il sito web.

Nel 2010 sono stati organizzati 16 incontri formativi sperimentali su temi quali: realizzazione e gestione della forza vendite; tecniche di marketing per tecnici; comunicare l’innovazione; quality function deployment; fondamenti di project management; innovazione di prodotto.

Le presenze complessive registrate nell’ambito dei corsi e degli eventi di carattere informativo e seminariale sono state 1.336.

Dall’analisi dei questionari distribuiti durante gli eventi/corsi (si precisa che non per tutti gli eventi è stato possibile somministrare un questionario) si evince il gradimento da parte dell’uditorio. In particolare, per quanto riguarda l’analisi dei corsi, 95 sono state le persone a cui è stato somministrato il questionario. Di queste, 87 hanno consegnato il questionario con una percentuale di redemption dell’92%; il risultato è notevole considerando anche il fatto che il questionario era cartaceo e molte volte presentava molteplici domande.

La conoscenza pregressa ai corsi ha evidenziato che più della metà delle persone presenti (56%) non aveva nessuna base o comunque non presentava elevata specializzazione mentre l’altra parte (44%) aveva già buone o ottime basi di partenza. Nel complesso i relatori hanno riscosso un ottimo successo in quanto il 97% ha apprezzato ampiamente il lavoro dei docenti. Nessun docente è risultato essere negativo nei giudizi se non con percentuali molto basse che si aggirano attorno al 3% – 8%. Quest’ottimo risultato è sostenuto anche da un giudizio più che positivo per quanto riguarda la valutazione degli aspetti teorici – pratici trattati dai docenti nelle sessioni di training; infatti più del 90% degli intervistati ha ritenuto positivi e utili i concetti (pratici – teorici) che sono stati esposti nelle ore di formazione. Anche questo risultato da valore alla scelta di Trentino Sviluppo S.p.A. di puntare su determinate tematiche legate al fare bene impresa, non molto diffuse sul territorio, da proporre alle aziende trentine.

Il 59% dei partecipanti ai seminari informativi aveva una buona se non ottima preparazione pregressa al seminario; gli intervistati hanno inoltre ritenuto per il 58% buona/ottima la profondità di dettaglio raggiunta da chi teneva il seminario (docente e/o testimonial). L’utilità percepita è stata valutata per il 53% elevata e in alcuni casi

buona dimostrando anche in questo caso una discreta pianificazione di Trentino Sviluppo S.p.A. per quanto riguarda la formazione ed inoltre, cosa più importante, che più della metà degli intervistati ha portato via con se nuove nozioni e nuove idee da poter spendere nell'attività lavorativa quotidiana.

Il 73% ha valutato buono o eccellente il lavoro svolto dai relatori e l'89% ha ritenuto di notevole importanza la presenza di testimonianze aziendali utili a portare esempi pratici e reali sul tema trattato. Le testimonianze in particolar modo hanno aiutato a comprendere in profondità come applicare molti contenuti teorici alla realtà attraverso l'esposizione di soggetti che, utilizzando determinate pratiche, hanno ottenuto un risultato di rilievo. Di conseguenza sia gli aspetti pratici che gli aspetti teorici (e la loro connessione) sono stati graditi.

Infine, per quanto riguarda il gradimento generale dei seminari, il 66% dei partecipanti ha espresso un parere più che positivo.

Il 1 dicembre 2010 si è organizzato il BIC DAY, sesta Giornata dell'Innovazione. Protagonista, presso il Polo Tecnologico di Rovereto, padre Marco Mizza, priore dell'Abbazia di Vallombrosa, al centro di un incontro inconsueto dal titolo "L'ordine perfetto. Conversazione sulla regola e l'impresa", in cui la Regola benedettina ha incrociato le regole d'impresa. Una contaminazione inconsueta, un incontro tra due mondi solo all'apparenza contrapposti. Nell'occasione sono anche state presentate le otto aziende trentine "campioni nascosti" di innovazione "scovate" grazie al progetto europeo I3SME; a ciascuna è andata una menzione consegnata da Paolo Spagni, dirigente generale del Dipartimento Industria, Artigianato e Miniere della Provincia autonoma di Trento.

Animazione imprenditoriale e Sviluppo Territoriale.

Sviluppo locale, sostegno all'autoimprenditorialità, assistenza a progetti imprenditoriali comunali, attività di formazione, ricerche su temi di grande attualità: sono questi i filoni su cui lo staff dell'area Marketing e Animazione Territoriale ha lavorato durante il 2010.

L'attività di animazione imprenditoriale ha iniziato il nuovo anno con l'apertura della 100° partita Iva nata con il supporto della struttura di animazione territoriale di Trentino Sviluppo: per celebrare l'evento è stata organizzata una conferenza stampa presso gli uffici della Provincia di Trento.

L'attività di animazione del 2010 si è concentrata per lo più nella zona della Piana Rotaliana, coinvolgendo tutti gli 8 comuni che vi fanno parte, ma ha anche funzionato come attività di sportello, attraverso le richieste di assistenza tecnica pervenute al di fuori della classica attività di animazione.

Il percorso nella Piana Rotaliana, ha avuto inizio partendo da un'adeguata attività di "ricerca-azione" per verificare le opportunità e le criticità imprenditoriali del territorio in questione, anche in relazione al fatto che i comuni partecipanti hanno chiesto agli esperti di Trentino Sviluppo assistenza tecnica per intraprendere un percorso di concertazione condivisa, al fine di perseguire obiettivi e strategie di sviluppo socio-economico comuni. L'azione si è poi sviluppata a livello dei singoli comuni, attraverso 8 incontri serali organizzati nelle diverse realtà comunali, coinvolgendo ben 169 persone.

Durante l'intero arco dell'anno sono state presentate, attraverso la compilazione del questionario valutativo, 127 idee di business che hanno sfiorato tutti i settori economici; sono poi stati effettuati 137 colloqui individuali volti ad approfondire le reali aspirazioni e competenze del richiedente nonché a rispondere alle sue specifiche esigenze. Da qui il percorso di affiancamento: attraverso gli strumenti e le competenze messe a disposizione da Trentino Sviluppo, le 106 persone interessate sono state coinvolte in un percorso serale di formazione (complessivamente 10 serate) volto ad approfondire determinate tematiche ed elaborare il proprio job plan, un documento scritto contenente tutta una serie di informazioni utili a preparare la nascita della nuova attività professionale, cercando, di prevedere i margini di rischio. Nel 2010 i job plan elaborati sono stati 32, ed hanno contribuito a far nascere e/o crescere nell'ambito della realtà trentina 28 micro imprese. Si evidenzia inoltre che al fine di verificare la possibilità di avviare un'attività e/o facilitarne la nascita, sono stati organizzati 50 appuntamenti che hanno messo in comunicazione i potenziali imprenditori con gli enti provinciali e comunali, con le associazioni di categoria e altri soggetti competenti, ma anche con aziende del settore al fine di creare

future proficue collaborazioni, seguendo la logica del “fare rete”. Da questo punto di vista, ricordiamo anche l'azione di assistenza tecnica e accompagnamento effettuata nell'ambito del “Prestito d'onore” (importante strumento finanziario gestito dall'Agenzia del Lavoro avente come obiettivo la nascita di micro attività sul territorio Trentino), al fine di informare e assistere tecnicamente, attraverso un supporto mirato, i potenziali interessati al bando.

Di seguito la tabella riassuntiva dei dati di flusso dell'attività di animazione imprenditoriale nell'arco del 2010.

N. serate di animazione territoriale	8
N. partecipanti alle serate di animazione territoriale	169
N. idee di impresa presentate	127
N. partecipanti ai colloqui	137
N. giornate di formazione	10
N. partecipanti alle serate di formazione	106
N. piani di impresa elaborati	32
N. di incontri di assistenza tecnica organizzati con enti, servizi provinciali, associazioni di categoria, ecc.	50
N. imprese avviate	17
N. imprese già avviate che hanno beneficiato dei servizi di Trentino Sviluppo per la diversificazione del business	9

Parte dell'attività del 2010 si è poi concentrata, sempre all'interno del progetto di animazione territoriale, sull'assistenza tecnica a progetti imprenditoriali comunali, vale a dire a progetti proposti da singole amministrazioni comunali al fine di rendere produttive aree o strutture inutilizzate presenti sul loro territorio. In tal senso l'azione di supporto, consistente in un'attività di verifica della fattibilità dell'idea imprenditoriale, nello studio della gestione più appropriata della struttura, nella ricerca di eventuali collaborazioni con altri enti e/o strutture presenti sul territorio, nel coinvolgimento di altri attori potenzialmente interessati, ha visto lo staff di animazione territoriale impegnato principalmente su 3 importanti progetti imprenditoriali comunali, e più specificamente: il Parco delle Rose nel Comune di Ronzone, la gestione di un centro di assistenza per i portatori di handicap nel comune di Sarnonico, la gestione di Maso al Pont nella Valle delle Giudicarie. Per quanto riguarda il supporto a quest'ultimo progetto, è da sottolineare come si sia reso necessario uno studio di più ampio raggio del sistema economico e sociale del territorio di riferimento, e quindi, di conseguenza, il suo inserimento in un progetto di sviluppo che coinvolgesse l'intera zona interessata.

Una fetta importante del lavoro del gruppo di animazione territoriale durante il 2010 è consistita nella conduzione di alcune ricerche volte ad approfondire degli argomenti considerati strategici per lo sviluppo del sistema economico provinciale.

Una prima ricerca, commissionata dal Progetto Speciale Distretto Tecnologico della Provincia di Trento, è stata svolta con l'obiettivo di supportare politiche di filiera nel settore della casa in legno, e si è concretizzata nella realizzazione di interviste semi-strutturate ad imprese trentine che costruiscono edifici con strutture portanti in legno. Da tale ricerca è emersa chiaramente la necessità di approcciare in tempi rapidi gli Ordini professionali. Secondo le imprese intervistate infatti, il legno risultava ancora un materiale poco conosciuto e utilizzato tra i progettisti trentini e rispetto a questo andava rafforzata sia la cultura della progettazione di strutture in legno sia la progettazione architettonica per non legare l'idea degli edifici in legno alla baita o alla tradizionale casa di montagna. Lo staff di animazione territoriale ha pertanto deciso di realizzare un corso di formazione il cui obiettivo è stato quello di preparare dei Professionisti che, nella specifica area di competenza, siano in grado di

affrontare in modo pratico tutti i vari aspetti che riguardano la progettazione di un edificio con strutture portanti in legno e delle relative prestazioni fisico-meccaniche, energetiche, ambientali e di comfort. Il corso si è rivolto ad Ingegneri e Architetti, i quali, ciascuno per le proprie specifiche capacità e conoscenze professionali, volevano specializzare le proprie competenze sulla costruzione di un edificio in legno.

Una seconda ricerca, intitolata “La green economy come strategia per uscire dalla crisi”, si è concentrata sul comparto edilizio trentino, e ha voluto essere l'occasione per comprendere la dimensione della crisi, ma soprattutto la sensibilità e l'interesse degli operatori edili nel comparto dell'edilizia sostenibile. La selezione delle imprese edili in Provincia di Trento è iniziata con il vaglio dei soci GBC Italia e del distretto tecnologico Habitech, per poi proseguire con l'individuazione delle imprese iscritte agli Industriali di Trento in possesso della SOA OG1, arrivando infine alle cooperative e agli edili iscritti agli artigiani. La ricerca ha coinvolto 90 imprese edili della Provincia di Trento. All'analisi quantitativa è stata aggiunta un'analisi di tipo qualitativo, la quale ha consentito una maggior differenziazione dei territori, e allo stesso tempo l'approfondimento di alcune tematiche emerse durante l'indagine quantitativa. E' stato prodotto un report di prossima pubblicazione all'interno della collana dei quaderni di territorio di Trentino Sviluppo.

Infine, sempre nell'ambito delle ricerche, a seguito della realizzazione alla fine del 2009 di 90 interviste a giovani professionisti creativi, si è proceduto alla stesura di un report, anch'esso di prossima pubblicazione nell'ambito della collana dei quaderni di territorio di Trentino Sviluppo. Tale ricerca, intitolata “Giovani e nuove professioni della creatività, della conoscenza e dell'intrattenimento in Trentino”, ha come obiettivo principale quello di comprendere come in Trentino i giovani si inseriscano nel mutato contesto lavorativo e quali siano le caratteristiche di questi nuovi lavoratori. In particolare si è cercato di capire chi sono i nuovi lavoratori, il loro percorso di formazione, i principali ambiti lavorativi o di interesse, le caratteristiche del lavoro e valore aggiunto, chi sono i committenti e i loro criteri di selezione, i livelli di professionismo, quali sono le reti di relazioni e come si costituiscono, i luoghi di incontro e di collaborazione, le necessità dei giovani, le filiere della nuove professioni e come sono strutturate, le opportunità e gli ostacoli sul territorio provinciale, l'offerta istituzionale e le sue politiche e strategie, con l'obiettivo finale di far emergere, attraverso azioni di sistema, mirate ed efficaci, quel che possiamo considerare il “Trentino Creativo”.

Nel 2010 si è infine deciso di procedere alla stesura di una serie di brevi monografie di supporto all'elaborazione dei piani di impresa e all'avvio dell'attività imprenditoriale. Tali monografie, fortemente incentrate sulla realtà trentina, consentiranno di valorizzare le informazioni raccolte nelle varie fasi del percorso di assistenza tecnica agli aspiranti imprenditori nell'ambito dell'attività di animazione imprenditoriale. Le pubblicazioni conterranno indicazioni sulle analisi economico finanziaria e di mercato da effettuare nella redazione del piano di impresa e indicazioni sui processi autorizzativi per l'avvio d'impresa.

In continuità con le attività avviate negli anni precedenti, sono state realizzate iniziative atte a perseguire il percorso avviato di costruzione di relazioni e *networking*, in ambito nazionale ed internazionale, per la promozione del Trentino quale territorio di ricerca e impresa.

Sul fronte della promozione, Trentino Sviluppo ha presentato il sistema trentino in numerosi contesti qualificati, attraverso la partecipazione a seminari e fiere selezionati di carattere nazionale e internazionale, in particolare per promuovere “Habitech. Il Distretto Energia Ambiente” e l'adozione di parametri LEED in edilizia, di concerto con il Consorzio Distretto Tecnologico Trentino e GBC Italia. Obiettivo di fondo: sviluppare la conoscenza e l'adesione al progetto “Habitech”, al fine di favorire il riconoscimento del Trentino quale polo di eccellenza per lo sviluppo sostenibile e per le green tech.

Trentino Sviluppo ha operato per valorizzare la propensione all'innovazione e per favorire momenti di crescita del tessuto imprenditoriale locale, valorizzare le infrastrutture, l'impegno e la professionalità degli operatori, anche attraverso percorsi mirati per migliorarne la competitività, dando di fatto priorità a queste iniziative, rispetto alle attività miranti ad attrarre investimenti sul territorio e promuovere il Trentino produttivo.

Nell'ambito dell'attività 4.6 “Professional networking (per Trentino Sviluppo ed operatori del territorio)” Trentino Sviluppo ha intrattenuto costruttivi rapporti di confronto, dialogo e collaborazione con gli altri attori dello sviluppo

territoriale provinciale, regionale, nazionale e internazionale: in quest'ottica sono proseguite le collaborazioni per lo scambio di best practices con la rete italiana B.I.C. ITALIA NET e con la rete E.B.N. (European BIC Network). Su richiesta del consorzio del progetto europeo "Development of Financial Schemes and Infrastructure to Support Innovation in Ukraine" (EuropeAid), EBN ha richiesto a Trentino Sviluppo, in qualità di valutatore esperto, supporto consulenziale per l'avvio di una rete di Business Innovation Centre in Ucraina. Nel 2010 verrà effettuato un audit tecnico.

Ad ulteriore testimonianza della professionalità della società e della riconosciuta esperienza di BIC, Franz Glatz, direttore del BIC Technologiezentrum Gründerzentrum Garching di Monaco – ente tematico nel settore ICT - è stato ospite a fine 2010 di Trentino Sviluppo in una visita studio organizzata da EBN.

E' proseguita nel 2010 la partecipazione di Trentino Sviluppo alle attività della rete europea Enterprise Europe Network, volta a promuovere il trasferimento tecnologico transnazionale e la collaborazione tra imprese nei progetti di ricerca industriale comunitaria e nelle partnership commerciali. Trentino Sviluppo ha partecipato attivamente alle iniziative dei gruppi settoriali "Agrofood" e "Intelligent energy" e ha partecipato ad Anversa all'Annual Meeting della rete, vincendo, assieme al consorzio FRIEND Europe, il "Best Practice Award 2010" per il miglior portale della rete destinato agli utenti finali.

E' proseguita la partecipazione alle attività dell'Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Locale - la rete EURADA – con il supporto attivo ai lavori del Comitato direttivo, di cui Trentino Sviluppo è membro, e con la partecipazione nell'assemblea Agorada 2010. In occasione di Agorada 2010, Trentino Sviluppo ha moderato un panel presentando il Trentino e gli strumenti di attrazione di imprese e centri di ricerca innovativi nel territorio.

Si è confermata la presenza nella rete dei parchi scientifici internazionali (IASP), mentre, per quanto riguarda le reti AIDA e BIC Italia Net (rispettivamente la rete italiana delle Agenzie per lo Sviluppo e la rete italiana dei BIC), Trentino Sviluppo ha portato a termine un mandato esplorativo, conferitogli ufficialmente dalle stesse, volto a verificare le modalità di confluenza delle due associazioni – attualmente in procinto di sciogliersi - in APSTI (Associazione dei Parchi Scientifico-Tecnologici Italiani). Indipendentemente dalle tempistiche della fusione, nel 2011 Trentino Sviluppo non rinnoverà l'iscrizione ad AIDA e BIC Italia Net, ma si assocerà ad APSTI.

Nel corso del 2010, Trentino Sviluppo ha consolidato la collaborazione con la rete italiana dei Business Angels (IBAN), che raggruppa gli investitori informali in capitale di rischio, coinvolgendola nuovamente nella partnership nel progetto Premio D2T Start Cup e nell'organizzazione a Rovereto della seconda edizione del proprio Forum di Investimento ("Early Stage Forum 2010").

La partnership con la rete PNICube - l'associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane - di cui Trentino Sviluppo è membro dal 2009, ha consentito la promozione a livello nazionale di alcune realtà imprenditoriali locali ad alto potenziale. Nell'ambito delle iniziative PNICube, Trilogis, azienda insediata nell'incubatore di Rovereto, si è classificata al quinto posto nel Premio Start-up dell'anno. Andrea Pirisi (progetto Underground Power) e Marco Mandelli, rispettivamente primo e secondo classificato del D2T Start Cup 2009-2010, hanno partecipato alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione a Palermo. Marco Mandelli si è classificato tra i primi 10 progetti nazionali, ottenendo importanti contatti in termini di promozione pubblicitaria e potenziali partnership industriali.

Si sono consolidate le relazioni e collaborazioni con alcuni tra gli attori dello sviluppo locale presenti sul territorio, al fine di promuovere e coordinare il sistema trentino attraverso le molteplici strutture provinciali e regionali che a diverso titolo operano in ambito europeo (Università degli Studi di Trento, CEii trentino, TIS Alto Adige, Informatica Trentina, FBK, FEM, CNR-Ivalsa, Agenzia del lavoro, Camera di Commercio – Sportello Trentino Sprint, Associazioni di categoria e altri enti economici).

È proseguita, in particolare, la collaborazione con l'OCSE – LEED ("Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico- Local Economic and Employment Development") che ha visto la partecipazione attiva di Trentino Sviluppo all'evento "Local Strategies for Greener Jobs And Skills" e la presentazione della società alla Summer School 2010. Trentino Sviluppo è stato coinvolto, in qualità di attore dello sviluppo locale, anche nel progetto OPENLOC ("Politiche pubbliche e sviluppo locale: politiche per l'innovazione e ricadute locali di

dinamiche globali”) finanziato dalla Provincia autonoma di Trento. Nell’ambito di OPENLOC, si sono fornite informazioni sulle dinamiche della conoscenza e dell’innovazione caratteristiche del territorio e ha supportato gli esperti di OCSE nella ricerca di aziende innovative da intervistare.

OCSE ha svolto inoltre un’analisi di Trentino Sviluppo che sarà riportata in una futura pubblicazione relativa alle agenzie di sviluppo locale.

Nell’ambito dei servizi volti a qualificare l’imprenditorialità locale è proseguita la proficua collaborazione avviata nel 2009 con Informatica Trentina. Di concerto con il Tavolo della Collaborazione Territoriale ICT (che riunisce i rappresentanti del terziario innovativo) sono state organizzate una serie di iniziative di cultura d’impresa di carattere sperimentale relative ad aspetti manageriali. Tra i principali risultati si hanno:

- 1 intervento formativo sulla gestione del tempo.
- 5 corsi: 1 corso Quality Function Deployment (QFD) , 2 corsi di fondamenti di Project Management, 2 corsi su Comunicare l’Innovazione. Totale partecipanti: 58 persone.
- 2 sessioni di coaching personalizzato relative al project management: 8 aziende coinvolte.
- 1 sessione di coaching personalizzato QFD: 6 aziende coinvolte.
- Servizio sperimentale di supporto alla governance aziendale di PMI: coinvolte 3 aziende.
- 1 seminario informativo e di sensibilizzazione sul tema della governance fatto presso la sede di Informatica Trentina.
- 2 incontri di presentazione alle aziende afferenti al Tavolo della Collaborazione delle iniziative congiunte.

Anche nel 2010 Trentino Sviluppo ha ospitato diverse delegazioni. Tra queste si ricorda la visita nel gennaio 2010 degli studenti del Master CoDE (Master internazionale di Sviluppo Locale coorganizzato dall’Università degli Studi di Trento), in seguito alla quale Trentino Sviluppo ha ospitato due stagiaire. Uno degli stagiaire, il dott. Diding Sacri, ha svolto attività di supporto nell’ambito dell’iniziativa Manifattura Domani; la dott.ssa Vukcevic ha svolto uno stage sul tema dell’internazionalizzazione tecnologica (in sinergia col progetto Enterprise Europe Network).

E’ proseguita l’attività di comunicazione verso l’esterno su target allargato con l’obiettivo di assicurare trasparenza rispetto all’utilizzo di fondi pubblici ed adeguata informazione su servizi, progetti ed iniziative rivolte alle imprese e al territorio.

Un servizio stampa costante e strutturato ha curato la redazione e l’invio di 77 comunicati stampa che hanno inciso in modo importante nel determinare le 330 uscite di servizi giornalistici riguardanti Trentino Sviluppo sui quotidiani locali.

Si è poi dato seguito alle tradizionali rubriche sulle emittenti locali radiofoniche (Radio Dolomiti, “5 minuti con Trentino Sviluppo”, 4 puntate) e televisive (TCA, “Focus Territorio e Sviluppo”, 8 puntate), alle quali si è aggiunto l’avvio di una nuova rubrica “Impresa e Territorio” in onda due volte la settimana sull’emittente locale RTTR (8 puntate nel periodo novembre-dicembre).

A cura dell’Ufficio stampa l’organizzazione di cinque conferenze stampa, la pubblicazione di tre numeri della newsletter “Impresa Innovazione” (aprile, agosto, dicembre), e la stesura dei testi dell’Annual Report 2009 volume “Solidamenete Insieme”.

Si è curata inoltre la realizzazione di sette video con l’obiettivo di documentare e diffondere altrettante iniziative e progetti meritevoli di particolare attenzione.

E’ stato inoltre costantemente aggiornato nei contenuti ed implementato nelle molteplici funzionalità il sito web www.trentinosviluppo.it, ora arricchito anche da una WEB TV con oltre 80 contributi filmati dedicati ai servizi e alle iniziative di Trentino Sviluppo.

B) ELENCO DELLE AZIONI EFFETTUATE E RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI

"PIANO ATTIVITA, artt. 21 E 24 L.P. 6/99 ANNO 2007" Completamento attività piano anno 2007	
TOTALE 2007	28.047,70
"PIANO ATTIVITA, artt. 21 E 24 L.P. 6/99 ANNO 2008"	
TOTALE ONERI 2008	60.009,40
"PIANO ATTIVITA, artt. 21 E 24 L.P. 6/99 ANNO 2009"	
TOTALE L'IMPRESA ED IL MERCATO	27.652,32
TOTALE INNOVAZIONE	54.269,28
TOTALE CLUSTER D'IMPRESA	751.027,85
TOTALE MARKETING TERRITORIALE: CULTURA D'IMPRESA E INNOVAZIONE	89.979,27
TOTALE ONERI PROGETTO RISORSE UMANE	130.666,69
TOTALE ONERI 2009	1.053.595,41
"PIANO ATTIVITA, artt. 21 E 24 L.P. 6/99 ANNO 2010"	
TOTALE ONERI PROGETTO IMPRESA E MERCATO	34.626,45
TOTALE ONERI PROGETTO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE	94.293,93
TOTALE ONERI IL SISTEMA - IL TRENTINO E I DISTRETTI E LE FILIERE	455.307,62
TOTALE ONERI ANIMAZIONE IMPRENDITORIALE, MARKETING TERRITORIALE E CULTURA D'IMPRESA	437.108,68
TOTALE ONERI RISORSE UMANE	138.373,90
TOTALE ONERI DIVERSI	2.268,88
TOTALE ONERI 2010	1.161.979,46
Giroconto interno per esigenze di cassa (da Cassa Rurale a Unicredit S.p.a.)	40.000,00
TOTALE LETTERA B)	2.343.631,97

C) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si riporta di seguito il riepilogo dei mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento in corso d'anno, che direttamente alimentano il sottoconto di tesoreria numero 479 denominato "Promozione e Imprenditorialità", acceso presso l'Unicredit S.p.a. di Trento, dal quale la società Trentino Sviluppo S.p.a. preleva tramite un apposito c/c di corrispondenza bancario acceso presso l'Unicredit S.p.A. di Rovereto, intestato a "Trentino Sviluppo S.p.a. - art. 20, 21 e 24 L.P. 6/99":

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
02/04/2010	250.000,00	18568
02/04/2010	79.840,94	18569
02/04/2010	220.159,06	18570
03/07/2010	250.000,00	40650
03/07/2010	185.340,94	40651
03/07/2010	214.659,06	40652
06/12/2010	140.000,00	69753
06/12/2010	354.200,00	69754
06/12/2010	170.340,94	69755
06/12/2010	265.459,06	69756
Totale liquidato	2.130.000,00	

Considerato che la somma disponibile sul conto corrente di corrispondenza acceso presso la Cassa Rurale di Rovereto, sul conto corrente di corrispondenza acceso presso l'Unicredit S.p.a. e sul sottoconto di tesoreria numero 479, denominato "Promozione e imprenditorialità" quale avanzo di liquidità dai precedenti rendiconti di cassa, alla data del 1 gennaio 2010 era pari ad euro 695.262,88.- la disponibilità finanziaria per l'anno 2010 è risultata essere complessivamente pari ad euro 2.825.262,88.-.

TOTALE LETTERA C)	2.130.000,00
--------------------------	---------------------

D) EVENTUALI RIMBORSI AL FONDO VERSATI A QUALSIASI TITOLO

TOTALE ENTRATE PIANO ATTIVITÀ 2009	91.356,00
TOTALE ENTRATE PIANO ATTIVITÀ 2010	192.808,44
TOTALE LETTERA D)	284.164,44
Giroconto interno per esigenze di cassa (da Cassa Rurale a Unicredit S.p.a.)	40.000,00

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI NETTI ACCREDITATI

Non si sono registrati interessi attivi nell'anno 2009

TOTALE ENTRATE	324.164,44
-----------------------	-------------------

F) SALDO DELLE DISPONIBILITÀ E DEGLI IMPEGNI AL 31.12.2010

Per gli interventi da realizzarsi, la Provincia autonoma di Trento ha erogato sul sottoconto di tesoreria che alimenta il fondo gestito da Trentino per lo Sviluppo S.p.a., somme per un importo totale di euro 10.029.470,44.

Il valore complessivo di euro 2.825.262,88 riportato nel presente rendiconto rappresenta la disponibilità per l'anno 2010.

Le somme erogate nel corso del 2010 sono state pari ad euro 2.130.000,00 così come dettagliate nella precedente lettera C).

Le somme prelevate per l'attività di promozione sono state pari ad euro 2.343.631,97.-, così come dettagliate nella precedente lettera B).

Sono affluite sul conto corrente di transito, appositamente costituito, somme per euro 324.164,44.-, così come dettagliate nelle precedenti lettere D) ed E).

L'avanzo totale di cassa al 31 dicembre 2010 ammonta pertanto ad euro 805.795,35.-, considerando che il riporto di cassa relativo all'anno 2009 risulta essere pari ad euro 695.262,88.-.

Per chiarezza si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa

RENDICONTO DI CASSA

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Avanzo da gestione 2009 - Unicredit S.p.a.	605,37	
Avanzo da gestione 2009 sottoconto di tesoreria n. 479	694.519,53	
Avanzo da gestione 2009 - Cassa Rurale Rovereto	137,98	
Liquidazioni 2010	2.130.000,00	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a.	87.096,00	
Incassi su c/c Cassa Rurale Rovereto	197.068,44	
Giroconto interno per esigenze di cassa	40.000,00	
Spese per interventi - Unicredit S.p.a.		2.148.641,61
Spese per interventi - Cassa Rurale Rovereto		154.990,36
Giroconto interno per esigenze di cassa		40.000,00
TOTALE PARZIALE	3.149.427,32	2.343.631,97
Avanzo da gestione 2010 - Unicredit S.p.a.		2.395,11
Avanzo da gestione 2010 - Sottoconto di tesoreria n. 479		801.184,18
Avanzo da gestione 2010 - Cassa Rurale Rovereto		2.216,06
TOTALE A PAREGGIO	3.149.427,32	3.149.427,32

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di euro 2.303.631,97 diviso per progetti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
PIANO 2007 (completamento iniziative previste)	28.047,70
PIANO 2008 (completamento iniziative previste)	60.009,40
PIANO 2009 (completamento iniziative previste)	1.053.595,41
PIANO 2010:	
1.L'IMPRESA E IL MERCATO	34.626,45
2.SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE	94.293,93
3.IL SISTEMA - IL TRENINO E I DISTRETTI E LE FILIERE	455.307,62
4.ANIMAZIONE IMPRENDITORIALE MARKETING TERRITORIALE	437.108,68
RISORSE UMANE	138.373,90
ONERI DIVERSI	2.268,88
TOTALE PIANO 2010	1.161.979,46
TOTALE	2.303.631,97

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 artt. 20, 21 e 24)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a.

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

Il Presidente
Paolo Mazzalai

FONDO PROMOZIONE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (ex artt. 20 - 21 - 24 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	535.208,14	432.078,93
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.543,70	12.543,70
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>	12.543,70	12.543,70
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.593,70	4.593,70
a) Attrezzature		
5) Altre	4.593,70	4.593,70
4) Altri beni	7.950,00	7.950,00
b) Macchine d'ufficio		
1) Macchine ordinarie d'ufficio	7.950,00	7.950,00
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	522.664,44	419.535,23
<i>I) Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>II) Crediti</i>	518.053,27	418.791,88
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	10.898,93	0,00
a) crediti documentati da fatture	10.898,93	0,00
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	507.154,34	418.791,88
e) Altro ...	507.154,34	418.791,88
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	4.611,17	743,35
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	4.611,17	743,35
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	535.208,14	432.078,93
A) PATRIMONIO NETTO	2.103,73	-153.808,55
<i>I) Capitale</i>	9.295.499,84	7.272.164,49
1) Utilizzo fondo ex artt. 20-21-24 L.P. 6/99	9.295.499,84	7.272.164,49
<i>VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti</i>	-7.425.973,04	-5.995.888,24
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-7.425.973,04	-5.995.888,24
<i>IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo</i>	-1.867.423,07	-1.430.084,80
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-1.867.423,07	-1.430.084,80
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI	531.904,41	585.887,48
<i>VII) Debiti verso fornitori</i>	213.951,76	428.176,99
1) Entro 12 mesi	213.951,76	428.176,99
a) Fornitori di beni e servizi	156.215,30	271.402,85
b) Fatture da ricevere	57.736,46	156.774,14
<i>XII) Debiti tributari</i>	25.990,19	9.974,72
1) Entro 12 mesi	25.990,19	9.974,72
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	25.990,19	9.974,72
<i>XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	13.966,91	4.336,90
1) Entro 12 mesi	13.966,91	4.336,90
a) Enti previdenziali	13.966,91	4.336,90
<i>XIV) Altri debiti</i>	277.995,55	143.398,87
1) Entro 12 mesi	277.995,55	143.398,87
f) Altri debiti ...	277.995,55	143.398,87
E) RATEI E RISCONTI	1.200,00	0,00
2) Vari	1.200,00	0,00
b) Risconti passivi	1.200,00	0,00

FONDO PROMOZIONE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(ex artt. 20 - 21 - 24 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	105.480,03	6.425,00
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	104.829,15	6.425,00
5) Altri ricavi e proventi		
17) Proventi diversi	650,88	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.973.105,73	1.437.624,94
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.637,60	9.524,35
5) Materiali di consumo	5.637,60	576,50
12) Cancelleria	0,00	7.991,38
20) Trasporti su acquisti	0,00	956,47
7) Per servizi	1.912.730,30	1.414.924,51
12) Indennità chilometriche ai collaboratori	2.808,87	1.391,20
16.1) Consulenze tecniche esterne	716.715,53	609.005,77
16.2) Consulenze tecniche interne	382.979,66	276.746,81
17) Collaborazioni coordinate e continuative	204.320,81	100.491,02
22) Ricerca, addestramento e formazione	300,00	790,00
23) Pulizia esterna	0,00	1.425,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	138.842,90	87.622,02
38) Mostre e fiere	347.207,61	223.396,03
43) Mense gestite da terzi e buoni pasto	37,09	0,00
45) Canoni di assistenza tecnica (management fees)	19.543,54	8.849,00
46) Spese legali e consulenze	0,00	19.087,95
50) Spese postali e di affrancatura	12.304,77	13.309,81
51) Spese servizi bancari	2.594,52	1.074,31
54) Spese di rappresentanza	4.539,42	4.613,00
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	16.653,32	13.030,84
57) Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	1.459,66	1.409,17
64) Altre ...	62.422,60	52.682,58
14) Oneri diversi di gestione	54.737,83	13.176,08
23) Altri oneri diversi di gestione	54.737,83	13.176,08
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.684,42	948,48
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.710,12	1.115,00
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	0,00	282,55
b) Interessi su depositi bancari	131,38	204,20
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	1.380,24	526,75
f) Abbuoni, sconti, e altri interessi	198,50	101,50
17) Interessi e altri oneri finanziari	593,18	166,52
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	394,01	29,62
7) Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	0,44	20,51
8) Sconti e altri oneri finanziari	198,73	116,39
17 bis) Utili e perdite su cambi	1.567,48	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.481,79	166,66
20) Proventi	393,21	3.333,33
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	393,21	3.333,33
21) Oneri	2.875,00	3.166,67
3) Varie		
b) Sopravvenienze passive	2.875,00	3.166,67
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	-1.867.423,07	-1.430.084,80

RENDICONTO DELLA GESTIONE

acquisizione ed apprestamento di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/99

RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2010

(art. 20 della convenzione di data 23 dicembre 2010)

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riporta di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI

Nel corso dell'anno 2010 sono proseguite le iniziative propedeutiche all'attività connessa all'acquisizione ed apprestamento di aree da destinare al comparto produttivo, le cui azioni si sono concretizzate principalmente nella definizione e predisposizione degli atti necessari, come risulta dal dettaglio delle spese sostenute di cui al punto B) del rendiconto. Come negli anni precedenti, la gestione finanziaria non ha presentato problematiche di rilievo, considerato che il reperimento di dette risorse a copertura delle spese connesse alle attività contenute nel "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010", così come aggiornato dalla delibera della Giunta provinciale n. 25 del 15 Gennaio 2010, viene garantita da un'apertura di credito a scadenza di euro 100.000.000,00 attraverso la società Unicredit S.p.a..

Si evidenzia che la scelta dello strumento finanziario adottato consente di contenere l'impatto indotto dagli oneri finanziari relativi all'operazione di provvista. In tale ambito, il ricorso allo strumento dell'apertura di credito in conto corrente di corrispondenza con la formula a scadenza è risultato essere il più consono alla peculiare modalità operativa delle attività da finanziare connesse all'acquisizione ed all'apprestamento delle aree, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 6/99. Per precise scelte aziendali, il rapporto contrattuale con la società Unicredit S.p.a. scadrà con la data del 31 dicembre 2021, al fine di consentire il completamento delle attività in un'ottica di lungo periodo.

Tra gli elementi operativi di maggiore rilievo si segnalano, tra gli altri, gli adempimenti e la tempistica riconducibili alla procedura espropriativa che, sulla base della Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la società e la Provincia autonoma di Trento, viene esperita da quest'ultima come atto giuridico, mentre il pagamento viene effettuato da Trentino Sviluppo S.p.A. in nome e per conto dell'ente provinciale. Dette somme saranno in seguito computate come prezzo pagato sulle aree che saranno cedute dalla Provincia autonoma di Trento alla società Trentino Sviluppo S.p.A., la quale avrà il compito di apprestarle e successivamente cederle alle aziende che ne faranno richiesta nei modi consentiti dalla normativa di riferimento.

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

Nel corso dell'anno 2010 sono proseguite le attività contenute nel "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010". Evidenziando che la peculiare attività svolta comporta il coinvolgimento di attori pubblici ed i privati operatori economici, la stessa si è concretizzata sia nell'affidamento d'incarichi di natura professionale relativi all'elaborazione delle diverse progettualità, sia nell'affidamento dei primi lavori di apprestamento in seguito all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente sostenimento dei relativi oneri, che sono stati imputati alla gestione 2010 ai sensi della Sezione II della Convenzione unica sottoscritta in data 11 novembre 2008 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A..

Sono proseguiti inoltre i sopralluoghi sulle aree interessate all'apprestamento, avviando i necessari contatti di concertazione con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e/o delle categorie economiche interessate,

al fine di definire strumenti condivisi di operatività. Nell'anno 2010 sono state consegnate alle amministrazioni di Molveno e Rovereto le opere di infrastrutturazione relative, avviate/ultimate le procedure espropriative delle aree di Grigno, Ravina e Castello Molina, Rovereto ai Fiori, Albiano e Tenno ed avviata la procedura d'appalto dell'infrastrutturazione dell'area Mori loc. Casotte.

TOTALE LETTERA B)	47.208.393,95
--------------------------	----------------------

C) SOMME INTROITATE PER CESSIONE DI AREE E VARIE

TOTALE LETTERA C)	1.670.644,46
--------------------------	---------------------

D) ALTRI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO

TOTALE LETTERA D)	2.912.364,44
--------------------------	---------------------

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI ACCREDITATI

TOTALE LETTERA E)	165.198,39
--------------------------	-------------------

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2010

Il saldo di cassa risultante dal periodo amministrativo anno 2009, pari a euro 22.036.257,21.- è riferito al saldo dell'utilizzo del fido sul conto corrente di corrispondenza.

Sono affluite sui conti correnti bancari, appositamente costituiti, somme per euro 4.744.207,29.- così come dettagliato nella precedente lettera C); D); E).

Le somme prelevate per acquisizione di aree ed altre spese sono state pari ad euro 47.204.393,95.- così come dettagliato nella precedente lettera B).

Il saldo totale di cassa al 31.12.2010 evidenzia pertanto un saldo negativo pari ad euro 64.496.443,87.-

Per comodità si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connesse alla gestione del fondo ex art. 25 della L.P.6/99.

RENDICONTO DI CASSA

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Disavanzo da gestione 2009 - c/c Cassa Rurale di Rovereto n. 129466		323.554,18
Disavanzo da gestione 2009 - c/c Unicredit S.p.a. n. 30899958		21.712.703,03
Interventi ai sensi art. 25 - c/c Cassa Rurale Rovereto n. 129466		1.644.422,24
Interventi ai sensi art. 25 - Unicredit S.p.a. n. 30899958		45.563.971,71
Incassi su c/c Cassa Rurale di Rovereto n. 129466	130.921,04	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a. n. 30899958	4.617.286,25	
TOTALE PARZIALE	4.748.207,29	69.244.651,16
Saldo liquido passivo	64.496.443,87	
TOTALE A PAREGGIO	69.244.651,16	69.244.651,16

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo delle somme riferite all'anno 2010

DESCRIZIONE	IMPORTO
Area Ravina di Trento	746.437,60
Area Industriale di Cavedine	26.010,00
Area Industriale di Brez	1.843,20
Area produttiva Castello Molina di Fiemme "Località Ruaia" - Castello Molina di Fiemme	2.183.531,40
Area Mori - area produttiva Casotte di Mori	2.912.364,44
Area Pilcante - Ala	175,44
Area "ai piani" - Albiano	2.203,20
Area Località Novis Comune di Molveno	58.756,78
Area Comune di Rovereto "Località ai Lavini di Marco"	626.009,40
Area località Auri e Vervò	13.868,80
Area Comune di Tenno	14.456,20
Area Comune di Scurelle	192,28
Finanziamento attività fondo immobiliare art. 33	38.509.192,95
Altre voci di spesa	2.113.352,26
TOTALE	47.208.393,95

G) SITUAZIONE DELLE PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORDATE

Nel corso dell'anno 2010 non sono riscontrate partite di credito in sofferenza di problematica esigibilità.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel 2010 è stata caratterizzata dai peculiari contenuti gestionali delle attività di carattere tecnico, unitamente agli aspetti giuridico-amministrativi, tipici di una procedura di acquisizione ed apprestamento di aree ad uso produttivo attraverso la procedura di esproprio, attività peraltro supportata anche dalla necessaria concertazione sui diversi tavoli di discussione, al fine di verificare con i diversi attori pubblici e privati coinvolti le diverse priorità e conseguenti modalità d'intervento. Le aree che sono state oggetto di analisi e le relative spese sostenute nel corso dell'anno 2010, sono evidenziate nel dettaglio di cui al precedente punto B) del rendiconto. Oltre all'attività di natura tecnica, particolare attenzione è stata posta anche agli aspetti connessi alla modalità ed agli strumenti per cedere le aree apprestate, ponendo particolare attenzione agli aspetti di sostanza riconducibili alle opportunità contributive in ambito provinciale.

Si evidenzia che il "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010", redatto ai sensi dell'art. 18, comma 2), della Convenzione è stato approvato in primis dalla Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento con delibera n. 2648 di data 17 ottobre 2008 e successivamente è stato aggiornato ed approvato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 25 di data 15 gennaio 2010.

Nella predisposizione del "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010" in essere, si sono evidenziati dei "gantt" riferiti ad ogni singolo intervento, realizzando un quadro economico contenente i tempi ed i modi di progettazione, una stima degli oneri diretti connessi alla realizzazione dell'intervento, l'incidenza degli oneri finanziari, i tempi di alienazione delle aree apprestate. Tale impostazione ha consentito di definire il livello dei finanziamenti attraverso l'apposito piano finanziario, elaborando inoltre una valutazione del "rischio finanziario".

In continuità di quanto fatto negli anni scorsi, oltre all'attività sopra illustrata, sono proseguiti sia i sopralluoghi

sulle nuove aree oggetto d'intervento, che i vari contatti con gli attori pubblici e privati interessati, al fine di verificare e concordare le priorità d'intervento e gli strumenti attuativi, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Presidente
Paolo Mazzalai

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 art. 25)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a..

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDO AREE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (ex artt. 25 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	64.523.587,87	22.860.951,38
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.814.303,38	2.666.200,23
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>	5.814.303,38	2.666.200,23
1) Terreni e fabbricati	5.814.303,38	2.666.200,23
a) Terreni	5.814.303,38	2.666.200,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	58.709.284,49	20.194.751,15
<i>II) Crediti</i>	58.709.284,49	20.194.751,15
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	394,74	394,74
a) Crediti documentati da fatture	394,74	394,74
4) Verso controllanti		
1) Esigibili entro 12 mesi	22.709.794,59	19.797.110,55
b) Altri crediti ...	22.709.794,59	19.797.110,55
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	402.266,65	397.245,86
d) Crediti diversi	402.266,65	397.245,86
1) Esigibili oltre 12 mesi	35.596.828,51	0,00
d) Crediti verso fondo immobiliare per finanziamento attività	35.596.828,51	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	64.523.587,87	22.860.951,38
A) PATRIMONIO NETTO	-81.252,18	323.747,62
<i>I) Capitale</i>	1.000.000,00	1.000.000,00
1) Dotazione da f.do artt. 33-34	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti</i>	-676.252,38	-445.296,56
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-676.252,38	-445.296,56
<i>IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo</i>	-404.999,80	-230.955,82
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-404.999,80	-230.955,82
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI	64.604.840,05	22.537.203,76
<i>IV) Debiti verso banche</i>	64.496.443,87	22.036.257,21
1) Entro 12 mesi	64.496.443,87	22.036.257,21
<i>VII) Debiti verso fornitori</i>	101.694,00	451.124,93
1) Entro 12 mesi	101.694,00	451.124,93
a) Fornitori di beni e servizi	99.144,00	13.392,24
b) Fatture da ricevere	2.550,00	437.732,69
<i>XII) Debiti tributari</i>	618,00	1.599,89
1) Entro 12 mesi	618,00	1.599,89
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	618,00	1.599,89
<i>XIV) Altri debiti</i>	6.084,18	48.221,73
1) Entro 12 mesi	6.084,18	48.221,73
f) Altri debiti ...	6.084,18	48.221,73
E) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
CONTI D'ORDINE	497.221,87	565.611,38
4) ALTRI CONTI D'ORDINE	497.221,87	565.611,38
a) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	497.221,87	565.611,38

FONDO AREE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(ex artt. 25 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	953,88
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
18) Proventi diversi	0,00	953,88
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	41.971,98	105.870,62
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
7) Per servizi	41.627,13	66.812,17
16) Consulenze tecniche interne	38.108,28	64.048,20
49) Spese telegrafiche	7,25	623,72
51) Spese servizi bancari	3.511,60	2.140,25
8) Per godimento di beni di terzi	0,00	37.000,00
f) Altri	0,00	37.000,00
14) Oneri diversi di gestione	344,85	2.058,45
5) ICI	0,00	711,78
23) Altri oneri diversi di gestione	344,85	1.346,67
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-363.027,82	-128.666,75
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	166.595,49	8.654,65
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	165.198,39	40,17
b) Interessi su depositi bancari	0,00	8.342,76
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	1.397,10	271,72
17) Interessi e altri oneri finanziari	529.623,31	137.321,40
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	529.622,71	137.321,39
8) Sconti e altri oneri finanziari	0,60	0,01
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	2.627,67
20) Proventi	0,00	2.627,67
2) Varie		2.627,67
b) Sopravvenienze attive	0,00	
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	-404.999,80	-230.955,82

RENDICONTO DELLA GESTIONE fondo brevetti art. 25 della L.P. 14/2005

RELATIVA AL PERIODO 01 GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2010

(art. 35 della convenzione di data 23 dicembre 2010)

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 35 della Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento. Detta Convenzione unica disciplina le modalità operative di gestione dei fondi provinciali in capo alla società Trentino Sviluppo S.p.a. e tra questi il fondo brevetti. In ossequio ai principi contenuti nella Convenzione unica, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e pertanto segue, nella sua formulazione, gli stessi schemi utilizzati nella rappresentazione della gestione degli altri fondi provinciali.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
1 ottobre 2010	94.000,00	n. 54050
17 novembre 2010	31.050,00	n. 63301
Totale liquidato	125.050,00	

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

Nel corso del 2010 sono state implementate le attività per perfezionare la procedura di tutela e di valorizzazione dei risultati della ricerca trentina conferiti al Fondo Brevetti negli anni precedenti, unitamente agli adempimenti connessi ai trovati del Progetto denominato "barriera stradale-PAT" e del Progetto Naomi, conferiti al Fondo nel corso del 2010.

TOTALE LETTERA B)	204.427,02
--------------------------	-------------------

C) SOMME INTROITATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI

Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "ESTRATTO PROTEICO"	3.283,90
Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "COPTIMIZER"	9.600,00
Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "TRICHODERMA"	35.000,00
Totale altre entrate	7.130,70

TOTALE LETTERA C)	55.014,60
--------------------------	------------------

D) ALTRI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO

Nel corso dell'anno 2010 non si sono effettuate operazioni di rimborso.

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI ACCREDITATI

TOTALE LETTERA E)	368,89
--------------------------	---------------

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2010

Il saldo totale di cassa al 01.01.2010 evidenzia pertanto un saldo positivo di euro 53.397,57 risultante dalla somma del saldo positivo del sottoconto di tesoreria per Euro 33,62 e del saldo positivo del c/c di corrispondenza per Euro 53.363,95.

Il saldo totale di cassa al 31.12.2010 evidenzia pertanto un saldo positivo di euro 29.404,04 risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria per Euro 21.794,76 ed il saldo positivo del c/c di corrispondenza per Euro 7.609,28.

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Avanzo da gestione 2009: c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282 e disponibilità su sottoconto di tesoreria n. 487	53.397,57	323.554,18
Interventi ai sensi art. 25 - c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282		204.427,02
Finanziamenti Provincia autonoma di Trento	125.050,00	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282	55.383,49	
TOTALE PARZIALE	233.831,06	204.427,02
Saldo liquido positivo: c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282 e disponibilità su sottoconto di tesoreria n. 487		29.404,04
TOTALE A PAREGGIO	233.831,06	233.831,06

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo delle somme riferite all'anno 2010:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Brevetto-Progetto SOFIE "marchio SOFIE"	70.778,62
Brevetto-Progetto SAFECROP "TRICHODERMA"	66.405,10
Brevetto-Progetto SAFECROP "COPTIMIZER"	4.236,54
Brevetto-Progetto SAFECROP "ESTRATTO PROTEICO"	6.793,41
Brevetto-Progetto AGRIBIO	1.937,23
Brevetto-Progetto SAFECROP "RADIXGEL"	2.907,24
Brevetto-Progetto CREATE-NET	27.890,48
Brevetto-Progetto SAFECROP "BARRIERA AUTOSTRADALE"	12.469,20
Altre voci di spesa	11.009,20
TOTALE	204.427,02

G) SITUAZIONE DELLE PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORSALE

Nel corso dell'anno 2010 non sono rilevabili partite di credito in sofferenza.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

In linea con quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1877 di data 8 settembre 2006, avente ad oggetto "Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 - articolo 25. Affidamento a Trentino Sviluppo S.p.A. del compito di amministrare i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale della Provincia autonoma di Trento per la promozione di iniziative economiche da realizzare sul territorio provinciale" e dalla successiva Convenzione sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. in data 23 dicembre 2010 Sezione IV, atto di raccolta 40177, avente ad oggetto "Fondo per la gestione di brevetti ai sensi dell'art. 25 della Legge 14", nel 2010 l'attività è consistita nella gestione ed amministrazione dei diritti di proprietà intellettuale conferiti dalla Provincia autonoma di Trento al Fondo.

Nello specifico, Trentino Sviluppo S.p.A. ha svolto attività finalizzate alla valorizzazione dei risultati dei progetti di ricerca Sofie, Safecrop, Agribio e Create-Net, già conferiti al Fondo nonché dei progetti "barriera stradale-PAT" e Naomi, conferiti al Fondo nel corso del 2010.

ProgettoSofie

Nel corso del 2010 è stato dato corso alle attività propedeutiche all'ottenimento dei titoli di registrazione delle domande di brevetto e di marchio depositate nel corso del 2008.

In particolare, come previsto dalla procedura di brevettazione internazionale (PCT "Patent Cooperation Treaty") è stata richiesta la convalida dei due brevetti – rispettivamente relativi agli elementi di connessione e alla metodologia di montaggio – a livello europeo, negli Stati Uniti, in Cina, Corea del Sud, Giappone, Canada, Russia e Ucraina. Tali paesi sono stati scelti, in sinergia anche con il contitolare (CNR) e il licenziatario (Sofie Veritas S.Cons.p.A.), coerentemente con la strategia di copertura territoriale del marchio "Sofie". Sono quindi in corso le procedure di esame e verifica a livello nazionale da parte degli uffici competenti e si è provveduto a pagare gli oneri di mantenimento annuali, ove previsti.

Ad oggi la registrazione del marchio "Sofie" è stata ottenuta in Italia, Unione Europea e Stati Uniti a cui si sono aggiunti nel 2010 Russia e Corea del Sud. Sono ancora in corso di definizione le procedure negli altri stati (Cina, Ucraina, Giappone, Svizzera e Norvegia). Oltre a ciò si sta provvedendo, in sinergia con CNR e con il mandatario, a risolvere un errore nella titolarità (causato dal mandatario stesso) delle varie domande di marchio depositate solamente a nome di Trentino Sviluppo. E' proseguita l'attività operativa di Sofie Veritas S.Cons.p.A., licenziatario della proprietà intellettuale relativa al Progetto Sofie, con cui Trentino Sviluppo è strettamente in contatto detenendo una partecipazione nel capitale.

Progetto SafeCrop

Nell'ambito della gestione della tutela e della valorizzazione commerciale del Trichoderma atroviride SC1, è stato scelto di richiedere l'esame preliminare della domanda di brevetto internazionale (PCT) per avere più elementi possibili nella pianificazione dei rapporti con la società con cui è in atto un contratto di opzione (Belchim Crop Protection NV). In accordo con gli inventori e con il mandatario è stato emendato il testo della domanda di brevetto per superare le obiezioni già evidenziate nell'opinione inviata dall'esaminatore con il rapporto di ricerca e, di conseguenza, l'esito dell'esame richiesto è stato positivo ed ha confermato su tutti i fronti l'idoneità alla brevettazione.

Visti gli esiti dell'esame preliminare si è provveduto a convalidare la domanda di brevetto come brevetto europeo, negli Stati Uniti, in Brasile, Sudafrica, Australia, Nuova Zelanda e Giappone: tali paesi sono stati scelti in accordo con i ricercatori e la società Belchim e considerando le zone di maggiore interesse per l'applicazione del trovato nella viticoltura. Si attendono nei prossimi mesi le comunicazioni derivanti dall'esame della domanda

di brevetto dai vari uffici locali degli stati segnalati per ottenere la registrazione.

Nel corso dell'anno si è provveduto a sostenere gli oneri di mantenimento annuali richiesti dalla procedura di brevettazione. In data 11/5/2010 si è provveduto a sottoscrivere con Belchim un addendum all'accordo di opzione di brevetto data la necessità dell'azienda di prolungare le prove di efficacia del trovato, in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, anche alla luce dell'iter avviato per la registrazione del prodotto come agrofarmaco in Europa. Nel corso dei primi mesi del 2011 si prenderanno accordi con l'azienda per perfezionare il contratto di licenza se, come sembra, la sperimentazione in campo effettuata darà risultati positivi.

Nell'ambito della gestione della tutela e della valorizzazione commerciale del trovato denominato "SCNB", in data 5/8/2010 si è provveduto, di intesa con i contitolari, ad estendere la domanda di brevetto nazionale italiana a livello internazionale (PCT) nell'ambito dell'accordo di priorità vigente in materia di proprietà intellettuale. Si ritiene opportuno precisare che il testo è stato parzialmente emendato per risolvere le questioni di criticità poste dall'esaminatore nell'opinione preliminare di brevettabilità emessa relativamente alla domanda italiana.

In data 1/12/2009 Trentino Sviluppo ha emanato un avviso pubblico, dopo un convegno di presentazione ai produttori di fertilizzanti interessati, per l'acquisizione del diritto di utilizzo di proprietà del trovato. Due sono state le manifestazioni di interesse pervenute, da parte di Ilsa S.p.A. e Manica S.p.A., che hanno avviato la sperimentazione del prodotto. Solamente una delle due aziende – Manica S.p.A. di Rovereto – ha dato corso all'interesse manifestato con la presentazione di un'offerta economica per la licenza esclusiva del trovato in data 31/10/2010, a cui seguirà la formalizzazione con un apposito contratto una volta espletati gli adempimenti informativi concordati con il contitolare israeliano.

Per quanto riguarda il trovato denominato "Radixgel" si è dato corso a specifiche azioni di valorizzazione dato che è tutelato tramite segreto industriale ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 30/2005 (Codice dei Diritti di Proprietà Industriale), essendo una formulazione specifica.

In particolare in data 1/12/2009 è stato realizzato un convegno di presentazione destinato agli operatori del settore, a cui ha preso parte anche l'inventore dott. Mocellin. In concomitanza al convegno Trentino Sviluppo ha emanato un avviso pubblico per la valorizzazione che però non ha riscontrato interessamenti. Nell'aprile 2010, quindi, è stato inserito un profilo tecnologico sulla rete Enterprise Europe Network – di cui Trentino Sviluppo è partner – per ricercare potenziali aziende interessate nel panorama internazionale. Tre sono state le manifestazioni di interesse per il trovato che però ad oggi non si sono ancora concretizzate.

Per quanto riguarda il trovato denominato "Optimizer" si propone un aggiornamento sulle attività realizzate nel 2010 in merito alla valorizzazione commerciale, essendo anche questo trovato tutelato ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 30/2005 (Codice dei Diritti di Proprietà Industriale).

Il 22/12/2009 è stato firmato con la società trentina Far Systems un accordo per lo sviluppo commerciale del Optimizer volto anche all'aggiornamento del prodotto, sia dal punto di vista agronomico che tecnico. L'attività di Far Systems si è sviluppata nel corso del 2010, anche attraverso un progetto di ricerca e sviluppo industriale – denominato "Sentinella" – in cui collabora anche la Fondazione Mach oltre a tre aziende trentine (per lo sviluppo software, per il supporto tecnico e per la sperimentazione) e due aziende agricole per la sperimentazione sul campo.

ProgettoAgribio

Con riferimento alla tutela del trovato generato nell'ambito del Progetto Agribio, è proseguita la procedura di brevettazione negli stati scelti per la convalida della domanda di brevetto (brevetto europeo, Cina, Sudafrica e Australia) e sono stati pagati gli oneri di mantenimento annuali richiesti. Al fine di trovare partner per la valorizzazione commerciale del trovato è stato inserito, di intesa con l'Università di Udine, un profilo tecnologico nel database della rete Enterprise Europe Network che ha generato cinque contatti, uno in fase di approfondimento.

ProgettoCreate-net

Nel corso del 2010 si sono condotte le attività di tutela e valorizzazione sul mercato delle tre tecnologie afferenti al Progetto Create-net.

Per quanto riguarda la famiglia di brevetti dal titolo "Network architecture for data communication" è stata ottenuta la concessione a livello europeo e, di conseguenza, in accordo con l'Associazione Create-net, è stato scelto di convalidare la domanda in Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svezia. Inoltre è stato dato corso agli adempimenti per la concessione della domanda estesa in Cina e Stati Uniti nonché agli oneri di mantenimento.

Allo stesso modo è stata effettuata la convalida negli stessi stati anche per la domanda di brevetto dal titolo "Information Transmission Network" per cui è stata ottenuta la concessione nel 2009.

Per la domanda di brevetto dal titolo "Multiple output - multiple input wireless communication system" è ancora in corso, anche se in fase di conclusione, la procedura di esame a livello europeo. Attraverso la società N&G Consulting di Milano è stata avviata una negoziazione con la società canadese Mosaid Technologies Inc. per la cessione dei brevetti, con la quale è stato firmato un apposito contratto il 9/12/2010.

Progetto Barriera stradale PAT

Con Delibera della Giunta provinciale n. 1492 del 25/6/2010 è stata conferita al Fondo Brevetti la famiglia di brevetti relativa alla barriera stradale sviluppata dalla Provincia autonoma di Trento. In particolare, si tratta di una barriera stradale o autostradale laterale a tubi ad elevato contenimento, sviluppata in diverse forme realizzative a seconda dell'applicazione (rilevato o cordolo), con elevate prestazioni in termini di assorbimento dell'energia derivante da urti a seguito di incidenti, definite dall'appartenenza alla classe H2.

A seguito del conferimento sono state seguite le procedure di concessione negli stati in cui la procedura risulta ancora aperta (nello specifico Israele, Norvegia e Canada) e sono stati sostenuti gli oneri di mantenimento in vita. Oltre a ciò sono state avviate le attività propedeutiche all'ottenimento dell'omologazione secondo le richieste inviate nel mese di dicembre dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Trentino Sviluppo ha provveduto a redigere un'apposita perizia di stima propedeutica all'avvio delle azioni per la valorizzazione commerciale del trovato.

Progetto Naomi

Con Delibera della Giunta provinciale n. 1981 del 3/9/2010 è stato conferito al Fondo Brevetti il Progetto Naomi, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler.

Dopo alcuni incontri di approfondimento è stata depositata in stretta sinergia con i ricercatori coinvolti una domanda di brevetto nazionale italiana in data 28/12/2010, avente ad oggetto un metodo di realizzazione di dispositivi ottici monolitici integrati a risonatore ottico planare con guida d'onda. Il trovato può avere varie applicazioni, tra cui si sottolinea quella biomedicale. Nel corso dei primi mesi del 2011 si provvederà ad avviare l'attività di valorizzazione.

Il Presidente
Paolo Mazzalai

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 2 agosto 2005 n. 14 art. 25)**SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO**
DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010**COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO**

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a..

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDO BREVETTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (ex art. 25 L.P. 2 agosto 2005 n. 14)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	4.223.080,45	3.516.914,97
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.128.101,51	3.400.723,88
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	4.128.101,51	3.400.723,88
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.128.101,51	3.400.723,88
a) Brevetti	4.128.101,51	3.400.723,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	94.978,94	113.616,09
<i>II) Crediti</i>	87.369,66	60.252,14
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	59.240,63	43.631,11
a) Crediti documentati da fatture	59.166,08	40.628,22
i) Fatture da emettere	74,55	3.002,89
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	28.129,03	16.621,03
d) Crediti diversi	0,00	2.304,11
e) Altro ...	28.129,03	14.316,92
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	7.609,28	53.363,95
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	7.609,28	53.363,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	2.575,00
2) Vari	0,00	2.575,00
b) Risconti attivi	0,00	2.575,00
1) Entro 12 mesi	0,00	2.575,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	4.223.080,45	3.516.914,97
A) PATRIMONIO NETTO	4.135.542,29	3.371.890,14
<i>I) Capitale</i>	4.150.062,78	3.436.273,92
1) Utilizzo fondo brevetti	203.255,24	99.966,38
2) Conferimento P.A.T. in natura	3.946.807,54	3.336.307,54
<i>VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti</i>	-64.383,78	-133.635,43
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-64.383,78	-133.635,43
<i>IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo</i>	49.863,29	69.251,65
1) Avanzo complessivo di gestione del fondo	49.863,29	69.251,65
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI	30.339,92	27.136,59
<i>VII) Debiti verso fornitori</i>	27.831,46	26.857,24
1) Entro 12 mesi	27.831,46	26.857,24
a) Fornitori di beni e servizi	16.386,46	6.627,24
b) Fatture da ricevere	11.445,00	20.230,00
<i>XII) Debiti tributari</i>	0,00	62,00
1) Entro 12 mesi	0,00	62,00
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	0,00	62,00
<i>XIV) Altri debiti</i>	2.508,46	217,35
1) Entro 12 mesi	2.508,46	217,35
f) Altri debiti ...	2.508,46	217,35
E) RATEI E RISCONTI	57.198,24	117.888,24
II) Vari	57.198,24	117.888,24
b) Risconti passivi	57.198,24	117.888,24
1) Entro 12 mesi	57.198,24	117.888,24

FONDO BREVETTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(ex art. 25 L.P. 2 agosto 2005 n. 14)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	88.690,00	98.692,89
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	60.690,00	63.692,89
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
2) Proventi per royalties, brevetti, marchi...	28.000,00	35.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	34.548,02	74.873,10
7) Per servizi	33.887,90	69.782,18
16.1) Consulenze tecniche esterne	1.940,25	23.693,46
16.2) Consulenze tecniche interne	13.395,12	21.773,33
21) Royalties, diritti d'autore e brevetti	18.000,00	17.500,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	0,00	3.917,70
46) Spese legali e consulenze	0,00	1.986,66
50) Spese postali e di affrancatura	132,68	0,00
51) Spese servizi bancari	356,15	521,85
54) Spese di rappresentanza	10,05	0,00
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	0,00	153,79
64) Altre ...	53,65	235,39
14) Oneri diversi di gestione	660,12	5.090,92
23) Altri oneri diversi di gestione	660,12	5.090,92
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	724,20	1.908,11
16) Altri proventi finanziari	726,01	1.909,19
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	0,00	3,00
b) Interessi su depositi bancari	676,30	1.894,74
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	49,71	11,45
17) Interessi e altri oneri finanziari	1,81	1,08
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	0,00	1,08
8) Sconti e altri oneri finanziari	1,81	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.002,89	43.523,75
20) Proventi	0,00	43.523,75
1) Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	0,00	43.523,75
21) Oneri		
3) Varie	5.002,89	0,00
b) Sopravvenienze passive	5.002,89	0,00
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	49.863,29	69.251,65

RENDICONTO DELLA GESTIONE

fondo per il sostegno all'innovazione - seed money ex art. 24 bis L.P. 6/99

RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2010

(art. 44 della convenzione di data 23 dicembre 2010)

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 44 della Convenzione unica di data 23 dicembre 2010 n. 40177, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento, che disciplina la costituzione del fondo per il sostegno all'innovazione, comunemente denominato Seed Money, allo specifico art. 39. In ossequio a detto rinvio normativo, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e segue, nella sua formulazione, per quanto utile, lo stesso schema utilizzato nella rappresentazione della gestione del fondo provinciale ex artt. 33-34 L.P.6/99.

Il rendiconto evidenzia l'attività svolta da Trentino Sviluppo, quale organismo intermedio per l'attuazione di iniziative del Programma Operativo FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) così come indicato nella Convenzione di data 27 ottobre 2009 n. 39060, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si segnala che nel corso dell'anno 2010 non ci sono stati mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento sul sottoconto 463.

SOTTOCONTO 463 FONDO SEED MONEY		
DATA DEL MANDATO	IMPORTO LIQUIDATO	N. MANDATO
gennaio 2010	-50,00	storno errato accreditato
Totale liquidato	-50,00	

Si segnala che nel corso dell'anno 2010 sono stati accreditati dalla Provincia autonoma di Trento, sul sottoconto n° 462 Euro, 300.000,00 quale fondo cassa per le erogazioni del contributo pubblico ai progetti ritenuti ammissibili a contributo.

SOTTOCONTO 462 FONDO SEED MONEY FESR		
DATA DEL MANDATO	IMPORTO LIQUIDATO	N. MANDATO
18/10/2010	-300.000,00	n. 56426
Totale liquidato	-300.000,00	

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI, DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI ESEGUITI NELL'ANNO

Totale oneri Fondo Seed Money	42.581,02
Totale oneri Fondo Seed Money FESR	92.720,20
TOTALE LETTERA B)	135.301,22

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2010

Il saldo totale di cassa al 31.12.2010 evidenzia un saldo positivo di euro 464.698,78.- risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria n. 463 per euro 257.484,93 ed il saldo negativo del c/c di corrispondenza n. 000500070079 per euro - 65,95.- e tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria n. 462 per euro 207.413,17 ed il saldo negativo del c/c di corrispondenza n. 000500089744 per euro - 133,37.- .
Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 463 da gestione 2009	300.050,00	
Liquidazioni 2010 su sottoconto n. 463 (storno per errato accredito Unicredit)		50,00
Liquidazioni 2010 su sottoconto n. 462	300.000,00	
Interventi ai sensi art. 24 BIS- Unicredit Banca n. 000500070079		42.581,02
Interventi ai sensi art. 24 BIS- Unicredit Banca n. 000500089744		92.720,20
TOTALE PARZIALE	600.050,00	135.351,22
Saldo liquido attivo		464.698,78
TOTALE A PAREGGIO	600.050,00	600.050,00

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA*a) Indicazione delle procedure a sportello o a bando adottate durante l'anno precedente*

La Provincia ha adottato, nella emanazione, una procedura a bando: Bando n. 3/2009 Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 "Nuova Imprenditorialità" Intervento Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante Seed Money.

b) Elenco delle domande pervenute

Run with me Engineering Srl, Stefano Bampi, Iacopo Carreras, Martina Ferrai, Sayservice Srl, Luigi Telesca, Alberto Cusinato, Giuliano Trenti, Z2M Srl, Jenera Srl, Alberto Pozzo, Luca Cornali, Paolo Lombardi, Tactics Srl, Cristofaro Surano, Massimo Introzzi, Giacomo Colle, Daniel Tomasini, Michele Tonezzer, Antonella Motta, Hergon Srl, Leonardo Technology, Stefano Romani, Renzo Travaglia, Massimiliano Sala, Alessio Trentinaglia, Matias Zanolini, Sebastiano Cobbe, Federico Pedinelli, Lorenzo Pedrolli, Ecolog Srl, Marco De Nicola, Maurizio Mora, Gianpaolo Mazzini, Marco Girardi, Reactive Search Srl, Carlotta Cocco, Luca Cattoi, Roberto Sassano, Cristian Decaminada, Tixlab Srl, Luis Valentinotti, Augusto Goio, Lorenzo Modena, Matteo Santucci, Gianni

Andrea, Praxi Srl, Luigi Boso, Luigi Marchesin, Alberto Casapiccola, Metralive, Flavio Pasquali, Matteo Villa, Ivano Visintainer, Daniele Vettorato, Giampaolo Toccoli, La Farmacia, Luca Ceschinelli, SAMWEST Srl, Paolo Cucino, Luca Goldoni, Jari Ognibeni.

c) Descrizione dei progetti che i richiedenti intendono avviare

I progetti hanno riguardato diversi settori, qui di seguito sinteticamente elencati:

- Energia-ambiente 17%,
- Servizi 17%,
- ICT/elettronica 42%,
- Biotech 6%,
- Altro 18%.

Le tematiche dei progetti ammessi a contribuzione hanno riguardato:

- Servizi informatici/applicazioni per utenti nomadici (smart phone, ecc.), anche basati su geolocalizzazione;
- Servizi web based;
- Sistemi di tracciamento/sorveglianza per uso indoor;
- Dispositivi a semiconduttore/sensoristica;
- Sistemi per applicazioni in campo ambientale/energie rinnovabili;
- Sistemi meccanici innovativi per applicazioni in campo medicale e trasporti;
- Biotecnologie.

d) Indicazione dell'importo dei contributi erogati ai singoli richiedenti

Gli importi dei contributi erogati nel corso dell'anno 2010 ai singoli richiedenti sono indicati al punto B del presente rendiconto. A tale fine si precisa che nel bando in oggetto i termini "finanziamento" e "contributo" sono utilizzati come sinonimi. Inoltre, il bando prevedeva che i progetti il cui punteggio era almeno pari a 15, sarebbero stati considerati prioritari e quindi meritevoli del contributo. In questo caso la graduatoria veniva stilata non in base al punteggio ricevuto ma in base alla data di presentazione della domanda stessa. Per i progetti aventi un punteggio inferiore a 15, invece, la graduatoria veniva stilata in base al punteggio ricevuto e venivano ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per un maggiore dettaglio nella tabella sottostante, si indicano i progetti beneficiari ammessi al contributo e l'indicazione del relativo contributo concesso.

PROGETTI PRIORITARI - CONTRIBUTI CONCESSI			
GRADUATORIA	BUSTA	MITTENTE	CONTRIBUTO
1	3	Iacopo Carreras	116.200,00
2	5	Sayservice Srl	116.600,00
3	10	Z2M srl	70.000,00
4	15	Paolo Lombardi	134.200,00

PROGETTI IN GRADUATORIA - CONTRIBUTI CONCESSI			
GRADUATORIA	BUSTA	MITTENTE	CONTRIBUTO
5	23	Antonella Motta	121.500,00
6	12	Jenera Srl	100.000,00
7	22	Michele Tonezzer	137.500,00
8	50	Augusto Goio	100.000,00
9	13	Alberto Pozzo	61.000,00
10	37	Giampaolo Mazzini	100.000,00
11	20	Giacomo Colle	73.000,00
12	6	Luigi Telesca	136.500,00
13	14	Luca Cornali	102.540,00
14	28	Massimiliano Sala	33.333,20
15	1	Run with me Enginereeng Srl	99.141,20
16	21	Daniel Tomasini	84.100,00
17	48	Tixlab Srl	100.000,00
18	40	Reactive Search Srl	79.400,00
19	2	Stefano Bampi	78.500,00
20	44	Roberto Sassano	39.929,68
21	9	Giuliano Trenti	73.000,00
22	49	Luis Valentinotti	128.800,00
23	65	Matteo Villa	87.842,81
		TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI	2.173.086,89

e) *Indicazione delle eventuali domande non ammesse a contributo, con relativa motivazione*

Nella tabella sottostante sono elencate le domande in graduatoria non ammesse a contributo, i progetti irricevibili (mancanza di requisiti formali), i progetti non ammissibili (mancanza requisiti soggettivi) e i progetti ritirati. Le domande in graduatoria, ma non ammesse a contributo, hanno raggiunto un punteggio che ha determinato una posizione in graduatoria per cui le risorse finanziarie disponibili per il bando sono risultate esaurite.

PROGETTI IRRICEVIBILI

BUSTA	MITTENTE	
41	Daniele Vettorato	
45	Giampaolo Toccoli	
46	La Farmacia	
55	Luca Ceschinelli	
61	SAMWEST Srl	
64	Paolo Cucino	
66	Luca Goldoni	

PROGETTI NON AMMISSIBILI

BUSTA	MITTENTE	
4	Martina Ferrai	
38	Ivano Visintainer	

PROGETTI RITIRATI

BUSTA	MITTENTE	
8	Jari Ognibeni	

PROGETTI IN GRADUATORIA - NON CONTRIBUIBILI

GRADUATORIA	BUSTA	MITTENTE
24	62	Metralive
25	24	Hergon Srl
26	7	Alberto Cusinato
27	42	Carlotta Cocco
28	35	Marco De Nicola
29	31	Sebastiano Cobbe
30	59	Luigi Marchesin
31	16	Tactics srl
32	52	Lorenzo Modena
33	43	Luca Cattoi
34	25	Leonardo Technology
35	58	Luigi Boso
36	30	Matias Zanolini
37	19	Massimo Introzzi

38	33	Lorenzo Pedrolli
39	53	Matteo Santucci
40	36	Maurizio Mora
41	47	Cristian Decaminada
42	17	Cristofaro Surano
43	26	Stefano Romani
44	34	Ecolog Srl
45	32	Federico Pedinelli
46	39	Marco Girardi
47	57	Praxi srl
48	60	Alberto Casapiccola
49	29	Alessio Trentinaglia
50	63	Flavio Pasquali
51	56	Gianni Andrea
52	27	Renzo Travaglia

f) Indicazione delle revoche effettuate con relativa motivazione

Nell'anno in questione nessuna revoca è stata effettuata.

Il Presidente
Paolo Mazzalai

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo ex. art. 24 bis L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a..

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDO SEED MONEY PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (ex art. 24-bis L.P. 13 dicembre 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010	31.12.2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	0,00	0,00
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	-21.839,72	-28.162,48
<i>I) Capitale</i>	135.101,90	0,00
1) Utilizzo fondo seed money	135.101,90	0,00
<i>VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti</i>	-28.162,48	0,00
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-28.162,48	0,00
<i>IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo</i>	-128.779,14	-28.162,48
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-128.779,14	-28.162,48
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI	21.839,72	28.162,48
<i>IV) debiti verso banche</i>	199,32	0,00
1) esigibili entro 12 mesi	199,32	0,00
<i>XIV) Altri debiti</i>	21.640,40	28.162,48
1) Entro 12 mesi	21.640,40	28.162,48
f) Altri debiti ...	21.640,40	28.162,48
E) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00

FONDO SEED MONEY PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(ex art. 24-bis L.P. 13 dicembre 1999 N. 6)**Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2010 - 31.12.2010**

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	128.782,57	28.162,48
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.582,83	0,00
30) Contributo de minimis	92.582,83	0,00
7) Per servizi	36.089,04	28.162,48
16) Consulenze tecniche interne	35.721,64	28.162,48
51) Spese servizi bancari	325,40	0,00
54) Spese di rappresentanza	42,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	110,70	0,00
23) Altri oneri diversi di gestione	110,70	0,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3,43	0,00
16) Altri proventi finanziari	3,43	0,00
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
b) Interessi su depositi bancari	3,43	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	-128.779,14	-28.162,48

RENDICONTO DELLA GESTIONE fondi FAS

RELATIVA AL PERIODO 14 APRILE 2010 - 31 DICEMBRE 2010
(art. 9 della convenzione di data 14 aprile 2010)

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 9 della Convenzione di data 14 aprile 2010, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento, che disciplina l'utilizzo dei fondi FAS per la ristrutturazione del compendio immobiliare denominato "Ex-Manifattura Tabacchi" ubicato in Borgo Sacco e per la realizzazione del Progetto Baite. In ossequio a detto rinvio normativo, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e segue, nella sua formulazione, gli stessi schemi utilizzati nella rappresentazione della gestione degli altri fondi provinciali come previsto dall'art. 16 della Convenzione unica di data 23 ottobre 2010.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si segnala che nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati i seguenti mandati di accreditamento da parte della Provincia autonoma di Trento.

DATA DEL MANDATO	IMPORTO LIQUIDATO	N. MANDATO
4 ottobre 2010	500.000,00	n. 54341
Totale liquidato	500.000,00	

Considerato che il presente fondo è stato attivato nel corso dell'esercizio 2010, la disponibilità finanziaria sul sottoconto di tesoreria corrisponde al mandato sopraindicato.

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

In data 14 aprile 2010 Trentino Sviluppo ha sottoscritto con il Servizio Rapporti Comunitari della Provincia autonoma di Trento una convenzione (n. di raccolta 39560) al fine di disciplinare l'utilizzo dei Fondi FAS, istituiti dagli artt. 60 e 61 della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), per ottenere i quali la Provincia autonoma di Trento ha dovuto attuare un Programma Attuativo Regionale (PAR). In suddetto PAR, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2696/2009, erano state definite, ai sensi delle procedure previste dalla delibera CIPE n.166/2007, 2 linee d'azione da realizzare attraverso l'utilizzo dei Fondi FAS stessi: il Progetto Manifattura ed il Progetto Baite.

Ai sensi dell'art. 5 della convenzione di data 14 aprile 2010 di cui sopra Trentino Sviluppo ha presentato alla Provincia autonoma di Trento un piano delle attività a valere per il triennio 2010-2012 per un importo complessivo di 19.453.120 euro. Con l'approvazione di tale piano, attraverso delibera della Giunta Provinciale n. 1833 del 5 agosto 2010, sono state assegnate a Trentino Sviluppo risorse per complessivi 18.445.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai 1.008.120 euro assegnati inizialmente con delibera della Giunta Provinciale n. 3106 del 22 dicembre 2009.

TOTALE LETTERA E)	59.641,27
--------------------------	------------------

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2010

Il saldo totale di cassa al 31.12.2010 evidenzia pertanto un saldo positivo di 440.358,73 euro risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria per 427.630,27 euro ed il saldo positivo del c/c di corrispondenza per 12.728,46 euro.

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Finanziamenti Provincia Autonoma di Trento	500.000,00	
Interventi progetto Baite - Unicredit S.p.a. n. 000500089505		59.641,27
TOTALE PARZIALE	500.000,00	59.641,27
Saldo liquido attivo		440.358,73
TOTALE A PAREGGIO	500.000,00	500.000,00

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Si riporta di seguito sinteticamente l'attività svolta relativamente alle 2 linee d'azione da realizzare attraverso l'utilizzo di Fondi FAS: il Progetto Manifattura ed il Progetto Baite.

PROGETTO MANIFATTURA

Tale progetto prevede la ristrutturazione di una parte del compendio immobiliare "Ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto al fine di realizzarvi un polo d'innovazione che costituisca il catalizzatore di una pluralità di iniziative di ricerca, formazione, assistenza tecnica e networking incentrate sul settore della "green economy".

In data 22 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione di Trentino Sviluppo ha approvato il Masterplan relativo al compendio immobiliare "Ex Manifattura Tabacchi" in cui sono stati definiti i criteri di intervento, la disposizione delle funzioni all'interno del compendio e le misure da seguire per assicurare i principi di sostenibilità. Suddetto Masterplan è stato predisposto da Manifattura Domani Srl, società di scopo interamente partecipata da Trentino Sviluppo e costituita (il 24 aprile 2009) al fine di promuovere, sviluppare e gestire il compendio "Ex Manifattura Tabacchi".

La fase di progettazione preliminare della sistemazione dell'area storica del compendio, area che per prima sarà sottoposta a riconversione, è stata avviata nel mese di gennaio 2011. Si prevede quindi che l'utilizzo delle risorse FAS destinate alla realizzazione del "Progetto Manifattura", pari a complessivamente 33.517.900 euro, sia avviato nel corso del 2011.

PROGETTO BAITE

Tale progetto ha lo scopo di recuperare, a fini turistici, un consistente numero di edifici tradizionali di montagna attraverso l'impiego di sistemi e tecnologie innovative in materia di informazione e comunicazione, di edilizia sostenibile e di energie rinnovabili, proponendo un'offerta ricettiva innovativa e rispondente ad una domanda sempre più attenta a forme di turismo ecosostenibile.

La prima fase del progetto consiste nel realizzare alcuni prototipi al fine di applicare, in via sperimentale, i sistemi e le tecnologie più avanzate in materia di energia rinnovabile e tecnologie ambientali e testare le scelte architettoniche più consone alla collocazione di tali edifici di montagna. A tale riguardo la Provincia autonoma di Trento nel primo semestre 2010 ha individuato due edifici montani da cui realizzare i prototipi stessi: uno di

proprietà del Comune di Bersone (Valle del Chiese), ed uno di proprietà dell'Agenda Provinciale delle foreste demaniali sito a Canal S. Bovo (Valle del Vanoi).

Nel secondo semestre 2010, dopo aver ottenuto i rilievi topografici degli edifici stessi, sono stati affidati gli incarichi di progettazione preliminare e definitiva relativa alla realizzazione dei prototipi a due professionisti di fama internazionale indicati dalla Provincia stessa con lettera del 10 giugno 2010 ns. prot.4965/2010: l'ing. Carlo Ratti per la baita di Bersone e l'arch. Matteo Thun per la baita di Canal S.Bovo. Agli stessi progettisti sarà anche richiesto di monitorare e guidare le ulteriori fasi di progettazione e realizzazione delle baite-prototipo, al fine di definire soluzioni tecniche standardizzabili e replicabili per l'intero Progetto Baite.

Il Presidente
Paolo Mazzalai

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO

DAL 14.04.2010 AL 31.12.2010

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.a.

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDI FAS - PROGETTO BAITE
(art. 9 convenzione 14 aprile 2010)

Bilancio del periodo amministrativo 14.04.2010 - 31.12.2010

	31.12.2010
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	23.619,14
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.619,14
II) Crediti	10.890,68
5) Verso altri	
1) Esigibili entro 12 mesi	10.890,68
e) Altro ...	10.890,68
IV) Disponibilità liquide	12.728,46
1) Depositi bancari e postali	
a) Banche c/c attivi	12.728,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	23.619,14
A) PATRIMONIO NETTO	17.779,14
I) Capitale	72.369,73
1) Utilizzo fondo baite	72.369,73
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-54.590,59
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-54.590,59
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI	5.840,00
XII) Debiti tributari	5.840,00
1) Entro 12 mesi	5.840,00
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	5.840,00
E) RATEI E RISCONTI	0,00

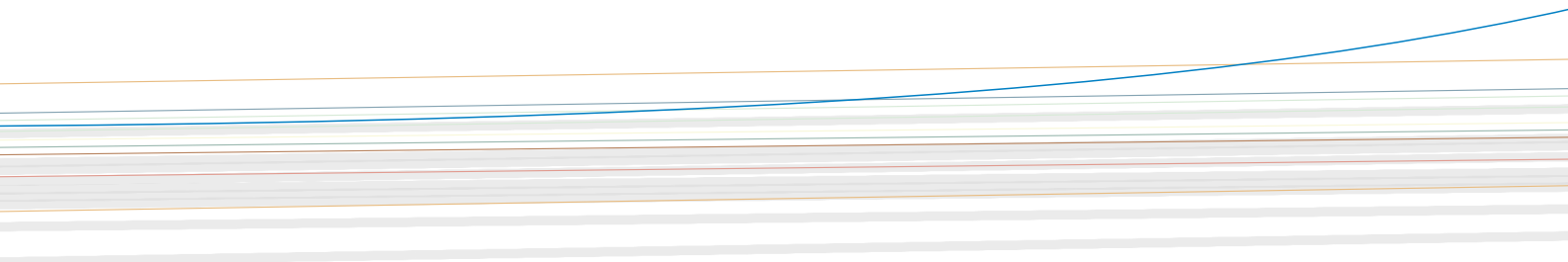
FONDI FAS - PROGETTO BAITE

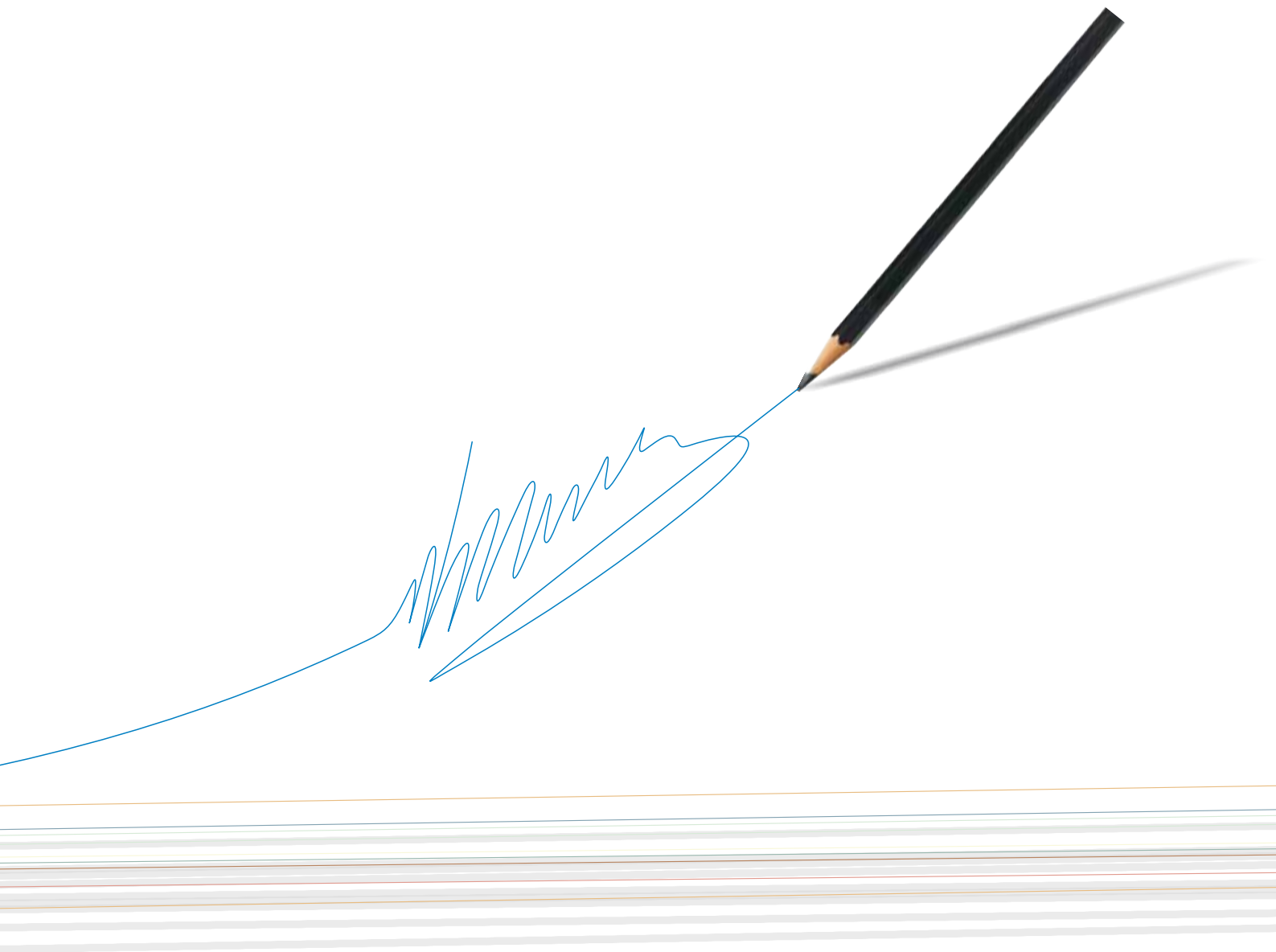
(art. 9 convenzione 14 aprile 2010)

Bilancio del periodo amministrativo 14.04.2010 - 31.12.2010

CONTO ECONOMICO	31.12.2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	54.629,00
7) <i>Per servizi</i>	54.592,10
16) Consulenze tecniche esterne	48.488,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	5.965,40
50) Spese postali e di affrancatura	9,00
51) Spese servizi bancari	129,70
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	36,90
23) Altri oneri diversi di gestione	36,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38,41
16) <i>Altri proventi finanziari</i>	38,41
d) Proventi diversi dai precedenti	
4) Altri	
b) Interessi su depositi bancari	38,41
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
23) AVANZO (ONERI) DI GESTIONE DEL FONDO	-54.590,59

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI





*All'Assemblea degli Azionisti
della Trentino Sviluppo s.p.a.
Bilancio chiuso al 31.12.2010*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

di cui all'articolo 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- abbiamo partecipato all'assemblea e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo mantenuto rapporti con l'Organismo di vigilanza e preso visione della relativa relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto contatti con i sindaci della società Manifattura Domani srl, società il cui capitale è posseduto per il 100% attraverso i fondi di cui agli articoli 33 e 34 della l.p. 6/1999 e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri in quanto non se ne è presentata la necessità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo verificato che la società ha aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza in data 1.4.2011.

Con riferimento alle Direttive alle società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 4/2004 e dell'art. 18 della L.P. 1/2005 approvate con deliberazione della Giunta provinciale del 3 dicembre 2009 n. 2907, così come integrate con delibera di data 19 febbraio 2010 n. 291, questo collegio ne conferma il rispetto da parte degli amministratori e di ciò è stata data evidenza nella Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'Art. 14 ex D.Lgs. 39 del 27/01/2010

1. Il Collegio sindacale di questa società è stato incaricato anche della revisione legale. Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti riferita al bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 che è così riassumibile:

■ totale attivo	€	276.890.306	
■ totale passivo	€	81.955.070	
■ totale netto	€	194.935.236	comprensivo dell'utile pari a € 64.462
■ valore della produzione	€	13.518.752	
■ costi produzione	€	13.373.597	
■ differenza	€	145.155	
■ risultato d'esercizio	€	64.462	

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05.05.2010.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010.

Considerando quanto sopra, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2010, così come redatto dagli Amministratori.

Rovereto, 23 maggio 2011

Il Collegio Sindacale

dott. Alessandro Tonina

dott.ssa Sabrina Monti

rag. Gianfranco Flessati

38068 Rovereto (TN)
Via Zeni, 8
Tel. 0464 443111
Fax 0464 443112
info@trentinosviluppo.it
www.trentinosviluppo.it